



Comune di Ravenna



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001247

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015-2017 del Comune di Ravenna

Anno 2016

Dati aggiornati al 30/09/2016



ORGANIZZAZIONE	Comune di Ravenna
SEDE DI RIFERIMENTO	Piazza del Popolo, 1 - Ravenna
TELEFONO E FAX	0544/482111
NUMERO DIPENDENTI (al 01.11.2016)	1013
POPOLAZIONE RESIDENTE (al 30.09.2016)	158.952
DENSITA' DI POPOLAZIONE (al 30.09.2016)	243,71 Ab/Km ²
SITO INTERNET	www.comune.ra.it
CODICE EA/NACE	36 / 84.11
CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	
REGISTRAZIONE EMAS	IT-001247 del 14/12/2010

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 569	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager <i>Andrea Alloisio</i> RINA Services S.p.A. Genova, 24/01/2017	

VALIDITA' E CONVALIDA DEL RINNOVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015/2017

Il Verificatore Ambientale Accreditato **RINA Services**

Via Corsica, 12 16128 - GENOVA (GE) - Italia www.rina.org

N. accreditamento IT-V-0002 presso Comitato ECOLABEL-ECO AUDIT - Sezione EMAS Italia

ha verificato e convalidato il presente aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale 2015/2017 ai sensi del Regolamento CE 1221/2009.

L'aggiornamento dei dati è relativo, ove possibile, al 30 settembre 2016.

Il Comune di Ravenna, oltre a dichiarare che i dati riportati sono reali e corrispondono a verità, si impegna a presentare con periodicità annuale le variazioni dei dati, lo stato di avanzamento degli obiettivi e traguardi contenuti nel programma di miglioramento ambientale e a metterli a disposizione del pubblico salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

Il presente documento è stato redatto in conformità con "JRC report on Best Environmental Management Practice in the Public Administration Sector" - Final Draft

http://susproc.jrc.ec.europa.eu/activities/emas/public_admin.html

> Il documento e i suoi contenuti sono stati verificati al 30 settembre 2016 da RSGA del Comune di Ravenna Luana Gasparini

RINGRAZIAMENTI

Il Comitato Guida EMAS del Comune di Ravenna (Assessore all'Ambiente, Direttore Generale, Capo Area Infrastrutture Civili, Capo Area Economia e Territorio, Capo Servizio Ambiente ed Energia) **ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto e partecipato al percorso di registrazione EMAS del Comune di Ravenna**, i colleghi dipendenti e collaboratori di ogni livello del Comune che condividono le finalità, contribuiscono alla implementazione e si rendono protagonisti del miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale.

REFERENTI

- **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)** - Luana Gasparini Tel. 0544/482266 lgasparini@comune.ra.it

- **Segreteria Tecnica EMAS (STE):** Catia Strada Tel. 0544/482853 - cstrada@comune.ra.it

- **Gruppo di Lavoro redazione Dichiarazione Ambientale**

Sara Musetti Tel. 0544/482294 - smusetti@comune.ra.it

.....Graziana Paradiso – tirocinio formativo post laurea, Corso di laurea "Analisi e gestione dell'ambiente", Università degli Studi di Bologna sede Ravenna

.....Vittoria Stefanelli – tirocinio curriculare Corso di laurea "Analisi e gestione dell'ambiente", Università degli Studi di Bologna sede Ravenna

Il documento è disponibile al pubblico sui siti web del Comune di Ravenna: www.comune.ra.it e <http://ceasra21.comune.ra.it>



INDICE

1. IL TERRITORIO DI RAVENNA	4
2. INTRODUZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015/2017.....	8
3. IL COMUNE DI RAVENNA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	9
3.1 ATTIVITÀ E SERVIZI DELL'ENTE: SOGGETTI DI RIFERIMENTO.....	10
4. ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI.....	11
A) ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - TRIENNIO 2015/2017.....	12
4.1 VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI.....	15
4.2 AREA DI COMPETENZA: MOBILITÀ SOSTENIBILE – QUALITÀ DELL'ARIA.....	20
4.3 AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO URBANO.....	29
4.4 AREA DI COMPETENZA: RISORSE IDRICHE.....	42
4.5 AREA DI COMPETENZA: RIFIUTI	49
4.6. AREA DI COMPETENZA: ENERGIA	54
4.7 AREA DI COMPETENZA: INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E NEW GOVERNANCE	58
4.8 AREA DI COMPETENZA: ECONOMIA SOSTENIBILE	63
4.9 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	66

1. IL TERRITORIO DI RAVENNA

Il territorio del Comune di Ravenna si estende su una superficie di 65.000 ettari, occupa oltre un terzo del territorio della omonima provincia, ed in Italia si colloca al secondo per estensione territoriale dopo il Comune di Roma. E' uno dei 16 capoluoghi di provincia italiani in cui la città vera e propria non si affaccia sul mare ma il cui territorio comunale presenta invece frazioni marine che si situano lungo i 37 chilometri di costa.

La popolazione residente nel comune al 30/09/2016 è di 158.952 (Uff. Statistica, Comune di Ravenna).

Il contesto territoriale è caratterizzato da estese aree agricole e da aree naturali costiere incluse nel Parco Regionale del Delta del Po, da un importante porto commerciale ed industriale e da un sistema di insediamento urbano che vede, oltre al nucleo principale di Ravenna, altri centri minori distribuiti nelle campagne e lungo il litorale.



3.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

a) Il comparto agricolo

Il comparto agricolo domina il paesaggio e include peculiarità naturalistiche e culturali di grande spessore e rilevanza, oltre alla diffusa presenza di edifici e complessi rurali di valore storico-documentale.

Le zone agricole del territorio possono essere suddivise, in base alla loro natura, localizzazione e vocazione, in quattro sub-aree:

- zone agricole della fascia costiera e delle zone di tutela (aree agricole di più delicato equilibrio ambientale, localizzate lungo la fascia litoranea ed in prossimità delle zone naturali, pinete, zone umide);
- zone agricole di salvaguardia del paesaggio agrario (agricoltura di antico impianto con colture prevalentemente intensive, sulle quali è presente la maggior parte del patrimonio edilizio rurale di valore tipologico e documentale);
- zone agricole delle aree di recente bonifica (comprendono le zone agricole di bonifica successiva al 1890, con colture prevalentemente estensive e caratterizzate da fondi di ampie dimensioni e da una scarsa presenza di edifici);
- zone agricole di salvaguardia dei centri abitati (comprendono le aree attigue ai centri, spesso intercluse fra edificato e viabilità).

b) Il territorio urbanizzato

Il territorio urbanizzato si può suddividere in quattro comparti omogenei per localizzazione:

- **Centro urbano:** è caratterizzato dal patrimonio architettonico e artistico bizantino. Ravenna, la città del mosaico, è stata riconosciuta patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO. Otto monumenti, che costituiscono il patrimonio di 1.500 anni di storia, sono stati inseriti dall'UNESCO nella World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale: Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, S. Apollinare Nuovo, Battistero degli Ariani, Cappella Arcivescovile, Mausoleo di Teodorico, Basilica di S. Vitale, S. Apollinare in Classe.
- **Frangia:** porzione di territorio limitrofa al capoluogo, ha una profondità media di circa 2 km e comprende diverse frazioni tra cui: Fornace Zarattini, Borgo Montone, Madonna dell'Albero, etc.. Questi centri abitati sono in continuità con la città di Ravenna ed in continuo sviluppo residenziale.
- **Forese:** ha un sistema insediativo costituito da 48 centri che, per caratteristiche demografiche, dotazione di servizi e ruolo territoriale, possono essere suddivisi in gruppi: centri strutturati, centri strutturati minori, centri minori.
- **Litorale:** si estende dalla foce del Reno alla foce del Savio. Sul litorale si trovano 9 località balneari a forte richiamo turistico nel periodo estivo. I centri urbani litoranei si sono sviluppati lungo la costa secondo una successione discontinua, caratterizzata dall'alternanza di centri urbanizzati e tratti non edificati; tutto ciò si riflette nell'assetto dell'arenile e nelle modalità di utilizzo balneare dell'intera linea di spiaggia.



c) I Sistemi Naturali

Il territorio ravennate è caratterizzato dalla presenza di una straordinaria varietà di paesaggi e habitat naturali derivati dall'interazione fra i processi evolutivi naturali del territorio e le attività antropiche, che hanno portato alla costituzione di un ambiente peculiare, in cui assieme a straordinari ecosistemi si trovano le testimonianze di un'importante presenza storico-culturale. Gli elementi più importanti dal punto di vista ecologico sono costituiti da lagune salmastre e ambienti di transizione, come la Pialassa Baiona, la Pialassa Piomboni, il complesso Ortazzo, Ortazzino - Foce del Torrente Bevano, prati umidi, paludi e boschi igrofili come Punta Alberete, Valle Mandriole ed il prato del Bardello, boschi misti termofili, mesofili e xerofili planiziali come le pinete costiere e le pinete storiche di San Vitale e Classe, ed i residui cordoni dunosi costieri.

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19000 ettari), è protetto da legge regionale (Parco del Delta) o decreti nazionali (Riserve Naturali dello Stato). Il buono stato di conservazione di queste aree è testimoniato da alcuni importanti indici di biodiversità, tra cui l'elevato numero di specie ornitiche che nidificano sul territorio comunale e l'alto numero di specie animali e vegetali protette.

Per il territorio di Ravenna sono 20 gli habitat complessivi di interesse comunitario, per una superficie di circa 11000 ettari di Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) e S.I.C (Siti di Importanza Comunitaria), che si sovrappongono in parte con 18.952 ettari di Parco Regionale, 1024 ettari di Riserve Naturali dello Stato e circa 5.500 ettari di zone Ramsar (Aree Umide). Sono un centinaio le specie faunistiche di interesse conservazionistico ai sensi delle direttive comunitarie Habitat (Dir. CEE 92/43) e Uccelli (Dir. CEE 79/409) e oltre trenta le specie vegetali di interesse prioritario.

3.2 CULTURA

La città è un vero e proprio scrigno che conserva tesori che rappresentano alcuni dei momenti più alti della storia dell'arte.

Sono otto i monumenti iscritti nella World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale. Ravenna, città del mosaico, è stata riconosciuta Patrimonio Mondiale dall'UNESCO con queste motivazioni: "l'insieme dei monumenti religiosi paleocristiani di Ravenna è di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico. Essi sono inoltre la prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea".

3.3 CONTESTUALIZZAZIONE ECONOMICA

Ravenna è una città caratterizzata da polisettorialità delle attività economiche.

I principali fattori di competitività del territorio sono:

- un porto di grande importanza logistica;
- la presenza di un rilevante distretto chimico ed energetico, e di un settore dell'*offshore* tra i più importanti poli a livello mondiale;
- un comparto di piccole e medie imprese, spesso artigianali;
- un settore turistico in forte espansione che si caratterizza per un'offerta estremamente diversificata: dalla città d'arte ai lidi, dai parchi naturali agli agriturismi, ai parchi divertimento come Mirabilandia;
- la presenza dell'Università e di centri di ricerca;
- un settore commerciale esteso e diversificato;
- un'agricoltura attenta all'ambiente.

Il contesto d'analisi relativo al sistema economico rivela una condizione complessiva di sviluppo consolidata ed elevata perfettamente in linea con il dato provinciale. Il tessuto produttivo ravennate è caratterizzato da un lato da una elevata densità imprenditoriale, e dall'altro dalla prevalenza di aziende di dimensioni molto piccole.

Il sistema economico del Comune di Ravenna non presenta una forte specializzazione in un determinato settore produttivo. Ciò che caratterizza l'assetto produttivo ravennate è, infatti, la "polisettorialità" in cui si articola il sistema economico, determinatasi anche in ragione dell'estrema variabilità del territorio.



3.3.1 Il porto

Il porto di Ravenna è una grande struttura in grado di offrire una completa gamma di servizi per ogni tipo di merce. Ravenna è uno dei principali porti italiani ed ha assunto una posizione di leadership nazionale per taluni prodotti/mercati. È una realtà dinamica, oggetto di grandi investimenti pubblici e privati volti a migliorare le dotazioni infrastrutturali, ad ampliare ed al contempo specializzare l'offerta di servizi per ottenere standard qualitativi sempre più elevati.

Il porto di Ravenna, costituito dal Canale Candiano, movimentata annualmente oltre 20 milioni di tonnellate di merci. Le banchine si estendono complessivamente per circa 12,5 km e sono attrezzate con le più moderne tecnologie per il carico-scarico di varie tipologie di prodotti.

Il porto rappresenta un importantissimo elemento nella logistica regionale e nel futuro del Corridoio Adriatico. Nato sostanzialmente come porto industriale, fortemente integrato con il settore chimico ed energetico, è oggi caratterizzato da attività portuali estremamente diversificate che vanno da attività produttive ad attività commerciali, terminalistiche, di servizio e logistiche. Il Terminal Traghetto e Passeggeri del Porto di Ravenna occupa un'area di 125.000 mq. e dispone di due ormeggi per navi traghetto e di un ormeggio per navi da crociera con un fondale di 10,5 metri.

In ambito portuale il Comune di Ravenna ha competenze di pianificazione e autorizzazione. La normativa di settore affida la gestione alle Autorità Portuali.

I Porti Turistici di Ravenna

a) Casalborsetti: situato alla foce di un canale artificiale, è costituito da due moli, in gran parte insabbiati, che si protendono in mare per 300 m. A causa dei bassi fondali vi possono accedere solo piccole imbarcazioni che ormeggiano sui due lati del canale.

b) Marina Romea: Il porticciolo turistico è situato alla foce del fiume Lamone ed è protetto da due moli. Sulla riva sud il Circolo Nautico di Marina Romea gestisce gli ormeggi di 6 pontili di 35 m. ciascuno.

c) Marina di Ravenna - Porto Corsini: Il porto turistico è situato tra il molo guardiano Sud e il porto turistico di Marinara. Dotato di pontili galleggianti è gestito dal Circolo Velico Ravennate, dal Ravenna Yacht Club e dall'A.N.M.I. Complessivamente vi sono 661 posti per imbarcazioni fino a 15 metri. I dipartisti possono trovare ormeggio, se lasciato libero dai soci, in questi pontili.

d) Marina di Ravenna - porto turistico Marinara: Irealizzato su uno specchio d'acqua di 156.000 mq. con un fondale di 5 metri di profondità, 1.500 posti per imbarcazioni fino a 30 metri, una gamma completa di servizi per ogni tipo di barca a vela o a motore, yacht club con annessa club house, negozi e residence.

3.3.2 Il polo chimico

Attorno al porto canale si è insediato un importante comparto industriale: il polo chimico ravennate. A seguito della crisi che ha colpito il settore a partire dagli anni '80, il polo chimico ha subito una ristrutturazione complessiva che ha determinato la localizzazione di imprese chimiche che beneficiano delle sinergie derivanti dalla condivisione di servizi ed *utilities*.

La parte preponderante delle attività in sinistra canale Candiano, interessa una decina di industrie chimiche, una centrale termoelettrica (EniPower), una società di servizi a cui compete il trattamento delle acque dell'intero comparto e dei rifiuti pericolosi destinati ad incenerimento (Ambiente S.p.A.) ed un cementificio (Cementerie Barbetti). Nella parte restante dell'ambito portuale sono insediati depositi di prodotti petroliferi, magazzini per la movimentazione merci, una centrale elettrica ENEL, industrie di produzione di oli alimentari e non, industrie per la produzione di gas tecnici, attività di produzione di tubi e lavorazione a freddo di metalli ed altre industrie chimiche.

In destra Candiano invece, sono presenti depositi petroliferi e di merci sfuse ed attività cantieristiche, fra le quali l'attività di costruzione di piattaforme *off-shore* e gli impianti di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi.

3.4.3 Le piccole e medie imprese (PMI)

Il comune di Ravenna non presenta un consolidato tessuto di PMI, più tipico dell'area faentina e lughese, in quanto la realtà ravennate è stata storicamente caratterizzata dal sistema delle partecipazione statali e dalla grande impresa, soprattutto del settore chimico. Tuttavia negli ultimi anni si è instaurato un trend di insediamento e di crescita di PMI, soprattutto nel settore artigianale, impiantistico e delle costruzioni.



3.3.3 Il turismo

Il settore turistico ravennate si caratterizza per la ricchezza derivante dalla diversificazione dell'offerta in relazione alle molteplici potenzialità del territorio comunale; si individuano, infatti, località a diversa vocazione: storico-culturale, balneare e turistico-naturalistica.

Il turismo, rappresenta da sempre una direttrice essenziale dello sviluppo del territorio di Ravenna. Dal 2012 i dati risentono della ben nota crisi che attraversa il nostro paese. Il comune di Ravenna chiude comunque l'anno 2015 totalizzando 577.060 arrivi e 2.631.019 presenze, continua quindi a crescere il trend degli arrivi dopo il calo registrato dal 2013. Da gennaio a settembre 2016 si sono registrati 542.739 arrivi e 2.648.589 presenze.

Grande importanza svolge il turismo per l'economia di Ravenna, una città d'arte in riva al mare e presenta: 9 località balneari in 35 chilometri di costa che offrono una grande varietà di occasioni. I lidi di Ravenna sono situati in armonia fra la spiaggia, le pinete e le valli e propongono al visitatore e al turista un ambiente caratterizzato da ospitalità in alberghi, campeggi, case e appartamenti, in ampie spiagge di sabbia fine, in particolare per la realtà degli stabilimenti balneari.

> Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet: <http://www.turismo.ra.it>

3.3.4 Il commercio

Anche il settore commerciale riveste un'importanza sostanziale per la sua presenza sul territorio. La variegata composizione del territorio comunale, formato da una città artistica di valore internazionale, da un nucleo vivace di località balneari e da un entroterra esteso, comporta la necessità di politiche anche commerciali orientate a mantenere il passo delle correnti evolutive settoriali e non, soprattutto alla luce della attuale crisi economica in atto.

3.3.5 L'agricoltura e la pesca

Per quanto riguarda l'agricoltura, le zone a ridosso della costa sono fondamentalmente caratterizzate dalla cosiddetta "larga", cioè vasti appezzamenti a seminativo su terreni di recente bonifica, con bassa giacitura e substrato pedologico prevalentemente sabbioso. Le colture a seminativo più frequentemente impiegate sono grano, erba medica, barbabietola da zucchero, mais, soia e girasole. Già dagli anni '90, sono state applicate tecniche di gestione delle colture a basso impatto ambientale: su ampie superfici si è realizzata la produzione integrata e negli ultimi tempi anche la produzione con metodo biologico.

Una vasta porzione del comparto agricolo, in particolare le zone limitrofe alle aree naturali, è stata destinata, in questi ultimi anni, a ripristino naturalistico tramite rimboschimento e riallagamento.

Il Comune di Ravenna è attivo nella valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali, con una serie di azioni e supporto ad iniziative finalizzate alla migliore conoscenza dei prodotti tipici locali attraverso la logica della "filiera corta".

A completare il quadro descrittivo delle attività economiche, **l'attività di pesca**, pur essendo meno rilevante rispetto alle altre attività, riveste per la località di Marina di Ravenna un ruolo importante. Nel corso degli anni la pesca locale ha subito una notevole trasformazione poiché molti motopescherecci si sono dedicati alla raccolta dei molluschi, abbandonando la pesca a strascico esercitata in precedenza.

2. INTRODUZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2015/2017

Il presente documento risponde ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009 e riporta dati e informazioni relativi sia agli aspetti/impatti risultati significativi sia a quelli attinenti le azioni e impegni espressi nella Politica Ambientale dell'Ente.

Le informazioni e i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale 2015/2017 – Anno 2016, scaricabile dal sito web:

www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Ambiente-e-Sostenibilita/La-registrazione-Emas-del-Comune-di-Ravenna/La-Dichiarazione-Ambientale-del-Comune-di-Ravenna

fanno riferimento ai più ampi contenuti informativi contenuti nella Analisi Ambientale Iniziale del Comune di Ravenna 2015/2017 a cui si rimanda per ogni eventuale necessità di approfondimento consultando il sito web www.comune.ra.it

Con Deliberazione di GC P.G. 153260/2016 del 20.10.2016 è stata approvata la nuova Politica Ambientale del Comune di Ravenna



POLITICA AMBIENTALE



Il Comune di Ravenna ritiene imprescindibile continuare a portare avanti l'impegno, preso alcuni anni fa, di aderire al Regolamento EMAS, che impegna l'Amministrazione nel suo insieme, sia nella componente politica che in quella tecnica, al pieno rispetto dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Tale certificazione, detenuta attualmente da soltanto altri 5 capoluoghi di provincia in tutta Italia, e premiata nel 2011 a livello europeo con l'“EMAS award”, viene ritenuta fondamentale sin dall'inizio della nuova legislatura per rilanciare l'impegno verso il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali dell'ente e non solo, mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento.

Le tematiche ambientali strategiche per un Comune come quello di Ravenna, secondo in Italia per estensione territoriale dopo quello di Roma, sono numerose, ed in particolare: la diffusione di cultura e stili di vita coerenti con i principi della sostenibilità (ambientale, economica e sociale, istituzionale); lo sviluppo di una pianificazione territoriale rispettosa dell'equilibrio fra territorio edificato e rurale; la crescita di un turismo sostenibile e di qualità; la gestione dei rischi e protezione civile; la gestione del patrimonio; i temi dell'energia, della mobilità, della gestione dei rifiuti.

L'Amministrazione, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione, del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi e di tutti gli altri documenti di programmazione e pianificazione previsti dalla normativa vigente, ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta, con la presente, i propri impegni e programmi per:

- l'identificazione ed il rispetto delle normative
- l'individuazione delle modalità di prevenzione dell'inquinamento
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali
- il coinvolgimento e la formazione del personale e di tutta l'Amministrazione
- la comunicazione e trasparenza verso il pubblico.

Sulla base delle linee programmatiche per gli anni 2016/2021 che si basano sui seguenti 6 asset strategici:

1. vivere bene; 2. lavorare e fare impresa; 3. crescere e dialogare; 4. connettere e accogliere;
5. creare e progettare; 6. collaborare e innovare

L'impegno si articolerà inoltre per:

- **sviluppare una strategia di adattamento locale ai cambiamenti climatici**, integrandola nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale (in primo luogo il *Piano di Azione Energia Sostenibile*), valutando i potenziali rischi e la vulnerabilità delle persone, del territorio e delle strutture come priorità alle azioni di adattamento, per indirizzare le scelte verso azioni mirate a ridurre e minimizzare gli impatti correlati al fenomeno dei cambiamenti climatici a livello urbano;
- **affinare le scelte di pianificazione e gestione del territorio**, già ispirate alla valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, per mantenere un equilibrato sviluppo delle attività produttive, contrastare l'uso irrazionale del suolo, prevenire fenomeni di inquinamento, perseguendo l'idea di una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani;
- **intraprendere azioni per la razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte dell'amministrazione e del tessuto produttivo**, favorendo l'efficiamento energetico delle strutture e dei servizi e la diffusione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, per contribuire alla riduzione dell'effetto serra e il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, anche attraverso gli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci per l'energia e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- **continuare nell'indirizzo, monitoraggio e controllo dell'operato delle società di cui il Comune detiene una quota di partecipazione** e che si occupano della gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e degli scarichi, del verde, delle manutenzioni, della mobilità e di altri servizi, al fine di promuovere il miglioramento continuo sia di qualità che di sostenibilità;

- **promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione**, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, avviare nuovi progetti didattici per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani;
- **coinvolgere gli attori dei vari settori** (personale interno, enti, associazioni, aziende, ecc.) verso un processo di conoscenza e consapevolezza che porti a comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività di cui ciascuno si occupa e le possibilità di miglioramento;
- **utilizzare gli strumenti della formazione, informazione e comunicazione** per promuovere concretamente la prassi della sostenibilità ambientale, sia nei servizi erogati, sia nelle attività, anche private, che si svolgono sul territorio;
- **perseguire il dialogo, il confronto e la concertazione pubblico/privato** ai fini di valutare in anticipo i possibili impatti delle attività rilevanti ai fini ambientali (disponibilità dell'Amministrazione a farsi interlocutore per problematiche complesse) e di sviluppare progetti di comune interesse in maniera aperta e condivisa;
- **sensibilizzare le imprese che operano sul territorio** affinché adottino (o mantengano) Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS) in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune, curando il territorio anche al fine di una caratterizzazione dell'offerta turistica di alta qualità ambientale;
- **estendere trasversalmente, a tutte le attività comunali, l'applicazione dei criteri ambientali e del Green Public Procurement** (Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione) come buona prassi concreta che contribuisce alla tutela ambientale;
- **impegnarsi a diffondere la politica ambientale** aggiornata tra il personale dipendente e di renderla disponibile al pubblico, anche tramite pubblicazione sul sito internet.

Il Comune applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale all'insieme di tutte le sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, compresi appalti e forniture. Attività di competenza diretta del Comune di Ravenna: Pianificazione e gestione dei procedimenti edilizi, urbanistici, ambientali e commerciali; Gestione della pubblica illuminazione, delle strade comunali e del verde pubblico; Pianificazione del coordinamento per le emergenze e la Protezione Civile; Gestione delle strutture di proprietà; Servizi scolastici comunali per la scuola primaria e secondaria di primo grado compreso il trasporto; Polizia giudiziaria ed amministrativa. Controllo sulle attività svolte da terzi: Raccolta, Trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani; Ciclo idrico integrato.

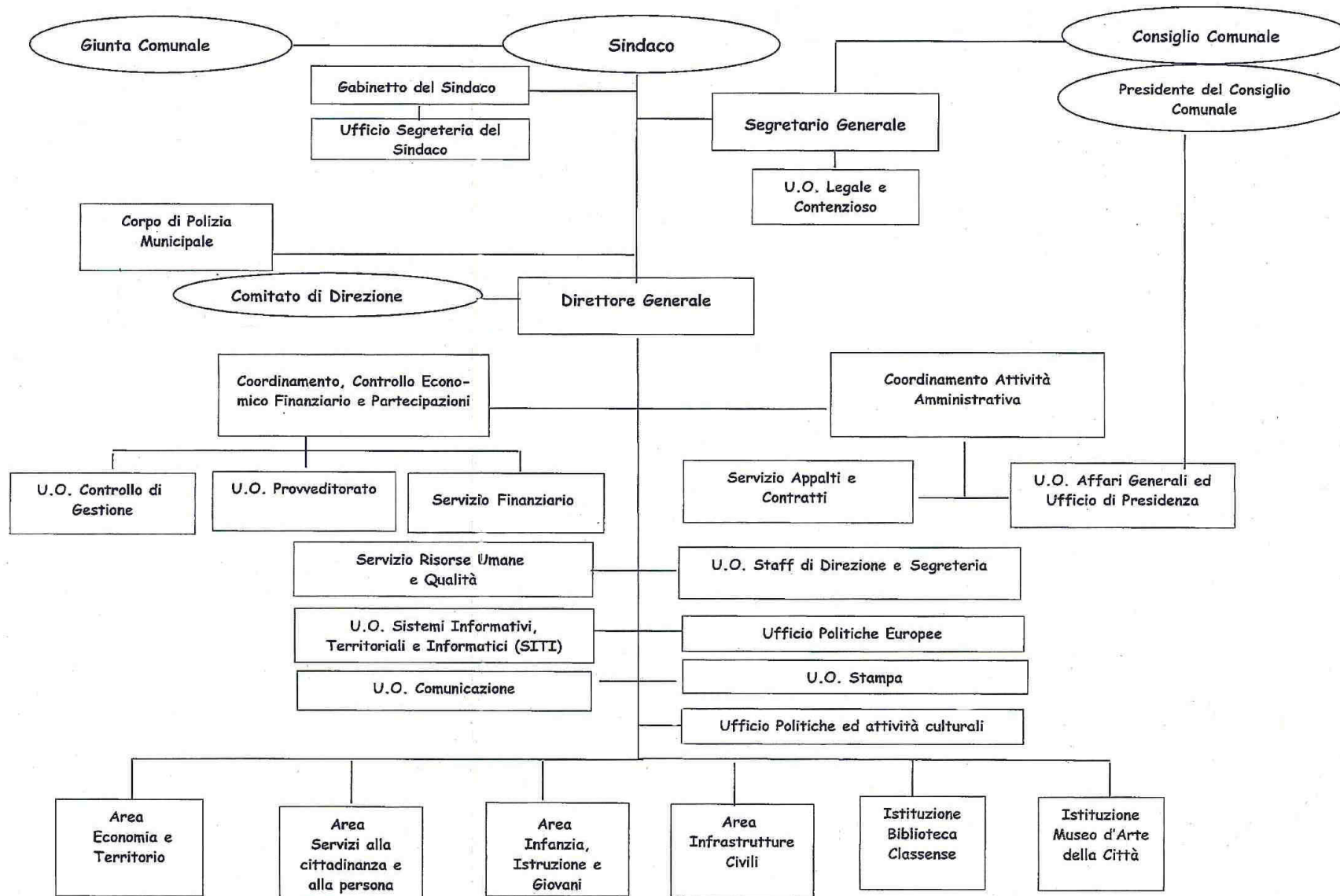
Gli obiettivi indicati e i risultati conseguiti annualmente saranno comunicati nel Documento EMAS della Dichiarazione Ambientale, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale viene effettuato periodico riesame e valutazione nell'ottica del miglioramento continuo della performance ambientale dell'ente.

Ravenna, 20 ottobre 2016

Michele De Pasquale
Sindaco

Con Delibera di Giunta Comunale P.G. 165475 del 21/11/2016, "Modifica della struttura organizzativa e dell'organigramma e dell'Ente", con decorrenza 01/01/2017 continua la revisione e modifica delle funzioni e servizi all'interno della struttura organizzativa dell'ente.

Fig. 1 – Nuovo modello organizzativo dell'Ente





3.1 ATTIVITÀ E SERVIZI DELL'ENTE: SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le attività che istituzionalmente competono al Comune si riporta nel riquadro sottostante un elenco sintetico e aggiornato delle maggiori attività e loro tipologia di gestione.

Tab. 1 – Attività a gestione diretta e indiretta

Attività	Gestione diretta	Gestione Indiretta
Pianificazione e controllo del territorio	X (pianificazione territoriale)	Enti sovraordinati (normative)
Gestione del Servizio Idrico Integrato	X (pianificazione generale)	Hera, Romagna Acque – Società delle Fonti (attraverso ATERSIR)
Gestione dei rifiuti		Hera spa (attraverso ATERSIR)
Gestione delle aree verdi	X (pianificazione, progettazione e controllo)	Azimut spa
Gestione del cimitero		Azimut spa
Gestione del trasporto pubblico		Start Romagna spa
Gestione dei mezzi di proprietà	X (gestione e organizzazione parco auto)	Manutenzioni: Ditta terza (officine esterne)
Gestione della Pubblica illuminazione		Dal 01/04/2013: CPL CONCORDIA Soc. Coop. (Capogruppo); GEMMO S.P.A. (Mandante); Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti Società Coop. per Azioni (Mandante)
Fornitura energia elettrica (verde) per il Comune di Ravenna		2014-2015: GALA spa 2016: Edison
Emergenze ambientali	X (pianificazione, gestione e progettazione)	Enti competenti e/o sovraordinati
Polizia Municipale	X	
Gestione impianti sportivi		Associazioni sportive
Gestione e manutenzione degli edifici	X (gestione e progettazione)	- Nuovo Aggiudicatario appalto (data aggiudicazione 01/02/2013) di "Servizio integrato per la gestione e manutenzione degli edifici pubblici 2012-2017": AR.CO. Lavori S.C.C capogruppo con CEIR Soc.Cons. Coop. Ditta Esecutrice: Global Point S.r.l. Il contratto ha valenza ventennale: dal 01/04/2013 al 31/12/2032.
Gestione contratto calore per riscaldamento e raffrescamento edifici pubblici		- Manutencoop Facility Management S.p.A. dal 01/05/2013
Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune*		- Dal 01/01/2014 affidato all'impresa SISTEMA 3 il nuovo servizio di Global. Gara di appalto n. 521188578 "Affidamento contratto Global Service manutentivo del patrimonio stradale del Comune di Ravenna 2014-2018".

Oltre alle attività di controllo ordinarie vengono effettuati e pianificati, in maniera puntuale, cicli di verifiche ispettive interne che sottopongono ad audit sia le attività gestite internamente sia i servizi gestiti mediante terzi o comunque quelli aventi impatti sul territorio comunale.



4. ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI

Vengono confermati i modelli e le procedure relative alla individuazione delle attività e degli aspetti/impatti ambientali del Comune di Ravenna. Si continuano quindi a porre alla base delle valutazioni e misurazioni le 10 "Aree di Competenza" (Tab. 2), individuate nel processo di costruzione del sistema di contabilità ambientale, metodo CLEAR (documentazione reperibile sul sito ceasra21.comune.ra.it), che descrivono le principali "macrocompetenze a contenuto ambientale" e le relative attività che la legge vigente e le norme ad adesione volontaria attribuiscono all'Ente.

Le Aree di competenza da 1 a 9 riguardano:

- a) aspetti indiretti legati a specifiche attività riconducibili alle competenze dell'ente ma condotte da soggetti diversi e quindi oggetto di controllo da parte dell'ente
- b) aspetti legati alla qualità dell'ambiente sui quali l'organizzazione può incidere in base al suo grado di influenza.

L'Area di competenza 10 riguarda:

- c) gli aspetti/impatti ambientali diretti legati ad attività che l'organizzazione svolge direttamente e che controlla totalmente (es: gestione del proprio patrimonio edilizio, dei propri consumi elettrici, idrici e termici, dei propri acquisti verdi, sicurezza sul lavoro ecc.)

Le informazioni all'interno delle aree di competenza vengono integrate con l'inserimento di indicatori chiave indicati dal nuovo Regolamento EMAS di cui viene data evidenza grafica.

Tutte le Aree di competenza vengono trattate nel documento Analisi Ambientale iniziale reperibile sul sito www.comune.ra.it alla voce "Registrazione EMAS"

Tab. 2 - Schema Aree di competenza - tematiche ambientali

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	-Governo del verde pubblico -Governo del verde privato -Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITÀ/ARIA	-Gestione sostenibile della mobilità -Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo -Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile -Viabilità ciclabile -Tecnologie/provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e la sicurezza stradale -Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE EMERGENZE TERRITORIALI,	-Pianificazione sostenibile -Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) -Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico -Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio -Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	-Gestione delle acque per uso potabile -Gestione delle acque reflue -Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
5. RIFIUTI	RIFIUTI	-Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani -Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti -Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	-Pianificazione in tema di risorse energetiche -Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE, ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITÀ - Tematica trasversale	-Educazione allo sviluppo sostenibile -Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) -Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	-Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo -Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	-Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc -Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	-Gestione patrimonio edilizio -Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, CPI, amianto, programmazione antisismica, gestione PCB/PCT) -Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti



A) ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - TRIENNIO 2015/2017

Gli aspetti/impatti ambientali significativi vengono periodicamente rilevati attraverso l'applicazione della cosiddetta matrice di significatività (descritta nel documento Analisi Ambientale Iniziale (AAI). Sulla base delle evoluzioni delle situazioni o di nuove situazioni critiche individuate gli aspetti significativi trattati nel programma di miglioramento ambientale vengono aggiornati.

Gli obiettivi di miglioramento rispetto agli aspetti/impatti significativi individuati triennio 2015/2017

Per dare risposta e programmare il miglioramento sia degli aspetti/impatti risultati significativi sia degli aspetti/impatti su cui l'ente si impegna al miglioramento con la propria Politica Ambientale, è stato redatto il Programma di Miglioramento Ambientale, documento di sistema che dopo essere stato approvato dal Comitato Guida EMAS viene approvato anche con deliberazione della Giunta Comunale.

Il **programma di miglioramento 2015/2017** (anno 2016), esplicita quali sono gli aspetti significativi individuati e dà conto delle azioni che l'ente mette in campo per raggiungere continui anche se a volte minimi obiettivi di miglioramento rispetto alle significatività evidenziate.

Tale programma riporta anche una sintesi schematica dei risultati raggiunti nel triennio di registrazione EMAS precedente e riporta dati e misurazioni che possono favorire una lettura dell'intero processo di miglioramento avviato.

Gli obiettivi di miglioramento riportati sono desunti dai principali documenti di programmazione e pianificazione dell'ente e rappresentano quindi una reale e concreta base di misurazione del miglioramento da perseguire.

A giugno 2016 si è concluso il precedente Mandato, a cui è seguita l'elezione del nuovo Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

I documenti programmatori dell'Ente dovranno essere rivisti alla luce degli input della nuova Amministrazione.

Il programma di miglioramento potrà quindi essere integrato e rivalutato sulla base delle nuove linee programmatiche della nuova compagine di governo locale.

NOTA BENE. Nelle pagine successive, le Aree di Competenza riportate sono solo quelle in cui sono stati individuati gli aspetti ambientali significativi da tenere sotto controllo. Nelle Area di competenza riportate sono sintetizzati gli aspetti e impatti significativi e i relativi macro-obiettivi di miglioramento ambientale monitorati nel Programma di Miglioramento Ambientale

I principali elementi di miglioramento nel triennio 2012/2014

1 Uso del suolo

1a. impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo) - Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio

La pianificazione territoriale nel triennio ha registrato la predisposizione adozione e approvazione di alcuni strumenti molto importanti: POC Tematico Darsena affiancato ad un significativo processo di partecipazione dei cittadini ai contenuti del Piano; Il Piano dell'arenile. E' stato avviato un lavoro articolato con 7 gruppi tecnici di Ordini e Associazioni per arrivare alla variante del RUE.

1b. alterazione della biodiversità e del verde pubblico - Tutelare la biodiversità e destinato a divenire il più ampio parco urbano della città, la qualità del verde urbano

Si evidenzia il continuo aumento di estensione del verde urbano in particolare ascrivibile alla realizzazione del Parco Baronio il cui primo stralcio programmato nel 2011 si è concluso nel 2014 con la realizzazione tra le altre cose di un lago e la messa a dimora di 4.000 nuove piante. I lavori di manutenzione del verde sono proceduti con regolarità e si sono strutturati in un programma dei lavori monitorabile e continuamente aggiornato. E' stato attivato il sito www.parcobaronio.it. E' stato ottenuto il finanziamento del II stralcio, ed è stata attivata la gara di appalto, i cui tempi dovranno rispettare comunque i vincoli posti dal patto di stabilità.

Per quanto attiene alle zone naturali sono stati progettati e realizzati numerosi interventi di forestazione e cura grazie a finanziamenti comunitari e regionali (Piano sviluppo rurale).

Sono stati portati a termine numerosi e diversificati lavori di ripristino (per il mantenimento dell'equilibrio idraulico nel Chiaro del Pontazzo, per il miglioramento dell'accesso alla Pineta di Classe, per l'attraversamento del canale Baronio nella pineta San Vitale).

E' stato Inaugurato nuovo percorso nell'Isola degli Spinaroni e avviate attività di collaborazione con Corpo Forestale per ripristino biodiversità nella Pineta Ramazzotti in parte distrutta dall'incendio nell'estate 2012. Altri interventi significativi, oltre alle normali manutenzioni e controlli, per la conservazione e tutela del verde naturale: Completati tre interventi cofinanziati nel PSR: "Comprensorio Ponte Alberete -Valle Mandriole ripristino canali adduttori"; "Interventi ripristino ambientale Pialassa Baiona e realizzati percorsi per la fruizione pubblica", che ha comportato anche la rimozione di numerosi manufatti abusivi (cavane); "Miglioramento fruizione pubblica di Pialassa Baiona, adeguamento percorso osservazioni avifaunistiche fruibile anche da diversamente abili" con ricostruzione di un ponte in Baiona.

**1c. Contaminazione suolo e sottosuolo** - *Ridurre il rischio di contaminazione del suolo*

Le Attività inerenti le bonifiche di competenza comunale sono condotte in maniera regolare con scadenziario tenuto sotto controllo. Percentuale di attuazione delle bonifiche in aumento.

1d Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio *Ridurre e monitorare il rischio idrogeologico e mettere in sicurezza il territorio anche per emergenze incendi boschivi*

Sono stati portati a termine i lavori del Comitato Scientifico istituito ai sensi del VI accordo di collaborazione Comune di Ravenna- ENI ed è stato prodotto il nuovo Archivio dei Capisaldi completo di tutto il territorio del Comune di Ravenna oltre a 2 nuove linee istituite all'interno della Pineta di Classe e San. Vitale. Sono state elaborate le nuove Mappe delle isocinetiche dalle quali verranno ricavati i nuovi dati relativi alla subsidenza.

Sono stati realizzati numerosissimi e sistematici interventi volti a ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio con riposizionamenti sabbia, dragaggi, rinascimenti tutti ampiamente documentati.

Costituzione e operatività del Comitato Scientifico per l'attività di monitoraggio e studio della subsidenza, in attuazione del VI accordo di collaborazione 2012-2014" tra Comune di Ravenna ed ENI SPA Stilato e approvato Nuovo Accordo (VII) Comune - Eni

2 Risorse idriche**2a Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo** - *Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee*

Il potenziamento dell'efficienza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione delle acque è stato perseguito attraverso interventi di potenziamento su tre impianti. Realizzate iniziative di sensibilizzazione alla riduzione del consumo idrico e per la comunicazione della buona qualità delle acque erogate.

2b Depauperamento risorsa idrica - *Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente*

Ridotte con appositi interventi e progetti le perdite di rete.

Realizzate iniziative di sensibilizzazione ad uso corretto dell'acqua e alla buona qualità dell'acqua proveniente dall'acquedotto ravennate, da migliorare però l'attività tesa a favorire la riduzione dei consumi totali sul territorio.

3 Qualità dell'aria**3a Effetto serra-variazioni climatiche da emissione gas climalteranti** **Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10)** *Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria*

Le molteplici attività di pianificazione e regolamentazione della mobilità e le misure di prevenzione attuate fanno registrare un significativo contenimento delle emissioni e una riduzione delle giornate di superamento delle emissioni. Il PTGU con i suoi piani specifici attuativi è stato completato ed è stato avviato il procedimento per l'adozione e l'approvazione. Attivati accordi per il miglioramento della qualità dell'aria in area portuale

3b Effetto serra-variazioni climatiche da emissione gas climalteranti da emissioni industriali *Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio*

Adesione Patto dei sindaci, redazione del PAES, misurazione delle riduzioni di CO2 da attività relative alla mobilità.

4 Depauperamento risorsa energetica e cambiamenti climatici**4 Razionalizzare e ridurre il consumo di energia sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente e attivare azioni tese alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione della CO2 prodotta nel territorio e nelle attività dell'ente**

Il consumo energetico del territorio rimane elevato anche se si registrano (vedi azioni del PAES) numerose progettazioni relative all'avvio da fonti energetiche differenziate.

Redatto e approvato PAES marzo 2012 Trasmissione documentazione PAES alla CE aprile 2012. Il documento è stato realizzato in condivisione con numerosi stakeholders del territorio.

Sono stati realizzati numerosi interventi di efficientamento energetico in numerosi edifici pubblici con implementazione impianti solari a cui è stata data continuità con la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e per il contenimento del consumo energetico negli edifici dell'ente manutenzione straordinaria improntati al risparmio energetico e installazione impianti da fonti rinnovabili.

Elaborato il "Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi", nell'ambito del progetto europeo PATRES. Il documento è divenuto supporto per la revisione degli strumenti vigenti (POC e RUE) e si coordina con gli strumenti urbanistici locali recependo le politiche dell'amministrazione in tema di energia e sostenibilità, anche in relazione ai sistemi incentivanti.

E' stato avviato un ulteriore Aggiornamento per requisiti cogenti e volontari del RUE per il risparmio energetico e per la promozione di fonti rinnovabili ed efficientamento energetico

Con inizio nel 2012 si è concluso nel 2013 l'iter di aggiudicazione dell'affidamento del servizio Pubblica Illuminazione portatore di criteri significativi di efficientamento energetico con stimate e significative riduzioni di consumo energetico e di riduzione della CO2

**5 Produzione rifiuti/ degrado sistemi territoriali e naturali** *Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente*

Il territorio registra un aumento della percentuale di raccolta differenziata (58% nel 2014) ma registra ancor un'alta produzione di rifiuti. Il dato risente anche delle presenze turistiche. Sono state realizzate due postazioni di cassonetti interrati a servizio del centro storico. Ampliamento continuo zone di raccolta porta a porta.

Mantenuto attivo il controllo del territorio per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti da parte dei privati e effettuazione puntuali di bonifica delle discariche abusive.

Attività intensa di sensibilizzazione con varie iniziative e progetti la cittadinanza circa l'importanza della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti prodotti attraverso progetti e iniziative sul territorio e nelle scuole (es. Riciclandino).

6 Gestione Patrimonio pubblico immobiliare/Sicurezza e adempimenti legislativi *Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare*

Sono registrati numerosissimi interventi e progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche in particolare scolastiche anche dal punto di vista sismico. Sempre sotto controllo la certificazione prevenzione incendi e manutenzione straordinaria.

7 Educazione, Informazione, comunicazione ambientale**7a Diffusione informazioni e conoscenze ambientali** *(Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità)*

Nel triennio si è data attuazione alle programmazioni annuali di educazione ed informazione ambientale curate ed organizzate dall'ente che hanno messo in campo progetti e iniziative su varie tematiche ambientali: rifiuti, biodiversità, energia, risparmio idrico ed energetico, mobilità, coinvolgendo cittadinanza e scuole organizzate e sviluppate nelle attività all'interno del nuovo CEAS accreditato dalla Regione Emilia Romagna. Le attività vengono testimoniate dall'opuscolo AMBIENTE 2012 2013 2014.

7b Trasparenza su informazioni ambientali *Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente*

Funziona un sito dedicato alle iniziative ambientali e in particolare i principali atti e documenti anche istituzionali contenenti informazioni ambientali sono pubblicate nella sezione Pubblica Amministrazione trasparente sul sito del comune di Ravenna. Approvazione annuale dei Bilanci ambientali che danno conto degli esiti delle politiche ambientali.

7c Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione *Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino*

Vengono monitorate le segnalazioni gestite dalla responsabile e dai referenti individuati all'interno del nuovo sistema RILFEDEUR teso a raccogliere e trattare le segnalazioni dei cittadini (tra cui individuate specificatamente quelle a contenuto ambientale). Il sistema si dimostra efficace ed efficiente nel rispondere alle esigenze dei cittadini.

E' stata data continuità alla progettazione partecipata POC Darsena in collaborazione con il Servizio progettazione Urbanistica. L'approccio partecipativo viene utilizzato in molte altre attività dell'ente.

8 Gestione degli aspetti ambientali**8a Prestazioni ambientali del territorio** *- Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio*

Numero di aziende certificate ISO14001 60 nel 2010, 98 nel 2014.

8b Prestazioni ambientali dell'ente *- Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale) GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi*

Viene implementata e mantenuta la funzionalità del Sistema di gestione Ambientale EMAS. Sia nella Dichiarazione Ambientale che nei Bilanci Ambientali vengono mantenute e rendicontate le politiche ambientali dell'ente e viene dato conto dell'esito di esse.

L'applicazione dei criteri del GPP si è dimostrata in sensibile radicamento all'interno dell'ente.



4.1 VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

TEMATICHE AMBIENTALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	Competenze dell'ente Area Economia e territorio: - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione urbanistica	Aspetto/Impatto significativo 1B Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico MACRO OBIETTIVO 1B Tutelare la biodiversità e la qualità del verde urbano
----------------------	--------------------------------	--	--

Anno 2015 – Aggiornamento attività

Dettaglio attività					
Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano	Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Nel primo stralcio, che ha comportato un investimento di 770.000 euro interamente finanziato da HERAMBIENTE, è stata realizzata l'area verde composta dal bosco perimetrale, da una serie di dune, dal laghetto centrale e dagli orti.				
	Altre attività realizzate nel corso del 2015 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono l'esame delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate.				
	Dal 2015 è stato affidato ad Azimut SpA, nell'ambito della manutenzione del verde, il censimento e la verifica di stabilità delle alberature e la manutenzione delle strutture ludiche dei parchi pubblici.				
	Per la gestione del verde del Comune di Ravenna, è stato predisposto un apposito software gestionale GIS denominato VERDURA , avente le stesse caratteristiche tecniche e la stessa base cartografica del SIT Comunale, in cui Azimut SpA inserisce quotidianamente tutte le attività di manutenzione svolte. Sono inoltre presenti i dati di censimento delle piante, per cui per ogni pianta è possibile visualizzare una scheda i controlli eseguiti, la classificazione di rischio della pianta e gli interventi di manutenzione.				
	Tutto il materiale vegetale residuo derivante dagli interventi di manutenzione viene inviato ad impianti di recupero di HERA per la produzione di compost, mentre il materiale ammendante da impiegare nelle aree verdi è preso dagli stessi impianti, in un ciclo quindi virtualmente chiuso.				
	Indicatore	Unità di misura	2013	2014	2015
	Dotazione di verde pubblico/abitante	mq/abitanti	35,1	35,45	40,55
	Dotazione totale di verde	mq	5.626.273	5.920.320	6.452.373
Interventi nelle zone naturali	E' proseguita anche nel 2015 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante 4 convenzioni.				
	Durante il 2015 realizzati diversi interventi, tra i quali: - intervento sull'argine del Pontazzo - Alberi crollati in via delle Valli - Alberi crollati in pineta.				
	Sono state regolarmente svolte le attività amministrative di rilascio permessi vari, le attività di vigilanza e controllo, con relativa redazione di report.				
	Sono state inoltre svolte attività di manutenzione straordinaria attraverso la predisposizione di specifici progetti.				
Convenzioni	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI RAVENNA E A.T.C. RA2 PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE NELLE PINETE DI SAN VITALE E CLASSE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI HABITAT A TUTELA DELL'AMBIENTE - Approvata in C.C. il 22/12/2015 con Del. n. 138/2015 Durata: 4 anni				
	Erogazione da parte del Comune all'ATC Ravenna 2 di un contributo massimo di diecimila euro per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione stessa.				
	Le principali attività oggetto della convenzione sono: collaborazione con il Comune per la realizzazione della manifestazione "Mese dell'albero in festa"; vigilanza, con particolare attenzione agli incendi durante i periodi di maggior fruizione delle pinete; informazioni ai fruitori delle pinete in merito ai percorsi e alle tradizioni circa l'attività venatoria, la pesca e la raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco; piccoli interventi di manutenzione ordinaria delle carraie secondarie, dei sentieri pinetali e dei manufatti presenti nelle pinete stesse;				
	interventi di sfalcio e potatura leggera di piante; apertura delle portelle di accesso alle pinete nelle giornate di attività venatoria; interventi di pulizia di ventole e paratoie e collaborazione nella regimazione delle acque nelle zone umide interne e adiacenti le pinete.				



Anno 2016

Dettaglio attività	
Interventi/attività per qualità e sicurezza del verde urbano	<p>Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare il completamento del parco Baronio (installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi).</p> <p>Tramite "VerdURa". Il software delle aree verdi comunali, ad oggi risultano censiti 26.000 alberi (6.000 in più rispetto all'anno 2015). Target finale è di censire circa 70.000 alberi.</p>
Interventi/attività nelle zone naturali	<p>All'interno delle zone naturali, sono stati appaltati ed affidati i 5 progetti (con avanzo vincolato) i cui lavori sono in corso (alcuni sospesi per nidificazione) e termineranno entro il 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria dei percorsi pedociclabili all'interno della Pineta S. Vitale - Manutenzione straordinaria della Pineta di Marina di Ravenna - Manutenzione straordinaria di manufatti e arredi in Pineta S. Vitale - Manutenzione straordinaria delle paratoie nelle zone naturali - Interventi di pulizia e ripristino ambientale in Pialassa Baiona <p>Sono stati appaltati ed affidati i 3 progetti fondi bilancio 2015; i lavori sono in corso (alcuni sospesi per nidificazione) e termineranno entro l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di compensazione conseguenti all'abbattimento di alberi pericolanti ai lati della SS Romea - Interventi di controllo della vegetazione per il mantenimento della percorribilità di alcune carraie principali nella pineta di Classe - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di recinzioni nelle zone naturali a Marina Romea <p>Realizzato 2° stralcio interventi di pulizia e asportazione di rifiuti vari nella Pialassa</p>
Progetti in corso nelle zone naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzata richiesta alla Regione per il cofinanziamento di un progetto avente come oggetto "La Divina Foresta di Dante Alighieri - Recupero della casa delle Aie della Pineta di Classe e del suo intorno" che prevede il restauro della cosiddetta Cà Nova, il restauro della Chiesetta della Betonica, la sistemazione di parte della Casa pinetale (sala conviviale e servizi igienici), la pulizia dell'aia pinoli ed il restauro dell'ammattionato esistente. - Avanzata richiesta di aiuto nell'ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., Misura 08 – tipo operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Il progetto presentato dal Comune ed avente per oggetto "Interventi di prevenzione degli incendi boschivi nella parte settentrionale della pineta comunale di Classe", dell'importo totale € 181.484 (di cui 150.000 coperti da finanziamento), è stato ammesso a finanziamento. - Avanzata richiesta di aiuto alla Regione E.R. nell'ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione ER, Misura 08 – tipo operazione 8.5.01 per altri 2 interventi "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Questi progetti prevedono operazioni selvicolturali nella Pineta di Classe il primo e nella Pineta Comunale del Piombone il secondo. L'importo presunto di ciascuno dei progetti è di circa € 180.000,00 e la richiesta di aiuto è di circa € 150.000,00 cadauno. - Partecipazione al bando LIFE Natura e Biodiversità: il Comune di Ravenna insieme ad altri partner di progetto (Comune di Cervia, Parco del Delta del Po, Corpo Forestale dello Stato e Università di Pavia) si pongono l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione degli habitat nel territorio costiero che si sviluppa nell'area del Delta del Po, una delle più importanti riserve di biodiversità nel territorio italiano riducendo la criticità del cuneo salino e incrementando la resilienza ecologica degli habitat. In particolare sono previsti interventi nelle pinete storiche di San Vitale e Classe. L'importo totale degli interventi che se ammessi a finanziamento saranno attuati dal Comune di Ravenna è nell'ordine di circa €. 800.000,00 e la richiesta di aiuto è di circa € 450.000
Convenzioni	<p>CONVENZIONE PER PERCORSO CICLO-NATURALISTICO SULL'ARGINE DEL FIUME LAMONE - approvata in C.C. il 22 marzo 2016</p> <p>La convenzione regola i rapporti tra i Comuni di Ravenna, Bagnacavallo e Russi per la gestione del percorso ciclo naturalistico sull'argine del fiume Lamone, lungo 35 chilometri dalla foce a Boncellino, 15 dei quali attraversano il territorio del comune di Ravenna. Si tratta del secondo rinnovo, dopo il primo accordo del febbraio 2011; il fine va ricondotto alla volontà di favorire la valorizzazione turistico - naturalistica di un'area a carattere prevalentemente rurale, strettamente connessa al Parco Regionale del Delta del Po. Per le spese di gestione della convenzione è previsto un costo annuo forfettario di 220 euro a carico di ogni Comune. Per lo sfalcio periodico del verde lungo il percorso è previsto che ogni Comune provveda alle quote di competenza in base ai chilometri del percorso che insistono sul proprio territorio</p>


PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

- > **ASPETTO/IMPATTO 1B** Uso del suolo: Alterazione della biodiversità del verde pubblico
 > **MACRO OBIETTIVO 1B** Tutelare la biodiversità e la qualità del verde urbano

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale
	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse > Tutela della biodiversità
TERRITORIO/DARSENIA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del Verde

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016
1) Dotazione di verde pubblico per abitante (mq/ab)	35,1	35,35	40,55	Dato disponibile a inizio 2017
2) % aree naturali protette sul territorio comunale	Aree naturali protette 29 % (dato pluriennale)			

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO: Tutelare e implementare il verde urbano

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate e responsabilità	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Aggiornamento Piano del Verde all'interno della Pianificazione generale PSC-POC-RUE <i>Area economia e territorio</i>	Realizzazione I stralcio Parco Baronio e completamento II stralcio	I stralcio € 770.000 (finanz Hera) II stralcio € 434.000 (finanz 60% RER e 40% risorse interne)	Estensione verde urbano = aumento mq/anno	Avvio dei lavori di attuazione del II stralcio Parco Baronio	I lavori di parte del II stralcio del Parco Baronio sono iniziati a giugno 2015 e termineranno entro l'anno A dicembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo "Parco Baronio - III stralcio"	Continuazione dei lavori. In previsione installazione dell'impianto vegetale della parte interna dell'anello e di una parte degli arredi	Installati gli impianti vegetali previsti e un modulo di bagno pubblico.	Esecuzione lavori III stralcio: installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi)	
	Manutenzione straordinaria verde urbano	Risorse interne € 50.000 cap/art 51760/553 Risorse terzi € 80.000/anno nel triennio	Superficie verde gestita ha	Programmazione e realizzazione attività di manutenzione e relativi controlli. 561,4ha di verde gestito	Realizzate le attività di manutenzione programmate. Eseguite 3 verifiche	Programmazione e realizzazione attività di manutenzione e relativi controlli.	Realizzate le attività di manutenzione programmate.	Programmazione e realizzazione attività di manutenzione e relativi controlli.	
	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali e interventi di messa a norma aree gioco	Risorse interne € 50.000/anno nel triennio per sicurezza alberature+ € 15.000/anno nel triennio per messa a norma giochi cap/art 51760/553	n. alberature controllate	Implementazione censimento delle alberature comunali e relativo programma gestionale attività di controllo delle attrezzature ludiche e interventi di ripristino delle stesse; verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.	n.200 controlli alberature VTA n. 1 Report controlli annuali aree attrezzate con giochi	Implementazione censimento e messa in sicurezza delle alberature comunali Attività di controllo delle attrezzature ludiche e interventi di ripristino delle stesse	Effettuati n. 900 controlli e censiti n. 6000 alberi	Implementazione censimento e messa in sicurezza delle alberature Interventi di messa a norma aree gioco	



ATTIVITA' DI RIFERIMENTO: Tutela della biodiversità

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate e responsabilità	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Tutela della biodiversità attraverso il miglioram. delle connessioni della rete ecologica <i>Servizio Ambiente ed Energia</i>	Manutenzione straordinaria zone naturali	Risorse interne € 140.000 nel 2015 € 140.000 nel 2016 € 70.000 nel 2017	Realizzazione interventi in zone naturali per miglioramento connessioni ecologiche e tutela della biodiversità	Realizzazione interventi zone naturali	Iniziati lavori per il miglioramento dell'accesso alla <i>Pineta di Classe</i> . (Inizio lavori maggio 2015 – fine lavori novembre 2015) Iniziati lavori per l'attraversamento del <i>canale Baronina</i> nella <i>pineta San Vitale</i> . (Inizio lavori aprile 2015 – fine lavori 20 novembre 2015)	Realizzazione interventi: - Manutenzione straordinaria dei percorsi pedociclabili all'interno della Pineta S. Vitale - Manutenzione straordinaria della Pineta di Marina di Ravenna - Manutenzione straordinaria di manufatti e arredi in Pineta S. Vitale - Manutenzione straordinaria delle paratoie - Interventi di pulizia e ripristino ambientale in Pialassa Baiona - interventi di manutenzione delle pinete	Realizzati tutti gli interventi programmati e ulteriori in realizzazione: - Interventi di compensazione conseguenti all'abbattimento di alberi pericolanti ai lati della SS Romea - Interventi di controllo della vegetazione per il mantenimento della percorribilità carraie principali pineta di Classe - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria recinzioni nelle zone naturali a Marina Romea - Realizzato 2° stralcio interventi di pulizia e asportazione di rifiuti vari in Pialassa	Realizzazione interventi zone naturali	
	Piani di Gestione delle zone naturali e loro attuazione	€ 130.000/anno nel triennio Risorse interne							
	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali	€ 500.000 nel 2015 € 650.000 nel 2016 € 500.000 nel 2017 cap/art. 51700/531 risorse terzi		Svolgimento attività in convenzione Rinnovo convenzione	Svolte attività in convenzione. La Convenzione è in scadenza a novembre 2015. al momento si è in attesa di valutazioni politiche circa il rinnovo o la proroga della stessa.	Svolgimento attività in convenzione e rinnovo convenzione	Tutte le attività sono state svolte. La Convenzione è stata rinnovata per 4 anni ed approvata in C.C. Il 22/12/2015 con Del. n. 138/2015.	Svolgimento attività in convenzione	
	Rinnovo Convenzione con ATC RA2 per le attività da svolgere nelle Pinete di San Vitale e Classe per il miglioramento degli habitat a tutela dell'ambiente.	€ 10.000 annui							

CONCLUSIONI

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione

Altro fronte di impegno centrale e in continua evoluzione è quello relativo alla salvaguardia del territorio naturale che contraddistingue il territorio ravennate.

L'attività portata avanti inserisce sia interventi per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat, sia interventi di manutenzione ordinaria gestita dall'ente anche mediante partenariati con i portatori di interesse.



Parco Baronio – avanzamento lavori



Intervento di pulizia e asportazione di rifiuti vari in Pialassa

4.2 AREA DI COMPETENZA: MOBILITÀ SOSTENIBILE – QUALITÀ DELL'ARIA

TEMATICHE AMBIENTALI

MOBILITÀ/ARIA

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture Civili:
 - Servizio mobilità e viabilità
 - Servizio Strade
 Area Economia e territorio: Servizio Progettazione Urbanistica
 Area Istruzione e Politiche di Sostegno
 - Servizio Diritto allo Studio
 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetto/Impatto significativo

Qualità dell'aria

3a Effetto serra- variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10)

3b Effetto serra- variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - inquinamento atmosferico da emissioni industriali

MACRO OBIETTIVI

3a "Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria"

3b "Promuovere programmi/interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio"

Anno 2015 – Aggiornamento attività

La valutazione della qualità dell'aria a Ravenna

La normativa di riferimento in materia di qualità dell'aria è il DL.vo del 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Il decreto ha introdotto nuovi strumenti con l'obiettivo di contrastare più efficacemente l'inquinamento atmosferico. Oltre a fornire una metodologia di riferimento per la caratterizzazione delle zone (zonizzazione), definisce i valori di riferimento che permettono una valutazione della qualità dell'aria, su base annuale, in relazione alle concentrazioni dei diversi inquinanti.

A norma del DL.vo 155/2010 la Regione Emilia Romagna ha effettuato la zonizzazione del proprio territorio in aree omogenee ai fini della valutazione della qualità dell'aria (Delibera di Giunta regionale del 27/12/2011 n. 2001). Il processo di monitoraggio, acquisizione e validazione dati della Rete è certificato ISO 9001:2008.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti nelle stazioni e riferite agli indicatori (limiti, valori obiettivo e soglie di informazione ed allarme) previsti dal D.lgs 155/2010 (www.arpae.it)

Tab. 3 - Elaborazione dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate a Ravenna rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010. Dati ARPAE - Sez. Provinciale di Ravenna (Rapporto sulla qualità dell'Aria della provincia di Ravenna 2015 – edizione giugno 2016).

Indicatore		Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2013	2014	2015
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana			Numero	4	3	3	3
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana	NO ₂	Media Annuale (14 µg/ m ³)	µg/ m ³	Caorle	13	19	23
				Zalamella	32	33	37
				Rocca	30	28	31
	NO ₂	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³ max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0
				Zalamella	0	0	0
				Rocca	0	0	0
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentraz. media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	48	27	42
				Zalamella	38	26	40
				Rocca	42	27	45
		Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	26	25	30
				Zalamella	27	25	29
	Rocca			26	25	30	
	PM _{2,5}	Media annuale 25 µg/ m ³	µg/ m ³	Caorle*	-	16	19
	CO	Rif. OMS N. superamenti media max giornaliera di 8 h (10 mg/ m ³) - Rif. OMS	Numero	Zalamella	0	0	0
				Rocca	0	0	0
O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/ m ³	Numero	Rocca	6	1	1	
			Caorle*	-	0	1	
SO ₂	Media Annuale (14 µg/ m ³)	µg/ m ³	Caorle	5	4	4	
			Rocca	6	6	5	

Fig. 2 Andamento temporale del PM10 2005-2015



Valutazione in sintesi (Da: Rapporto sulla qualità dell'Aria della provincia di Ravenna 2015 – edizione 2016 redatto da ARPAE - Sez. Provinciale di Ravenna):

NO2: Il valore limite della media annuale del biossido di azoto, è rispettato in tutte le stazioni dal 2010, con un trend in diminuzione a partire dal 2007, anche se i valori medi annuali del 2015 evidenziano un lieve aumento rispetto al 2014 (che è stato un anno particolare dal punto di vista meteorologico, con frequenti situazioni favorevoli alla diluizione degli inquinanti).

PM10: nel 2015 il limite della media annuale del PM10 (40 µg/m³) è rispettato in tutte le postazioni, mentre il limite giornaliero (media giornaliera di 50 µg/m³ da non superare più di 35 volte in un anno) è superato in tutte le stazioni. Se si analizza il trend storico della media annuale, si nota una diminuzione delle concentrazioni dal 2006 e un successivo assestamento negli ultimi anni attorno al valore di 30 µg/m³, tuttavia il PM10 resta un inquinante critico sia per i diffusi superamenti del limite di breve periodo sia per gli importanti effetti che ha sulla salute. Considerata la classificazione di questo inquinante da parte dell'OMS e le concentrazioni significative che si possono rilevare soprattutto in periodo invernale - la valutazione dello stato dell'indicatore non può essere considerata positiva.

PM2,5: Nel 2015 il limite relativo alla media annuale del PM2,5 viene rispettato in tutte le postazioni, risultato da consolidare – e possibilmente migliorare - anche negli anni futuri. La stagione più critica è quella invernale, quando le concentrazioni di PM2,5 rappresentano circa l'70% di quelle di PM10. Considerata la classificazione di questo inquinante da parte dell'OMS e le concentrazioni significative che si rilevano - se confrontate con i valori guida dell'OMS - la valutazione dello stato dell'indicatore non può essere considerata positiva.

O3: I valori di Ozono rilevati nel 2015 confermano il perdurare di una situazione critica per questo inquinante, con superamenti dei valori obiettivo e/o del valore della soglia di informazione in tutte le stazioni. Gli indicatori considerati non evidenziano una chiara tendenza e confermano lo stretto legame fra concentrazioni di ozono e meteorologia della stagione, così l'estate calda del 2015 ha portato ad avere un peggioramento rispetto a quella del 2014, piovosa in modo anomalo. Il trend storico registra una certa stabilità delle concentrazioni di O3 in per tutta la nostra Regione. La situazione di criticità diffusa è riconducibile anche all'origine fotochimica e alla natura esclusivamente secondaria di questo inquinante, che rende la riduzione più complicata rispetto agli inquinanti esclusivamente primari: spesso, infatti, i precursori dell'ozono sono prodotti anche a distanze notevoli rispetto al punto in cui vengono misurate le concentrazioni più alte di ozono e questo rende decisamente più difficile pianificare azioni di risanamento/mitigazione.


CO: I valori di monossido di carbonio mostrano una continua diminuzione, in particolare a partire dal 2007, e il valore limite per la protezione della salute umana è ampiamente rispettato in tutte le stazioni già da molti anni.

SO2: le concentrazioni rilevate anche nel 2015 sono contenute e notevolmente inferiori ai livelli previsti dalla normativa. Il rispetto dei limiti non rappresenta pertanto un problema e già da numerosi anni (1999) non si verificano superamenti. Anche il valore più restrittivo previsto dalla normativa per questo inquinante (livello critico invernale per la protezione della vegetazione, calcolato come media dei dati orari rilevati dal 1° ottobre al 31 marzo, che non deve superare i 20 µg/m³) non è stato raggiunto in nessuna postazione almeno da undici anni.

Dettaglio attività	
Pianificazione sostenibile	E' stata completata la redazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) con i suoi piani specifici attuativi. Il Piano è stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 giugno 2015 e sono state controdedotte le osservazioni pervenute nel periodo di deposito.
Mobilità elettrica	E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 950 del 30/06/2014 per l'acquisto di veicoli elettrici (5 autovetture e 1 autocarro) ad uso delle pubbliche amministrazioni nell'ambito del Progetto "Mi Muovo Elettrico – Free Carbon City" . Adesione al progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 5A Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 85 del 22-7-2013) per il finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici. Il progetto prevede l'installazione di ulteriori n. 3 colonnine di ricarica elettrica nelle località costiere del Comune di Ravenna.
Mobility management dell'ente	Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). Il Piano degli Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012 è ancora vigente. Il Piano verrà aggiornato entro l'anno (grazie alla collaborazione e ricerca dell'Ufficio Automazione di un software free). Seguirà la fase di test con i dipendenti comunali e successivamente il coinvolgimento del Mobility manager aziendali e la cittadinanza.
Mobilità ciclabile e pedonale	Nel corso del 2015 sono state realizzate numerose pedalate tra cui le principali: Sciame di Biciclette, Pedalata della Liberazione, Bimbibici. La realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola, attraverso l'attuazione del 'Pedibus' , continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi, Mordani e Tavelli.
Qualità dell'aria	- Dal 1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016 sono entrati in vigore i nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR (Piano Aria Integrato Regionale), che contempla 90 azioni per ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico entro il 2020. Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le "domeniche ecologiche", con sospensione dal 1 dicembre al 6 gennaio. Oltre alle limitazioni alla circolazione, il Piano regionale mette in campo azioni su tutti i settori emissivi: la città, la pianificazione e l'utilizzo del territorio; l'energia (risparmio energetico e riqualificazione energetica edilizia, regolamentazione degli impianti per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa); i trasporti e la mobilità sostenibile di persone e merci; l'agricoltura (riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli allevamenti e del contenuto di azoto nei fertilizzanti, rinnovo parco mezzi agricolo); le attività produttive (applicazione di accordi di settore per la riduzione delle emissioni, contenimento delle emissioni diffuse e di composti organici volatili); green public procurement. Le limitazioni sono accompagnate dalla campagna di comunicazione regionale "Liberiamo l'aria" , nonché da numerose iniziative rivolte ai cittadini per una migliore vivibilità del territorio e a sostegno della mobilità sostenibile promosse dall'amministrazione comunale tramite il suo Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS), quali l'adesione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile , in collaborazione con il Servizio Pianificazione Mobilità e le numerose pedalate organizzate durante tutto l'anno.

Dettaglio attività	
	<p>- Con DGC 272_84519 del 9 giugno 2015: approvazione del 3° Protocollo d'intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato Unitario dell'Autotrasporto della provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL per il miglioramento della qualità ambientale nell'area portuale di Ravenna fino al 31.12.2016)</p> <p>- Con DGC del 27 ottobre 2015: approvazione PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, IL COMUNE DI RAVENNA, CONFINDUSTRIA RAVENNA E LE AZIENDE DELL'AREA INDUSTRIALE DI RAVENNA PER LA GESTIONE DELLA RETE PRIVATA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA FINO AL 31/12/2016</p>
Progetto LIFE GIOCONDA	<p>Progetto LIFE GIOCONDA - i GIOvani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute</p> <p>Il 20 maggio 2015 il progetto è stato presentato in un workshop dedicato durante la manifestazione "Fare i conti con l'ambiente edizione 2015".</p> <p>Nel corso del 2015 è stata completata l'attività di rilievi e di formazione nelle scuole. I dati sono stati elaborati da parte di ARPA-Emilia Romagna e sono stati presentati alle scuole. In ottobre è iniziata la fase di condivisione e partecipazione rivolta alle scuole e a tutti gli stakeholders per l'elaborazione del Quaderno delle Sfide.</p> <p>27 ottobre 2015: primo incontro partecipativo dedicato all'ascolto e alla raccolta di raccomandazioni dei giovani sul tema ambiente e salute. Per Ravenna hanno partecipato gli studenti Liceo Scientifico A. Oriani e della Scuola Secondaria di primo grado E. Mattei. Erano presenti più di 150 ragazzi e ragazze.</p> <p>5 dicembre 2015 Engagement Eventi: Conferenza pubblica durante la quale i ragazzi hanno presentato all'amministrazione pubblica, agli attori locali e agli insegnanti le loro Raccomandazioni.</p>
Protocollo Sinatra	<p>16 marzo 2015: firma del protocollo Sinatra (Sorveglianza inquinamento atmosferico territorio di Ravenna), che vede impegnati Comune, Provincia, Arpa Emilia Romagna - sezione di Ravenna e Ausl della Romagna –ambito di Ravenna. Il Comune finanzia la realizzazione del progetto con 42mila euro. Si tratta di un protocollo innovativo, dedicato a un tema importante e delicato per il nostro territorio, cioè agli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla nostra salute. In particolare si metteranno in relazione i dati della qualità dell'aria con eventuali patologie ad essi correlate.</p> <p>Recentemente Arpa ha condotto uno studio, finanziato dal Comune, che rivela i maggiori punti di ricaduta nelle diverse aree del capoluogo dei due principali responsabili dell'inquinamento atmosferico, generati da diversi fattori: le polveri sottili PM10 e il biossido di azoto. Ora quello studio diventa la base per la realizzazione del progetto Sinatra.</p> <p>Lo studio sarà focalizzato su un dominio definito dell'area urbana del comune di Ravenna, considerando la popolazione ivi residente. Sulla base di tre linee progettuali (monitoraggio ambientale, costruzione della corte di popolazione e sua caratterizzazione, valutazione epidemiologica degli effetti sulla salute) si metterà a confronto l'incidenza di alcune patologie rispetto al livello di esposizione agli inquinanti.</p>
Progetto europeo BUMP (Boosting Urban Mobility Plans)	<p>Il Comune di Ravenna è stato selezionato per partecipare al progetto europeo Bump (Boosting urban mobility plans) finanziato dal programma Energia intelligente per l'Europa e che coinvolge nove paesi europei. Ravenna è stata scelta con altri 16 tra Comuni e aggregazioni di Comuni italiani con una popolazione complessiva compresa tra i 40mila e i 350mila abitanti (le domande pervenute ad Area science park di Trieste, che coordina il progetto, sono state 76). Il progetto propone gratuitamente ai Comuni un pacchetto formativo e di supporto tecnico integrato che comprende formazione personalizzata, condivisione di know-how ed esperienze a livello nazionale e internazionale; assistenza professionale nella strutturazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile, promozione delle città partecipanti e dei loro territori.</p>

Tab. 4 – Indicatori mobilità sostenibile

Indicatori		Unità di misura	2013	2014	2015	Note
Lunghezza rete stradale comunale		km	1.018,67	1.022,62	1.033,00	
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	85	87	88	
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	10.804	10.804	10.885	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	2	2	2	Il parcheggio di piazza Natalina Vacchi non ha più funzioni di parcheggio scambiatore dal 2013
	Posti disponibili	numero	2.298	2.298	2.902	Parcheggio Pala De Andrè e Parcheggio Cinema City
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	544.527	547.000	549.000	
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	45.694	46.674	58.678	
	Zone 30 - città di Ravenna (zone in cui vigono particolari discipline della circolazione regolamentate ai sensi dell'art. 135 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada)	mq	3.477.553	3.711.408	3.711.408	
Indice di motorizzazione		Aut/100 abit	64,78	65,4	66	
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	116,54	120,53	130,84	124,99	Il dato è relativo alle piste ciclabili urbane esistenti. Non comprende le nuove realizzazioni in atto né i percorsi ciclostoristici
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)		60,89	60,89	60,89	60,89



Trasporto pubblico Locale

Il parco mezzi aziendale a disposizione per il trasporto di linea urbano e suburbano impiegato a Ravenna conta nel 2015 n. 85 mezzi di cui 62 a metano (73%).

Le azioni implementate dal Comune di Ravenna nel corso del 2015 sono state:

- Approvazione del **Piano del trasporto pubblico locale** che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.
- Elaborazione del **Piano del Trasporto scolastico annuale**, razionalizzazione dei percorsi e delle fermate sulla base delle nuove iscrizioni con supporto di software dedicato. Lo sviluppo dello strumento è portato avanti dall'ufficio mobilità in collaborazione con altri uffici dell'amministrazione e software house esterna.
- Istituzione di nuova tariffa di trasporto pubblico locale per l'incentivazione del servizio integrato parcheggio scambiatore di Cinemacity con collegamento con il centro storico.

Tab. 5 – Indicatori Trasporto Pubblico Locale

Indicatori		Unità di misura	2013	2014	2015	Note
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	8.841.335	8.807.889	8.856.859	Tutti i dati sono stati aggiornati includendo nel trasporto autobus sia l'area cittadina che il litorale
	Autobus	numero	6.728.921	6.588.958	6.953.828	
	Traghetto (Marina di Ravenna – Porto Corsini)	numero	2.112.414	2.218.941	1.903.031	

Anno 2016

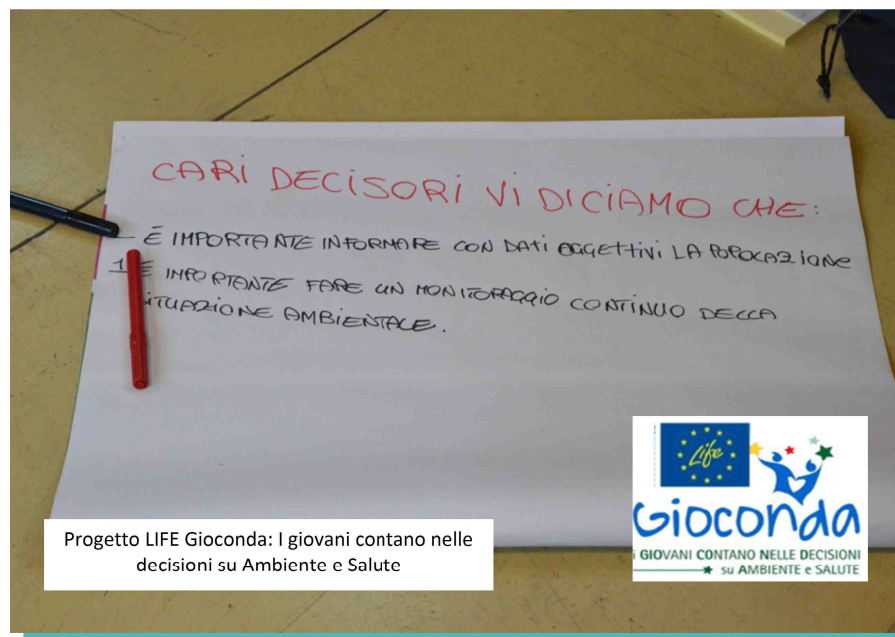
Dettaglio attività	
Pianificazione sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione in data 7/04/2016 del PGTU e piani specifici attuativi (tra cui il Piano delle piste ciclabili). Avvio delle azioni previste dal PGTU stesso - Prosecuzione delle attività per la redazione del PAU (Piano di Accessibilità Urbana), quale stralcio del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), per l'accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse. L'obiettivo di questo Piano è la valutazione dell'accessibilità degli spazi e dei percorsi in funzione della fruibilità degli edifici pubblici e di rilevanza pubblica - Aggiornamento del PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro) dei dipendenti dell'amministrazione comunale - Avvio e conclusione percorso partecipativo per la formazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e avvio delle attività per la formazione del Piano stesso. <p>Il percorso partecipativo si è sviluppato attraverso: 7 Focus Group 5 Workshop 2 Worldcafe 2 eventi 1 evento conclusivo con consegna all'Amministrazione del Documento della partecipazione.</p>
Mobilità elettrica	<p>Nel mese di maggio 2016 è stato firmato la Convenzione tra Ministero e Regione Emilia-Romagna relativa al progetto PNIRE Mi Muovo MARE, che prevede l'installazione di n. 3 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nelle località del litorale. La messa in funzione delle infrastrutture è prevista per aprile/maggio 2017.</p> <p>Manifestazione di interesse per la partecipazione al programma di finanziamenti del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica – PNIRE. La prima proposta progettuale prevede l'installazione di ulteriori n. 12 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel territorio del Comune di Ravenna.</p>
Mobility management dell'ente	<p>Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità").</p> <p>Il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012 è ancora vigente. Nel corso del 2016 è stato lanciato il questionario on-line per la nuova rilevazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna; tuttavia l'esiguo numero di risposte ricevute non consente una elaborazione dei dati che possa considerarsi affidabile e rappresentativa degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali.</p>
Mobilità ciclabile e pedonale	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle criticità sui percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole. - Riorganizzazione di aree di sosta per biciclette in prossimità di luoghi pubblici e di pubblico interesse: scuole, mercati, ecc. - Realizzazione degli interventi per il miglioramento della mobilità ciclistica (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria) previsti dal progetto approvato nel corso del 2014. Le priorità di intervento riguardano la sistemazione dei tracciati ciclabili esistenti attraverso la loro messa in sicurezza, completamento degli attuali itinerari ciclabili posti in adiacenza alle principali radiali di accesso alla città e posti sul sistema orbitali. Approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del primo stralcio del percorso ciclopedonale tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero. - Prosecuzione dell'esperienza del Pedibus nelle scuole.
Qualità dell'aria	<p>Dal 1 ottobre 2016 al 31 marzo 2017 proseguono i provvedimenti antismog previsti dal PAIR (Piano Aria Integrato Regionale). Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le "domeniche ecologiche", con sospensione dal 1/12 al 6/01</p>

Dettaglio attività

	<ul style="list-style-type: none"> - Con Delibera di Consiglio Comunale PG 39514 del 10 marzo 2016: approvazione del Protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile per il triennio 2016-2018. - Con Delibera di CC PG 48427/2016: approvazione PROTOCOLLO PER LA MANUTENZIONE DELLA STAZIONE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DENOMINATA "ROCCA BRANCALEONE" TRIENNIO 2016/2018 - Con Delibera di GC PG. 123335/2016 del 25 agosto 2016: Approvazione da parte del Comune di Ravenna dello schema di Protocollo tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione provinciale di Ravenna, Comune di Ravenna, Arpae Sezione di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna, per la gestione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria "Porto San Vitale" - Rete Locale – anni 2016-2018.
Progetto LIFE GIOCONDA	<ul style="list-style-type: none"> - L'evento finale di GIOCONDA si è svolto il 21 ottobre 2016 a Ravenna in contemporanea a Napoli, Taranto e San Miniato. Ragazze, ragazzi, insegnanti e autorità locali si sono incontrati per raccontare la loro esperienza. E' stato possibile seguire l'evento in diretta streaming. - I risultati scientifici di GIOCONDA sono stati presentati il 15 novembre 2016 presso il CNR di Roma. Nel corso dell'incontro è stata illustrata l'esperienza maturata durante il progetto, il monitoraggio ambientale realizzato, i risultati dei questionari, il percorso educativo e collaborativo degli studenti e di coinvolgimento degli amministratori pubblici. Gli obiettivi del seminario sono stati quelli di presentare l'esperienza di GIOCONDA, le prospettive e la replicabilità del progetto, informare la comunità scientifica sui risultati ottenuti e raccogliere commenti e suggerimenti per ulteriori attività e progetti.
Trasporto pubblico locale	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Piano del trasporto pubblico locale che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale. - Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni - Regolarizzazione dell'accesso dei bus turistici e scolastici alle zone profonde della città storica
Progetto BUMP	<p>Nell'ambito del progetto BUMP, il Comune di Ravenna ha ospitato una visita di studio in cui è stato illustrato il percorso di formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Alla visita studio hanno partecipato i rappresentanti di alcune città europee: Treviso - Italia, Sarajevo - Bosnia Erzegovina, Trikala - Grecia, Plock - Polonia, Ramnicu Valcea – Romania.</p> <p>Il progetto BUMP si è concluso nel primo semestre 2016.</p>



Un Pedibus targato Ravenna



Progetto LIFE Gioconda: I giovani contano nelle decisioni su Ambiente e Salute


**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **MACRO OBIETTIVO 3A** Qualità dell'aria: Effetto serra – variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10)
- > **ASPETTO/IMPATTO 3A** Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENIA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità > Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PM10 – Media annuale delle 3 centraline area urbana (limite legge 40 µg/mc) Zalamella, Rocca Brancaleone, Caorle	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015
	27, 26, 27 µg/mc	25, 25, 25 µg/mc	29, 30, 30 µg/mc

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO

Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare attraverso una mobilità improntata alla sostenibilità

Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Proseguire l'attuazione delle linee strategiche per la mobilità sostenibile approvate in CC ed aggiornare il piano strategico per la mobilità che migliori l'efficienza e le prestazioni ambientali dell'ente - <i>Servizio Mobilità</i> <i>Area Economia e territorio</i>	Aggiornamento PGU. Fase attuativa del PGU: redazione diversi piani particolareggiati	Risorse interne	Redazione piani particolar.	Adozione PGU	11 giugno 2015 adozione Piano. Sono in corso di valutazione le osservazioni i cui termini per la presentazione sono scaduti il 14 settembre 2015	Approvazione PGU	Approvato l'aggiornamento del PGU (Del C.C. n.77/58718 del 7 aprile 2016). Avvio delle azioni previste dal PGU stesso	Redazione piani particolareggiati	
Azioni per Mobilità elettrica <i>Servizio Mobilità e viabilità</i>	Firma del protocollo di intesa tra Regione Emilia Romagna comuni aderenti (Cesena, Ferrara, Forlì e Ravenna) ed Enel distribuzione per la attuazione di un programma di iniziative progettuali e promozionali nel campo della mobilità elettrica	Risorse interne	Firma protocollo	Realizzazione interventi	Acquistati 6 nuovi mezzi elettrici. Installazione di n. 3 colonnine elettriche.	Realizzazione interventi	Installate 5 nuove colonnine elettriche di ricarica	Realizzazione interventi per l'installazione di n. 3 colonnine di ricarica per veicoli elettrici Prosecuzione delle attività per l'individuazione di ulteriori n. 12 siti in cui installare colonnine di ricarica nelle località del forese	



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Incentivazione mobilità ciclabile <i>Servizio Edilizia</i> <i>Servizio Mobilità e viabilità</i> <i>Servizio Ambiente ed Energia</i>	Adesione al protocollo di intesa progetto regionale BICI MI MUOVO (<i>Bike sharing</i>)	Regione	Realizzare attività protocollo	Attivazione postazioni	Ritiro veicoli e attivazione di una postazione bici € 165.000 Regione	Attivazione ulteriori postazioni bici	Ritiro veicoli	Attivazione postazioni bici e avvio del servizio	
	Realizzazione di Iniziative relative alla disincentivazione dell'uso dell'auto	Risorse interne	Iniziative realizzate	Attività di sensibilizzaz. annuale	Adesione a numerose pedalate e a campagne di sensibilizzazione: es. "Settimana europea della mobilità sostenibile" Continuazione Pedibus scuola Tavelli, Mordani, Torre e Randi	Attività di sensibilizzazione annuale	Adesione a numerose pedalate e a campagne di sensibilizzazione: es. "Settimana europea della mobilità sostenibile" Continuazione Pedibus scuola Tavelli, Mordani, Torre e Randi	Attività di sensibilizzaz. annuale	
Progetti di Mobilità ciclistica <i>Servizio Mobilità e viabilità</i>	Realizzazione di interventi diretti alla mobilità ciclistica (partecipazione al bando avente per oggetto: piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013. progetti regionali exd.g.r. 513/2012: bando assegnazione contributi per interventi di miglior della qualità dell'aria)	Importo a base di gara: € 550.956 di cui da finanz. regionale € 382.694	Approvaz. progetto	Realizzazione interventi	Realizzazione di 5 interventi previsti dal Piano di azione ambientale che la ditta appaltatrice Cear eseguirà nell'arco di sei mesi (a partire da luglio 2015) € 638.000	Realizzazione Interventi previsti dal Piano	Approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del primo stralcio del percorso ciclopedonale tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero.	Realizzazione primo stralcio percorso ciclopedonale	
Sviluppare i compiti di Mobility Management del Comune di Ravenna <i>Servizio Mobilità e viabilità</i>	Completamento, aggiornamento, approvazione ed attuazione del Piano degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna	Interne	Azioni	Attività di mobility management	Aggiornamento Piano con nuovo software.	Attività di Mobility management	- Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile mobilità dei dipendenti attraverso il job ticket - Comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). - Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti è ancora vigente (dal2012). 2016: lancio questionario online per rilevazione spostamenti casa-lavoro.	Attività di Mobility management	



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Effettuazione di infrastrutturali per la fluidificazione del traffico urbano: percorsi ciclabili e parcheggi e percorsi pedonali <i>Servizio Strade</i> <i>Servizio Mobilità e viabilità</i> <i>Servizio Urbanistica</i>	Realizzazione e ristrutturazione di piste ciclabili e pedonali sul territorio Programma miglioramento precedente: <ul style="list-style-type: none"> • Percorso pedonale ciclabile Via delle Industrie tratto Via Romea nord e Via Chiavica Romea (€ 181.000 nel 2011) • Pista ciclabile Viale Farini, (110.000,00 nel 2009) Via Canalazzo • Pista ciclabile Via Romea Vecchia Classe compreso pubblica illuminazione (286.000,00 2009/2010) - obiettivo ritardato al 2012 • Pista a ciclabile Ammonite Mezzano (150.000,00 nel 2009) 	Interventi da realizzare € 1.210.000 (fino al 2014) € 638.000 (2015)	Realizzaz. opere	Realizzazione e ristrutturazione di piste ciclabili e pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione percorso pedonale Via Cella S. Bartolo (inizio I sem 2015 fine II sem 2015 € 450,000) - Pista ciclabile Via Romea Vecchia Classe, compresa pubblica illuminazione € 300,000 progettazione 	Realizzaz. e ristrutturaz. di piste ciclabili e pedonali: - Percorso ciclabile Viale della Pace progettazione € 400,000) - Percorso ciclabile/pedonale in via Godo a Villanova di Ravenna € 380,000 progettazione - Pista ciclabile Via Romea Vecchia Classe, compresa pubblica illuminazione € 300,000 realizzazione - I stralcio percorso ciclopedonale a ponte nuovo da via dismano a via dell'ulivo (€ 300.000)	<ul style="list-style-type: none"> - Approvato progetto definitivo/ esecutivo del I stralcio percorso ciclopedonale tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero da via dismano a via dell'ulivo (€ 300.000) - Realizzata Pista ciclabile Via Romea Vecchia Classe, compresa pubblica illuminazione - Approvato progetto esecutivo percorso ciclopedonale in via Godo a Villanova di Ravenna - Realizzato Percorso ciclabile Viale della Pace realizzazione - Realizzato percorso pedonale protetto a Filetto in fregio alla provinciale Roncalceci 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione Percorso ciclopedonale in via Godo a Villanova di Ravenna (380.000 € per 2017 e 2018) - progettazione percorso ciclabile-pedonale Roncalceci-Ghibullo (€ 560,000) 	
	Sottoscrizione Protocollo di intesa tra Provincia e Comuni con il supporto di Arpa per la prosecuzione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria e che prevede aggiornamento strumentale e modalità di funzionamento delle misurazioni. Nuova misurazione del PM2,5. Contributo del comune per la rete di monitoraggio		Rinnovo Protocollo di intesa	Attuazione nuovi provvedimenti previsti da PAIR (Piano Aria Integrato regionale)	Dal 1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016 entrano in vigore i nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR, per ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico entro il 2020	Attuazione provvedimenti previsti dal PAIR	Dal 1 ottobre 2016 al 31 marzo 2017 entrano in vigore i nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR e domeniche ecologiche	Attuazione provvedimenti previsti dal PAIR	
Dare attuazione al Piano provinciale di risanamento della qualità dell'aria e all'Accordo di programma con la Regione ER sulla qualità dell'aria per il triennio 2012-2014 <i>Servizio Ambiente ed Energia</i> <i>Servizio Mobilità e viabilità</i> Servizio strade	Partecipazione al Protocollo sottoscritto con Arpa e provincia e ai costi di gestione alla luce delle nuove disposizioni regionali per la prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria nei territori su pubblica e privata		PM10 n. super. media giornaliera (50 µg/mc max 35 v/anno) centraline area urbana	Contenimento entro i limiti di legge	Attività per garantire conformità normativa N. superamenti nelle 3 centraline urbane (Caorle, Zalamella, Rocca): n. 42, 40, 45	Attività per garantire conformità normativa	Attività per garantire conformità normativa Dato disponibile nel corso del 2017	Attività per garantire conformità normativa	



- > **ASPETTO/IMPATTO 3B** Qualità dell'aria: Effetto serra – variazioni climatiche da emissione gas climalteranti inquinamento atmosferico da emissioni industriali
- > **MACRO OBIETTIVO 3B** Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

POLITICA DI RIFERIMENTO:

Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attività di controllo sul territorio delle emissioni in atmosfera derivante dagli impianti di riscaldamento Servizio Ambiente ed Energia	Continua Campagna Calore pulito: attività di rilievo e controllo dello stato di rendimento e di efficienza degli impianti termici come previsto dalle normative di settore. Registrazione allegati F e G, incrocio con banche dati utenti per verificare inadempienze, distribuzione bollino blu per il controllo delle caldaie in base all'apposito protocollo di intesa tra enti, Arpa e Associazioni del territorio.	Risorse interne	N° bollini blu distribuiti	Proseguire l'attività di controllo annuale	19.660 (dato al 30.09.2015)	Proseguire l'attività di controllo annuale	nd	Proseguire l'attività di controllo annuale	

CONCLUSIONI

Il 7/04/2016 è stato approvato il **Piano Generale del Traffico Urbano**. Il piano contiene al suo interno piani specifici sulla mobilità ciclabile, la sosta, il Trasporto Pubblico Locale e la Sicurezza stradale, nonché la classificazione funzionale delle strade e la definizione delle aree a traffico limitato (ZTL, Zone 30 e ZPRU). Con l'aggiornamento del PTGU l'amministrazione intende proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità. In particolare vengono pianificate le azioni da intraprendere verso un incremento importante della mobilità ciclabile e dell'uso del Trasporto Pubblico Locale per una diminuzione dell'uso dei mezzi privati a motore. Un insieme di azioni, politiche ed interventi che agiscono nella direzione della razionalizzazione dei percorsi ciclabili e del TPL e di una più efficiente allocazione delle risorse economiche, cercando di tener conto della dotazione complessiva di piste esistenti e della attuale ridotta capacità di spesa delle amministrazioni comunali.



4.3 AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO URBANO

TEMATICHE AMBIENTALI SUOLO/TERRITORIO CAVE, PROTEZIONE CIVILE EMERGENZE TERRITORIALI	Competenze dell'ente Area Infrastrutture Civili: - Servizio edilizia - Servizio Geologico e protezione civile - U.O Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio: Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica - Servizio SUE - Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica - Staff del Direttore generale - U.O. Sistemi informativi, territoriali e informatici (SITI)	Aspetto/Impatto significativo Uso del suolo: 1a Impermeabilizzazione del suolo 1c Contaminazione suolo e sottosuolo 1d Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio MACRO OBIETTIVI 1a "Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio" 1c "Ridurre il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo" 1d "Ridurre il rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio"
---	---	--

Anno 2015 – Aggiornamento attività

	Dettaglio attività
Strumenti urbanistici	<p>- POC Tematico Darsena di città – Approvato il 5 febbraio 2015 con delibera di CC n. 16834/7, ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile. In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito. A tal fine si intendono favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delineare la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente.</p> <p>- la nuova "Classificazione Acustica" del Comune di Ravenna è stata controdedotta ed approvata il 28 maggio 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15</p>
Protezione civile	<p>Le zone a maggior rischio incendio nel territorio comunale sono le pinete che costituiscono una fascia quasi ininterrotta lungo il litorale. Nel corso dell'anno 2015 fortunatamente non si sono verificati vere emergenze.</p> <p>Approvato il Piano di emergenza per il Rischio allagamento dei sottopassi con DELIBERA DI G.C. N. 721/20479 DEL 22.12.2015</p>
Attività estrattive	<p>A dicembre 2015 nel comune di Ravenna erano 4 le cave attive autorizzate.</p>
Assetto idrogeologico	<p>Il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).</p>

Tab. 6 Contesto e caratteristiche territoriali

Indicatori chiave "Biodiversità" – applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE							
Indicatori		Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – 30.09.2016	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159.041	158.911	159.116	158.952	Dato ufficio Statistica
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22				Dato pluriennale
Frazioni del forese	Nuclei diversi dal capoluogo	n.	55				Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46				La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq
Urbanizzazione	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.467,44				4.463,79



Indicatori		Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – 30.09.2016	Note
Uso del suolo	Aree boschive	mq	53.765.589				Boschi e pinete, aree boscate golenali, zone di recente rimboschimento
	Zone d’acqua	mq	62.662.816				Zone umide, reticolo idrografico, zone umide artificiali di recente formazione, zone d’acqua a bassa giacitura
	Aree agricole	mq	40.386,463				
	Aree industriali, artigianali e servizi	mq	11.111.984				
Aree protette	Parco Delta del Po	mq	169.571.617				I vari vincoli ambientali sono sovrapponibili. Dato pluriennale Fonte dati: SIT Comune di Ravenna
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641				
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719				
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317				
	Zone Ramsar	mq	54.855.068				
	Uso civico pesca e legnatico	mq	21.182.089				
	Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico	mq	200.983.806				
	Tot. aree con vincoli ambientali	mq	216.242.232				
	Aree con vincoli amb/tot. estens territoriale	%	33				
Aree degradate/ compromesse	Discariche	numero	2				
		mq	869.573				
Siti contaminati – procedure di bonifica di competenza comunale	Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	16	16	16	16	Approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti
	Aree per le quali sono state avviate le fasi progettuali di intervento	%	4	4	4	4	
	Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo	%	12	12	11	11	
	Aree con procedure di bonifica completate	%	68	68	69	69	
Aree vincolate	Aree con vincolo totale di inedificabilità	mq	76.231.774				Fasce di rispetto stradale, ferrovia e arginale, RNS e Bosco Foresta Comunale - Dati pluriennali
		% sulla superficie tot	11,6				
Incendi boschivi	Incendi	numero	2	3	2	-	*Il dato è fornito con sistema di misurazione dei terreni in: ettari, are e centiare di superficie. (1 ara = 100 mq, 1 centiara = 1 mq) Dato 2016: Non ancora pervenuta comunicazione CFS
	Superfici aree percorse dal fuoco	ha.a.ca*	00,01,21	00,05,59	00,05,76	-	

Anno 2016

Dettaglio attività

Strumenti urbanistici

- Il 17 marzo 2016 è stato approvato il **Piano Arenile** con delibera di C.C. n. 40441/52

- Il 14 marzo 2016 è stata approvata la "**Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE – CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE**" con delibera di C.C. n. 54946/88

La variante 2015 ha introdotto una serie di criteri di "PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (Capo III.5). Come si legge all'art. III.5.1, comma 1 queste norme "perseguono l'obiettivo di favorire la qualificazione ed il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, introducendo elementi premianti volti a migliorare l'adeguamento delle condizioni di sicurezza degli edifici regolarmente realizzati/sanati/condonati, in particolare sotto il profilo sismico, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche di ecosostenibilità e della loro fruibilità". Per tutte le tipologie di interventi (demolizione e ricostruzione, interventi sull'intero edificio e interventi sull'unità immobiliare) sono previsti incentivi in termini di incremento della superficie complessiva a fronte di misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche. Per tali interventi la delibera sugli oneri potrà prevedere una riduzione degli oneri di urbanizzazione fino al 40% (Art. III.5.8).

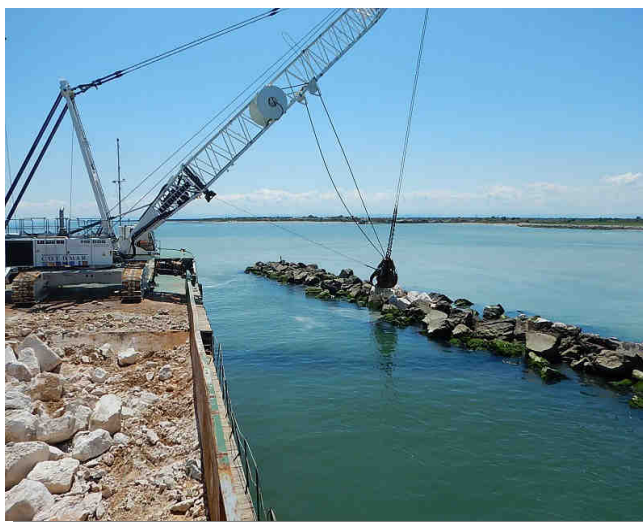


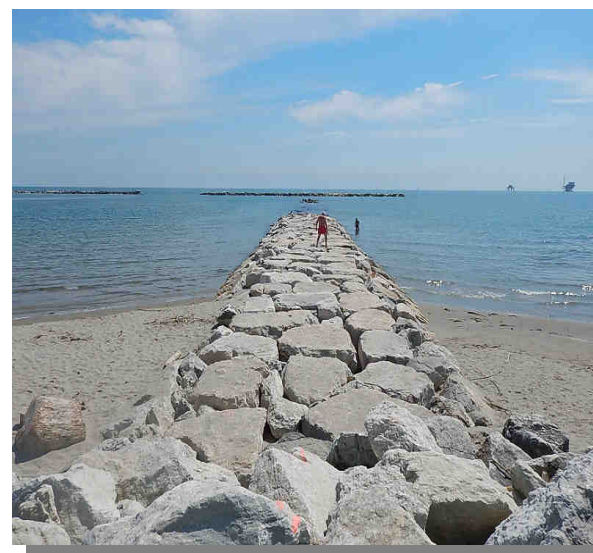
Dettaglio attività	
Assetto idrogeologico	<p>Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto ad inondazioni da mare.</p> <p>Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2° stralcio dei “Lavori di sistemazione della protezione dall'ingressione marina a Lido di Savio – anno 2013; - ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante anche con sabbie provenienti da depositi costieri – anno 2014; - sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione in località Lido Adriano nord; - riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborsetti– anno 2015; - ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborsetti - anno 2015; - ricalibratura scogliere in località Lido Adriano; - ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri – anno 2014; - prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di Savio – anno 2015. <p>Gli studi di fattibilità approvati per interventi da realizzare nel 2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione di argine in sabbia – anno 2016; - nuova difesa dall'ingressione marina in località Lido di Classe; - ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa a Lido di Classe; - ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casalborsetti. <p>I progetti in corso di redazione ed approvazione la cui realizzazione è prevista per la stagione 2017/2018 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in loc. Lido di Dante - anno 2014; - rinforzo della difesa esistente dall'ingressione marina in località Lido di Dante – anno 2014; - difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante – 1° stralcio; - prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di Savio – anno 2016; - riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborsetti- anno 2016; - ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborsetti – anno 2016; - ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Lido Adriano.
Attività estrattive	<p>la situazione delle cave risulta stazionaria e nel corso dell'anno 2016 non sono state avviate nuove cave.</p> <p>Nel territorio comunale sono presenti 4 cave attive: Manzona (Savio), Ca' Bianca (Fosso Ghiaia), Cavallina (Camerlona), Standiana (Savio).</p> <p>È in corso la procedura di rilascio autorizzazione per la Cava Cà Bosca per l'ampiamiento richiesto</p>
Protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> - Maggio 2016: aggiornamento del manuale di protezione civile per i cittadini contenente sia le informazioni riferite ai rischi di varia natura (compreso rischio allagamento dei sottopassi) che indicazioni specifiche sui comportamenti da adottare durante il verificarsi dell'emergenza. Il manuale è stato ampiamente diffuso durante alcune manifestazioni pubbliche. - 26 maggio 2016: Organizzazione evento “ La Protezione Civile è qui!”, nell'ambito della “Seconda settimana regionale della prevenzione dei rischi e della Protezione Civile”- Partecipazione delle associazioni di volontariato che hanno in essere una convenzione con il Comune nonché Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana e Guardia Forestale. L'iniziativa ha voluto evidenziare l'importanza della organizzazione permanente della Protezione Civile nelle varie componenti per il nostro territorio e diffondere informazioni utili per prevenire incidenti di diversa natura e sapere come “muoversi” in caso di calamità o di gravi incidenti; al riguardo è stato distribuito il manuale di protezione civile per i cittadini. - 15-16 ottobre 2016: Campagna “Io non rischio” il Comune di Ravenna ha aderito con il volontariato di protezione Civile in Piazza del Popolo per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa fare in caso di rischio alluvione. - In fase di approvazione il Piano di emergenza rischio idraulico per allertamento capanni da pesca ad integrazione al Piano di emergenza Rischio Idraulico e organizzazione di giornate formative con i capannisti.
Interventi di emergenza	<p>Evento meteo del 16-giugno-2016 – nel tardo pomeriggio sino a notte inoltrata, si è verificata una forte mareggiata con conseguente ingressione marina in porzioni del litorale ravennate</p> <ul style="list-style-type: none"> • a seguito di segnalazioni il Comune ha provveduto a contattare la ditta titolare del contratto relativo al “Programma delle attività connesse al Servizio di Protezione Civile del Comune di Ravenna – triennio 2014-2017” che si è immediatamente attivata portando sacchi di sabbia nelle zone maggiormente colpite o presso gli stabilimenti balneari che ne avevano fatto esplicita richiesta; • realizzazione, in collaborazione con la Cooperativa Spiagge, di un argine provvisorio in sabbia a protezione di alcuni stabilimenti balneari a Marina di Ravenna; • effettuazione di sopralluoghi al fine di valutare la condizione della spiaggia per la sicurezza degli utenti. <p>Mareggiata del 5 ottobre 2016 - a seguito di mareggiata, l'argine di protezione esistente a Marina Romea nord e' stato parzialmente danneggiato. E' risultato indispensabile procedere alla sua ricostruzione mediante un intervento di somma urgenza</p>
Gestione rumore	<p>Con Delibera di GC n. 503 del 06/09/2016 è stato approvato il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Ravenna, in risposta agli adempimenti di legge relativi alla gestione del rumore ambientale. In particolare la sua redazione è prevista nella Direttiva Europea 2002/49/CE nell'ottica di un approccio a livello comunitario per prevenire, ridurre o evitare gli effetti negativi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale. La normativa comunitaria è stata recepita in Italia dal D.Lgs 194/2005. Tutto il territorio comunale è stato suddiviso in 36 “Aree critiche” e sulla base dei dati derivanti dalla Mappatura Acustica sono stati evidenziati quali aree o quali edifici presentano un superamento dei limiti di rumorosità previsti dalla Classificazione Acustica Comunale approvata il 28 maggio 2015 (Mappe di Conflitto). Le mappe di conflitto e l'individuazione degli indici di criticità individuati hanno consentito quindi di realizzare una “fotografia” dello stato attuale delle cose e</p>

Dettaglio attività

	<p>di capire, per ogni area critica individuata, quale o quali siano le cause principali dei superamenti dei limiti normativi. Il passo successivo è stato poi quello di verificare gli effetti degli interventi previsti dall'amministrazione comunale e dagli altri gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie presenti sul territorio (ANAS, Autostrade per l'Italia spa, Provincia di Ravenna, RFI).</p> <p>L'implementazione degli interventi previsti nei piani sopra elencati ha portato ad un calcolo della situazione "post operam" da comparare alla situazione dello stato di fatto (ante operam). La comparazione consente di valutare, attraverso l'indice di criticità, l'efficacia degli interventi previsti in termini di riduzione dei livelli di esposizione al rumore da parte della popolazione.</p> <p>Tutto il piano al link: http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Ambiente-e-Sostenibilita/Rumore/Piano-di-Azione-dell-agglomerato-di-Ravenna</p>
SAC - Strutture Autorizzazioni Concessioni di Arpa Emilia-Romagna	<p>Dal 1° gennaio 2016 a seguito dell'istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE (Legge regionale n. 13/2015) sono state integrate le funzioni di Arpa e dei Servizi Ambiente delle Province.</p> <p>-Le strutture di Arpae presenti sul territorio provinciale di Ravenna sono: la Sezione di Ravenna e la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) (ex Servizio Ambiente della Provincia) e Servizi Tecnici di Bacino (ex Servizio Tecnico di Bacino Romagna)</p> <p>-La nuova struttura assicura funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale. Adotta i provvedimenti di: concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di olii minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati. Inoltre, gestisce i procedimenti conseguenti alle sanzioni amministrative irrogate. Assicura le istruttorie relative a VIA, VAS e VALSAT. Esercita le funzioni previste dalla legge in materia di import-export di rifiuti e di polizia mineraria. Esercita funzioni di coordinamento dei Corpi di Guardie Ecologiche Volontarie (LR n. 23/1989).</p>

Documentazione fotografica di un intervento effettuato 2016. Trattasi di cantiere a Lido Adriano con il quale si sono ricalibrate le scogliere esistenti che presentavano dissesti nella sagoma per effetto delle mareggiate mediante la posa di massi trasportati via mare con navi di grandi dimensioni e l'uso di pontoni di servizio. Inoltre si è proceduto alla sopraelevazione di un pennello radicato a riva.




**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**
> ASPETTO/IMPATTO 1A
> MACRO OBIETTIVO 1A

Uso del suolo: impermeabilizzazione del suolo

Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio > Difesa degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Migliorare la qualità urbana ed edilizia del territorio prevedendo l'integrazione della dimensione ecologica e di sostenibilità nella nuova strumentazione urbanistica generale (PSC – POC – RUE) > Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

1.a - MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO N. permessi di costruzione rilasciati Mc edificato all'anno (residenziale)	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo al 30.09.2016
	n. permessi: 267	n. permessi 200	n. permessi 166	Il dato sarà disponibile nel corso del 2016
	34.961 mc	20.232 mc	52.441 mc	Il dato sarà disponibile nel corso del 2016



Obiettivi strategici e responsabilità	Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Pianificazione generale sostenibile: POC 2010/2015 <i>Area Pianificazione Territoriale – Servizio Progettazione Urbanistica</i>	Redazione e approvazione POC tematico variante PRU Darsena di città. Promozione aree ecologicamente attrezzate. Programmazione strategica e finanziamento di collegamenti stradali e ferroviari che rispondano alle indicazioni del PSC come adeguamento sistema tangenziale, by pass Candiano adeguamento per rete di collegamento E55, adeguamento sistema ferroviario di connessione al Porto. Dismissioni produttive a maggior rischio per sviluppo integrato e sostenibile delle attività portuali con processi programmati di delocalizzazioni	risorse da reperire su bandi e programmi	Adozione/ approvazione Piani	Approvazione piani	-5 febbraio 2015 è stato approvato il POC Tematico Darsena di città con delibera di CC n. 16834/7 - 16 luglio 2015 è stato adottato il POC dell'Arenile 2015 con delibera di CC pg n. 99757 pv 76 del 16/07/2015	Ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021 e approvazione Piano Arenile	17 marzo 2016 approvato il Piano Arenile con delibera di C.C. n. 40441/52	Ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021 e relativi Piani attuativi	
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvazione e suoi aggiornamenti <i>Area Economia e territorio – Servizio Progettazione Urbanistica</i>	Semplificazione del RUE in termini di chiarezza della sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento per semplificazione procedure autorizzative: Semplificare e omogeneizzare linguaggio per livelli regionale/ provinciale/ comunale, razionalizzare rimandi a altri articoli con norme più compatte, semplificare procedure autorizzative previste dalla norma, eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati	Risorse interne	Aggiornamento RUE	Avanzamento aggiornamento RUE	Il 21 luglio è stata adottata la Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE	Avanzamento aggiornamento RUE Approvazione Variante 2015	La "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE – CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE " è stata approvata con delibera di C.C. n. 54946/88 nella seduta del 14/04/2016 La variante 2015 ha introdotto una serie di criteri di "PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (Capo III.5)	/	/



- > **ASPETTO/IMPATTO 1C** Uso del suolo: Contaminazione suolo e sottosuolo
 > **MACRO OBIETTIVO 1C** Ridurre il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENIA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del verde
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale
	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse > Tutela della biodiversità

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016 (al 30.10.2016)
% di procedure bonifica completate/attivate sul territorio comunale	68%	68%	69%	69%

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO
Garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento del suolo e sottosuolo

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attività di Bonifica siti contaminati <i>Ufficio Tutela Ambientale del Servizio Ambiente ed energia</i>	Migliorare la capacità di gestire e coordinare le procedure di bonifica di siti contaminati di competenza e o partecipando alle Conferenze dei Servizi convocate dalla provincia, autorità competente per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii; controllo dei siti sottoposti a bonifica: attività di screening, VIA o VAS.	Risorse interne	% procedure bonifica completate sulle attivate bonifiche (procedure di competenza comunale)	Implementaz. % bonifiche completate	69,00%	Implementaz. % bonifiche completate	69%	Implementaz. % bonifiche completate	



> **ASPETTO/IMPATTO 1D** Uso del suolo: Subsidenza, erosione e sicurezza del territorio

> **MACRO OBIETTIVO 1D** Ridurre il rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENIA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO Abbassamento suolo mm/anno Dato di rilevazione pluriennale	Ultimo rilevamento (dato pluriennale)	Stato al 2015-2016
	1998 intero territorio e 2002 litorale Intero territorio comunale	Il 28/01/2015 è stato sottoscritto il VII Accordo Comune di Ravenna Eni SpA – L'art. 5 “ Comitato Scientifico per l'attività di monitoraggio e studio della subsidenza” E' stato prodotto il nuovo Archivio dei Capisaldi completo di tutto il territorio del Comune di Ravenna oltre a 2 nuove linee istituite all'interno della Pineta di Classe e San Vitale. Sono state elaborate le nuove Mappe delle isocinetiche dalle quali verranno ricavati i nuovi dati relativi alla subsidenza.

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Mantenere e garantire un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività

Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Costituzione e operatività del Comitato Scientifico per l'attività di monitoraggio e studio della subsidenza in attuazione del VII accordo di collaborazione 2015-2018 tra Comune di Ravenna ed ENI SPA		Nomina del Comitato Scientifico	Svolgimento attività nuovo Comitato scientifico	Nuovo Accordo (VII) Comune - Eni firmato il 28/01/2015- Registrato a RA il 12/02/2015 n° 329 Mod. 3 Conferma precedente Comitato e sostituzione di N° 2 Membri	Svolgimento attività nuovo Comitato scientifico previste nel VII Accordo	Attività in corso	Svolgimento attività Comitato scientifico	
	Approvazione “ PROTOCOLLO ” tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna ed ENI SPA DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION per la prosecuzione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel Pozzo Angelina		Approvazione protocollo	Approvazione PROTOCOLLO	In Approvazione IV protocollo per la prosecuzione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel pozzo Angelina 1	Firma Accordo	Accordo sospeso dalla nuova giunta	In attesa di decisione nuova Giunta riguardo all'accordo	



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Formazione di duna in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale ravennate	Risorse esterne €.500.000/anno nel triennio	Realizzazione duna di sabbia (attività continuativa nel triennio)	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	Ottobre 2015 - In corso realizzazione duna invernale con interventi di prelievo sabbia mediante dragaggi in loc. Marina Romea – Punta Marina altri interventi APPROVATO Progetto Esecutivo DUNA INVERNALE-ANNO 2015 *Del. G.C. 706/172015 del 15/12/15	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	Progetto Esecutivo Duna invernale-anno 2015 approvato MA NON APPALTATO OTTOBRE 2016 - In corso di realizzazione duna invernale con interventi di prelievo sabbia mediante dragaggi in loc. Punta Marina e Lido di Savio - oltre a intervento di somma urgenza a MARINA ROMEA NORD - Delibera G.C. 634/156949 DEL 27/10/16 ULTIMATO IL 26/10/2016	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	
	Ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili, a protezione di alcuni tratti dell'arenile Loc. Punta Marina – Lido Adriano – Lido di Savio – Casalborsetti – in conseguenza delle mareggiate che si verificano nei mesi invernali	Risorse esterne	Effettuare ripascimento prima di ogni stagione balneare	Effettuare Protezione annuale dell'arenile	RIPOSIZIONAMENTO sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili in località PUNTA MARINA - ANNO 2014 importo finanziato €.95.000 FINE LAVORI 11/05/2015 RIPOSIZIONAMENTO sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località LIDO DI SAVIO- ANNO 2014 *importo finanziato €.95.000 FINE LAVORI 03/04/2015 RIPOSIZIONAMENTO sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località CASALBORSETTI - ANNO 2014 *importo finanziato €.90.461 FINE LAVORI 12/04/2015 RIPASCIMENTO e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a CASALBORSETTI-ANNO 2014 importo finanziato €.60.000 FINE LAVORI 12/06/2015 + N° 2 Somme Urgenze Tot. 500.00 €	Effettuare Protezione annuale dell'arenile	Sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione a LIDO ADRIANO nord importo finanziato €.100.000 CRE 27/07/2016 Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi a CASALBORSETTI -ANNO 2015 *importo finanziato €. 100.000 CRE 02/08/2016 Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a CASALBORSETTI-ANNO 2015 importo finanziato €.100.000 CRE 02/08/2016	Effettuare Protezione annuale dell'arenile	
	Intervento di riposizionam di barriera in reef artificiale e ricalibratura della barra sommersa a Punta M. T.	Risorse esterne €. 850.000 (2012)	Realizzazione intervento	Predisposiz. progetto preliminare def/elec	Approvazione Progetto Preliminare Delibera di G.C. Del 15/07/2014	/	/	/	/
	Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Lido di Dante	Risorse esterne €. 2.000.000 (2012)	Realizzazione intervento	COLLAUDO OPERE	COLLAUDO OPERE 23/07/2015	/	/	/	/
	Sistemazione dell'attuale protezione dall'ingresso marina in località Lido di Savio – anno 2012	Risorse esterne €. 800.000,00 anno 2012	Realizzazione intervento	ESECUZIONE LAVORI	FINE LAVORI 03/04/2015 CRE 20/08/2015	/	/	/	/



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Ripascimento di Marina Romea anche con sabbie dal deposito costiero di Porto Corsini - ANNO 2013	Risorse esterne € 250.000,00 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	ESECUZIONE LAVORI	TERMINE LAVORI 11/11/2015	CRE (Certificato di Regolare Esecuzione)	CRE 10/02/2016	/	/
	Ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri	Risorse esterne € 500.000,00 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	ESECUZIONE LAVORI - PREVISTA ULTIMAZIONE	TERMINE LAVORI 28/10/2015	CRE (Certificato di Regolare Esecuzione)	CRE 11/01/2016	/	/
	Sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in località Lido di Savio – anno 2013	Risorse esterne € 700.000,00 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LAVORI (OTT/NOV)	AFFIDAMENTO F7/46 DEL 27/10/2015 CONSEGNA 16/11/2015	esecuzione lavori	LAVORI TERMINATI IN DATA 25/03/2016 CRE 27/07/2016	/	/
	Difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro	Risorse esterne € 200.000,00 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LAVORI (LUG/AGO)	AFFIDAMENTO F7/9 del 13/05/2015 - CONSEGNA LAVORI 15/07/2015 – TERMINE LAVORI 03/09/2015 CRE 10/11/2015	/	/	/	/
	Sistemazione attuale protezione dall'ingressione marina in località lido di Dante – anno 2014	Risorse esterne € 420.000,00 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	REDAZIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	PROGETTO ESECUTIVO DEL. G.C. N 758/15166 DEL 29/12/2015	esecuzione lavori	CON DEL. G.C. PG. N. 577/154267 DEL 28/10/2016 APPROVATO NUOVO PROGETTO ESECUTIVO CON DIVERSA SOLUZIONE PROGETTUALE CONCORDATA CON LA CQAP	Esecuz. lavori	Prevista consegna in febr./marzo 2017
	Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione di vari tratti del litorale ravennate	Risorse esterne € 200.000 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	ESECUZIONE LAVORI	Consegna lavori 26/01/2015 ultimazione lavori 12/03/2015 CRE 17/09/2015	/	/	/	/
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Ripascimento Punta Marina- anche con sabbie prelevate da depositi costieri - anno 2014	Risorse esterne € 500.000,00 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	Redazione progetto	APPROVAZIONE PROG. ESECUTIVO DEL. G.C. 719/16422 DEL 16/12/2014	esecuzione intervento	LAVORI SOSPESI PER RECESSIONE CONTRATTO A NOV 2016 - IN CORSO NUOVO AFFIDAMENTO	Ultimaz interv.	/
	Ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante – anno 2014	Risorse esterne € 250.000 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LAVORI	AFFIDAMENTO F7/36 DEL 30/09/2015 CONSEGNA LAVORI 11/11/2015	cre (certificato di regolare esecuzione)	FINE LAVORI 22/04/2016 CRE 22/07/2016	/	/
	Ricalibratura scogliere emerse Lido Adriano – anno 2014	Risorse esterne € 400.000 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	AFFIDAMENTO	AFFIDAMENTO F7/56 del 01/12/2015	esecuzione lavori	CONSEGNA 04/04/2016 CRE 31/08/2016	/	/



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
	Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione di vari tratti del litorale ravennate	Risorse esterne €. 500.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO	Approvazione Studio Fattibilità Del.G.C. 146/73095 del 21/04/15 Approvazione Progetto Esecutivo Del. G.C. 706/172015 del 15/12/15	esecuzione intervento	NON APPALTATO		/
	Prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di savio – anno 2015	Risorse esterne €. 200.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	APPROVATO PROG. G.C. n° 671/171433 del 10/12/2015	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO F7/6 del 21/03/2016 - CONSEGNA 11/04/2016 - Non ancora ultimato CAUSA SOSPENSIONE per la stagione balneare - FINE PREVISTA 13/12/2016	CRE (certificato di regolare esecuzione)	/
	Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborgorsetti – anno 2015	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	Approvazione Delibera di G.C. 609/157915 del 10/11/2015	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 24/03/2016 - CONSEGNA 04/04/2016 - CRE 02/08/2016	/	/
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborgorsetti – anno 2015	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	Approvazione Delibera di G.C. 608/157824 del 10/11/2015	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 23/03/2016 - CONSEGNA 11/05/2016 - CRE 02/08/2016	/	/
	Sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione in località Lido Adriano nord	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	Approvazione Delibera di G.C. n.738/175358 del 22/12/2015	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 23/03/2016 - CONSEGNA 04/04/2016 - CRE 27/07/2016	/	/
	Rinforzo della difesa esistente dall'ingressione marina-località Primaro	Risorse esterne €. 400.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	Approvazione Studio Fattibilità Del.G.C. 277/83436 del 09/06/15	approvazione progetto	APPROVAZIONE PROGETTAZIONE IN CORSO	Esecuzione intervento	
	VIA per difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di lido di dante – progetto definitivo – 1° stralcio	Risorse esterne €. 2.500.000	Realizzazione intervento	TRASMISSIONE ALLA REGIONE DELLA VIA	IN CORSO	realizzazione intervento	VIA IN CORSO – FORNITE INTEGRAZIONI	Esecuzione intervento	
	Formazione di argine in sabbia - anno 2016	Risorse esterne €. 500.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'	DELIBERA DI G.C. N. 656/2888 DEL 01/12/2015	redazione progetto	REDAZIONE IN CORSO PROGETTO PREL/DEF	Approvazione progetto es. esecuzione intervento	
	Nuova difesa dall'ingressione marina in località lido di classe	Risorse esterne €. 700.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	redazione progetto	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 388/105427 DEL 07/07/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 12 DEL 23/08/2016 REDAZIONE PROGETTO IN CORSO	Approvazione progetto es. ed esecuzione intervento	



Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
	Ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa a lido di classe	Risorse esterne €. 900.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 304/90678 DEL 17/05/2016 PROGETTAZIONE DA INIZIARE	Approvaz progetto es. ed esecuzione intervento	
	Ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di casalborgsetti	Risorse esterne €. 200.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 256/87688 DEL 03/05/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 10 DEL 17/08/2016 REDAZIONE PROGETTO IN CORSO	Approvaz progetto es. ed esecuzione intervento	
Ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili, a protezione di alcuni tratti dell'arenile Loc. Punta Marina – Lido Adriano – Lido di Savio – Casalborgsetti – in conseguenza delle mareggiate che si verificano nei mesi invernali	Ripascimento e riposizionamento sabbia pulizia arenili a casalborgsetti-anno 2016	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 2 DEL 17/02/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 570/154346 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/685 DEL 17/11/2016	esecuzione intervento	
	Ripascimento e riposizionamento sabbia pulizia arenili lido adriano	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 9 DEL 12/08/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 574/163860 DEL 13/10/2016 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO	esecuzione intervento	
	Ripascimento spiaggia emersa a lido di savio mediante prelievo dalla spiaggia sommersa - anno 2016	Risorse esterne €. 250.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 257/87690 DEL 03/05/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 8 DEL 05/08/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 571/154349 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/684 DEL 17/11/2016	esecuzione intervento	
	Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località casalborgsetti –anno 2016	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	/	/	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 1 DEL 09/02/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 575/163887 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/665 DEL 10/11/2016	esecuzione intervento	

Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
							INCARICO DIREZIONE LAVORI LK 15 DEL 14/11/2016		

Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attività di pianificazione e controllo delle attività estrattive <i>Servizio Geologico e Protezione civile</i>	Adozione Variante Generale al PAE 2006 del Comune di RA	<i>Risorse interne</i>	Gestione del Piano	Gestione piano	In svolgimento attività di Gestione Piano	Gestione piano	Inviato alle società titolari delle cave lettera: "avvio procedura nuova variante al PAE" PEC PG. 159378 DEL 8/11/2016	Gestione piano	
	Attività di verifica del materiale estratto da cave. Controllo relazioni annuali su quantificazione del materiale estratto	<i>Risorse interne</i> €.10.000/anno	Verifiche effettuate	Affidamento verifiche triennale Verifiche	Collaudo verifiche 2014	Verifiche	In corso affidamento dell'incarico di collaudo 2015/2016	Verifiche	
	Attività di gestione del Piano delle attività estrattive mediante rilascio autorizzazioni convenzionate e controlli in loco	<i>Risorse interne</i>	N° cave attive	Gestione Autorizzazioni cave	n. 4 cave attive autorizzate E' in corso la presentazione di una nuova Autorizzazione (Cava Bosca)	Gestione Autorizzazioni cave	Rilascio autorizzazione coltivazione ii° stralcio alle cave Manzona e Stadiana – in corso autorizzazione alla cava Cavallina II° STRALCIO E CAVA BOSCA I° STRALCIO	Gestione Autorizz. cave	
	Attività di controllo presso le attività di cava	<i>Risorse interne</i>	Verifiche effettuate	Controlli in loco	N° 2 CONTROLLI (CAVA BOSCA E CAVA CAVALLINA)	Controlli in loco	N° 2 CONTROLLI (CA' BIANCA E CAVA MANZONA)	Controlli in loco	

CONCLUSIONI

Con l'obiettivo di favorire la qualificazione ed il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, il 14 marzo 2016 è stata approvata la **Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE** che ha introdotto una serie di criteri di "PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ" volti a migliorare l'adeguamento delle condizioni di sicurezza degli edifici, in particolare sotto il profilo sismico, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche di ecosostenibilità e della loro fruibilità". Sono previsti inoltre incentivi per interventi di risparmio idrico, contenimento delle emissioni acustiche, miglior orientamento degli edifici, bioedilizia/bioarchitettura ecc. degli edifici regolarmente realizzati/sanati/condonati.

I prossimi anni si concentreranno sugli strumenti attuativi e sulla gestione per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo che hanno ispirato la pianificazione ed in particolare alla scelta di fondo di favorire la riqualificazione delle aree esistenti rispetto al consumo del territorio.

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto a inondazioni da mare. Sono stati approvati numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Ogni anno vengono attivati interventi mirati per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio in particolare in alcuni tratti critici dell'arenile.

Le azioni del Comune sono quindi rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cosiddette città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, forte applicazione delle energie alternative, sviluppo ulteriore delle aree verdi, risparmio energetico, connessione in rete della città, conservazione della biodiversità delle proprie zone naturali e lotta contro il dissesto idrogeologico.



4.4 AREA DI COMPETENZA: RISORSE IDRICHE

TEMATICA AMBIENTALE
ACQUA

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture Civili: - U.O Ciclo Idrico Integrato
 Area Economia e territorio:
 - Servizio Progettazione Urbanistica
 - Servizio Ambiente ed Energia

Aspetto/Impatto significativo

Risorse idriche

2a Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo

2b Depauperamento risorsa idrica

MACRO OBIETTIVI

2a "Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee"

2b "Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici dell'ente"

Anno 2015 – Aggiornamento attività

Qualità delle acque di balneazione

In generale, nel quadriennio 2012-2015 la **qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente"** su tutti i punti di campionamento. Per due aree di nuova istituzione la classificazione non è ancora disponibile. Per la stagione balneare 2015 le attività di monitoraggio a garanzia della salute dei bagnanti, di cui al D.Lgs. 116/08 e al successivo Decreto interministeriale del 30 marzo 2010, si è svolta nel periodo compreso tra il 23 maggio ed il 4 ottobre 2015 con 7 campagne di campionamento. I punti compresi lungo il litorale ravennate hanno sempre presentato valori al di sotto dei limiti di legge ad eccezione di 4 punti che hanno presentato valori al di sopra nella seconda campagna, così come avvenuto in numerosi punti di campionamento lungo tutto il litorale regionale a causa di condizioni meteorologiche particolarmente avverse che hanno determinato il verificarsi di ingenti piogge, con relativi scarichi a mare delle acque piovane da parte di canali e fiumi. I valori sono tuttavia rientrati ampiamente entro la norma nel campionamento successivo, eseguito come da norma di legge, 2 giorni dopo.

ARPAE, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul sito di ARPA <http://www.arpae.it/index.asp?idlivello=243> e sul Portale del Ministero della Salute: <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>

Tutte le nove località balneari del Comune di Ravenna hanno conquistato anche per il 2015 ed esposto durante la stagione estiva 2016 la **"Bandiera Blu"**, il riconoscimento della FEE (*Foundation for Environmental Education*) - www.bandierablue.org.

Tab. 7 - Qualità acque marine e di balneazione– fonte dei dati ARPA

Indicatore		Unità di misura	2014	2015	2016	Note
Qualità acque marino-costiere	Indice Trofico TRIX -Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice TRIX nelle stazioni a 0.5, 1.0 e 3.0 Km dalla costa	indice	5,61	5,44	n.d.	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a". Il dato 2016 verrà fornito da ARPA nel corso del 2016.
	Punti di prelievo	numero	20	20	20	I parametri risultati non conformi su 2 punti di prelievo nell'ambito della campagna di monitoraggio stagionale sono rientrati nella norma nel campionamento supplementare successivo a norma di legge 2 giorni dopo (in caso di non conformità di un valore vengono eseguiti fino a 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari – art. 2 comma 4 DM 30/03/2010).
Qualità acque di balneazione	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	7	2	

Qualità delle acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza. Il consumo di acqua potabile è stato ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si è evidenziata un'inversione di tendenza che ha portato ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento, leggermente rallentato nel 2011, ma continuato negli anni successivi, è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.



Tab. 8 - Acqua destinata al consumo umano – Fonte dati: Hera

Indicatori chiave “Acqua” -applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV,lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE							
Indicatore		Unità di misura	2013	2014	2015	2016 - dato al 30/09/2016	Note
Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico		mc/anno immesso in rete	19.991.937 (solo civile 16.493.098)	Industriale: 3.460.872 Civile: 15.480.882	Industriale: 3.484.678 Civile: 17.043.908	Industriale: 2.640.705 Civile: 12.842.465	Dati derivanti da lettura contatori ai punti di immissione nella rete acquedotto
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica		%	99	99	99	99	
Perdite della rete		% media mobile negli anni	22,3	21,9	21,9	21,9	Media su territorio dell'ATO 7 Ravenna
Consumo procapite per uso domestico		L/ab/giorno	158	153	154	161	
Acquedotto civile Acqua erogata per i diversi usi	Domestico	mc	9.090.472	8.760.083	8.861.952	6.954.160	Dato stimato
	Industriale e agricolo	mc	749.344	783.301	849.973	666.992	Dati stimati. Il dato del consumo agricolo non comprende l’acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (Consorzio di Bonifica). Il dato del consumo industriale comprende solo l’acqua erogata ad alcune aziende allacciate all’acquedotto civile e non l’acqua erogata dall’acquedotto industriale.
	Commerciale e artigianale	mc	3.015.611	2.975.692	3.069.642	2.408.813	
Acquedotto industriale: Acqua uso industriale		mc	3.368.754	3.460.872	3.484.678	2.640.705	
Qualità delle acque ad uso potabile (D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)		n. controlli	1.022	917	911	724	Controlli effettuati da Hera Motivazione diminuzione dato: scelte di ottimizzazione punti di campionamento, eliminazione dei controlli ripetitivi che non aggiungevano qualità al controllo, e ottimizzazione di quelli che storicamente fornivano dati stabili e positivi. Questo per il contenimento degli oneri (che gravano sulla collettività attraverso le tariffe) senza ripercussioni sulla sicurezza dei controlli e della qualità dell’acqua.
		n. superamenti	0	0	0	0	
Lunghezza rete idrica		km	1.261	1.264	1.267	1.267	

Tab. 9- Dati Medi Carta Servizi - Anno 2013-2016- Ravenna (fonte - estrapolazione dati da "Qualità dell'acqua Hera" Dati medi per Comune)

Valori limite D.Lgs. n. 31/2001 e s.m.i.	Ammonio mg/l	Cloruro mg/l	Concentraz. ioni idrogeno (pH)	Durezza °F	Fluoruro mg/l	Nitrato (NO3) mg/l	Nitrito (NO2) mg/l	Residuo secco a 180° C - mg/l	Sodio mg/l
	0,50	250	6,5-9,5	50	1,50	50	0,50	<1.500	200
I semestre 2013	< 0.02	32	7,9	25	0,12	6	< 0,02	313	22
II semestre 2013	< 0.02	38	7,9	21	0,1	6	< 0,02	322	26
I semestre 2014	< 0.02	31	7,9	24	0,12	5	< 0,02	258	24
II semestre 2014	< 0.02	37	8	24	0,13	5	< 0,02	343	32
I semestre 2015	< 0.02	27	8	24	0,13	7	< 0,02	295	21
II semestre 2015	< 0.02	43	7,9	26	0,11	6	< 0,02	369	33
I semestre 2016	< 0.02	35	8	19	< 0,10	58	< 0,02	274	20

Sistema fognario e depurazione

Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. Si sta procedendo con buona rapidità al completamento delle reti infrastrutturali principali a cui sta seguendo, come testimoniato dal dato degli abitanti allacciati e serviti, un rapido aumento dei medesimi.

Tab. 10 –Sistema fognario e depurazione (fonte dati: Hera)

Indicatori chiave "Acqua" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE						
Indicatore	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – dato al 30/09/2016	Note
Abitanti serviti da fognatura	%	99,56	99,56	95,22	95,22	
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	911	1001	1.147	1.147	
	% km rete separata/km rete	42	38	34	34	Km di rete nera/(rete nera +mista)
	n. interventi manutenz. ordinaria	161	82 dato I sem. 2014	-	-	Il dato non comprende le attività di spurgo, essendo considerate normale attività di gestione della rete
	n. interventi adeguam./sostituz.	134	77 dato I sem. 2014	-	-	Il dato include attività di pronto intervento su rete/allacci di Hera
Impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	numero	3	3	3	3	Ravenna città (RA), Marina di Ravenna (MRA), Lido di Classe (LC)
Abitanti allacciati a impianti di depuraz con trattam. primario/secondario/terziario	n/tot. abitanti (%)	98,96	98,96	94,47	94,47	
Abitanti non allacciati alla rete fognaria	n/tot. abitanti (%)	0,44	0,44	4,78	4,78	
Somma capacità impianti di depurazione	A.E. di prog/res/ flutt (punta di max carico)	A.E. 310.000	A.E. 310.000	A.E. 310.000	A.E. 310.000	
Efficienza impianti di depurazione –impianti con pzt >2000 A.E.		Vedi tab. 11-12				

Tab. 11– Efficienza impianti di depurazione (fonte Hera)

Indicatore	Unità di misura	2012			2013			2014			2015			I sem 2016		
		RA	MRA	LC	RA	MRA	LC	RA	MRA	LC	RA	MRA	LC	RA	MRA	LC
Impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	numero	3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti		
Impianti di depurazione con trattamento primario	numero	3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti		
Somma capacità impianti di depurazione	Abitanti Equivalenti	310.000 A.E.			310.000 A.E.			310.000 A.E.			310.000 A.E.			310.000 A.E.		
Efficienza impianti di depurazione - impianti con ptz oltre 2000 AE	% riduzione BOD	93,64	94,38	93,28	91,03	91,03	89,18	92,10	95,17	85,97	89,37	95,81	91,43	88,12	94,90	93,11
	% riduzione COD	91,00	90,87	90,84	89,3	94,08	83,15	89,96	92,38	81,75	95,42	97,67	85,19	80,97	93,11	90,20
	% riduzione SST	38,07	28,52	94,25	94,61	96,35	87,69	94,82	94,19	80,24	91,87	72,16	89,30	91,05	92,71	87,78
	% riduzione Ptot	90,42	80,95	84,53	84,26	72,83	74,41	86,01	62,85	83,50	92,87	65,99	86,93	78,99	90,52	81,63
	% riduzione Ntot	83,97	77,56	72,57	74,08	86,11	69,38	75,05	83,38	71,60	65,51	80,26	70,73	83,16	90,35	75,99

Tab. 12– Medie annuali delle analisi mensili sulla efficienza dei 3 impianti di depurazione (fonte Hera)

Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2012	301,96	27,19	161,71	10,28	241,02	8,09	5,01	0,48	43,42	6,96
Marina di Ra		334,33	30,52	178,33	10,05	121,43	8,52	6,09	1,16	53,34	11,97
Lido di Classe		276,97	25,38	148,75	10	155,55	8,95	3,75	0,58	34,93	9,58
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2013	249,14	26,66	112,87	10,12	206,71	11,15	4,13	0,65	30,40	7,88
Marina di Ra		465,18	27,53	250,00	10,47	296,78	10,84	7,14	1,94	55,21	7,67
Lido di Classe		147,16	24,79	92,38	10,00	83,34	10,26	2,97	0,76	26,32	8,06
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2014	315,88	31,7	128,03	10,12	247,1	12,8	4,19	0,59	29,73	7,42
Marina di Ra		417,71	31,84	208,79	10,08	193,45	11,24	8,12	3,02 *	53,61	8,91
Lido di Classe		193,14	35,25	98,8	13,86	96,5	19,07	4,08	0,67	31,32	8,90
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2015	201,32	32,71	104,11	11,48	263,26	12,61	4,61	0,45	34,13	9,26
Marina di Ra		453,58	28,18	232,50	10,00	222,53	12,18	8,45	2,6*	51,54	6,32
Lido di Classe		174,34	28,65	84,60	10,00	103,52	11,41	3,81	0,49	32,22	11,68
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE** I sem 2016	173,00	32,93	89,41	10,62	106,14	9,50	3,38	0,71	47,86	8,06
Marina di Ra		420,42	28,98	210,22	10,72	132,97	9,70	5,59	0,53	72,67	7,01
Lido di Classe		280,65	27,50	154,68	10,65	103,16	12,61	3,81	0,70	40,02	10,09

(*) valore in media annua in miglioramento rispetto al 2014, ancora superiore al limite dovuto ad anomalie sistemi di dosaggio risolte a fine anno.

(**) i dati sono indicativi e corrispondono a valori medi aggiornati ad agosto validati parzialmente (sino a maggio) da ARPAE

Anno 2016

Dettaglio attività	
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni allo scarico di acque industriali e domestiche; esami pratiche per attività di bonifica di siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione di esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.
Casa dell'acqua	<p>22 marzo 2016 inaugurata al Villaggio San Giuseppe una 'Casa dell'acqua' a disposizione dei residenti che vi potranno attingere acqua naturale gratis, e gassata a 5 centesimi al litro. La "Casa dell'acqua" del Villaggio San Giuseppe fornisce lo stesso servizio delle tre Sorgenti Urbane già presenti in piazza Zaccagnini e in piazza Medaglie d'oro e a Mezzano.</p> <p>Secondo dati forniti da Adriatica Acque i ravennati dimostrano di apprezzare questo servizio che consente alle famiglie di risparmiare, di avere un prodotto di qualità e di contribuire alla salute ambientale grazie alla diminuzione delle bottiglie di plastica. Dal periodo della loro attivazione, 2013 per la sorgente di piazza Zaccagnini e 2014 per quella in piazza Medaglie d'oro, il quantitativo di acqua erogata è di oltre 2.300.000 litri di acqua. Quella di piazza Zaccagnini, a Ravenna ha registrato un consumo di circa 1.760.000 litri (1.233.000 liscia e 517.000 gassata), con un risparmio di circa 1.168.000 bottiglie di plastica e per le famiglie di oltre 324.300 euro. In piazza Medaglie D'Oro, i litri erogati sono stati di oltre 548.000 litri (408.000 liscia e 140.000 gassata), con un risparmio di oltre 365.500 bottiglie di plastica e per le famiglie di circa 103.000 euro. Complessivamente, l'utilizzo di tali sorgenti, ha permesso all'utenza un risparmio di 427.000 euro e ha evitato l'utilizzo di oltre 1.533.000 bottiglie di plastica, corrispondenti alla portata di oltre 1.900 cassonetti. Le previsioni della Sorgente Urbana del Villaggio san Giuseppe riguardano, secondo Adriatica Acque, un risparmio di circa 300.000 bottiglie di plastica in un anno, equivalenti a circa 50 di tonnellate di CO2 non emessa in atmosfera.</p> <p>I cittadini potranno controllare la qualità dell'acqua da un monitor installato sulla struttura, che riporterà i risultati delle circa 12.000 analisi annue condotte sull'acquedotto ravennate ed effettuare il pagamento dell'acqua gassata prelevata, la naturale è gratis, o in contanti o con chiave ricaricabile.</p>
Campagna educativa "L'acqua siamo noi"	Iniziativa realizzata dal Multicentro CEAS R.A21 del Comune nella giornata mondiale dell'acqua, in collaborazione con Romagna Acque Società delle Fonti e con la partecipazione della Cooperativa Kirecò. La campagna, rivolta a ragazzi e adulti, prevede la distribuzione di un gioco di carte "Akvo alla ricerca dell'acqua perduta", una borraccia e varie pubblicazioni informative per educare ad un corretto consumo di questa risorsa.

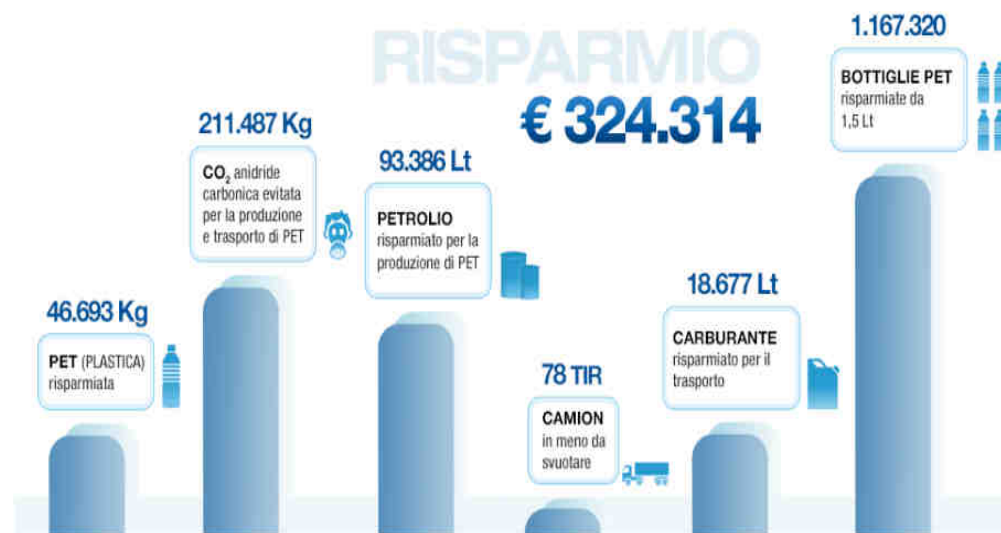
**Saranno inoltre presenti:**

- Guido Guerrieri - Assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna
- Massimo Camelliani - Assessore alle Attività produttive del Comune di Ravenna
- Rappresentanti ENI
- Alberto Sebastiani - Adriatica Acque srl
- Bega Massimiliano - Dirigente Enel
- Luana Gasparini - consigliera Romagna Acque - società delle Fonti
- Sara Lunghi - dirigente Nireco Coop. Soc.

Sarà presente Hera che distribuirà gadget sul risparmio idrico.



LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



Il grafico indica la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di acqua dalla Sorgente Urbana.

DAL 23 GENNAIO 2013 AL 31 DICEMBRE 2015: GIORNI TOTALI 1.073

RISPARMIO: utilizzando acqua del rubinetto invece della minerale*

Sorgente Urbana di Piazza Zaccagnini – Ravenna
Benefici ambientali derivanti dall'utilizzo di acqua dalla Sorgente Urbana
DAL 23 GENNAIO 2013 AL 31 DICEMBRE 2015: GIORNI TOTALI 1.073

Fonte dati:

http://www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_acqua/canale_acqua/sorgente_urbana/pagina31.html


**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 2A** Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo
 > **MACRO OBIETTIVO 2A** Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016 (I sem)
Abitanti serviti da rete fognaria sul tot dei residenti (%)	99,56%	99,56%	95,22%	95,22%

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Promuovere e realizzare azioni di tutela delle risorse idriche in particolare interventi sul ciclo integrato

Obiettivi strategici e responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Potenziamento dell'efficienza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione delle acque Area Infrastrutture Civili e Servizio Ambiente	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria		Abitanti allacciati alla rete fognaria	Miglioramento e mantenimento del servizio	95,22%	Miglioramento e mantenimento del servizio	95,22% (I sem.)	Miglioramento e mantenimento del servizio	
	Interventi di miglioramento ed e di efficienza di depurazione		Efficienza di depurazione COD media ponderata sui 3 impianti	Potenziamento efficienza di depurazione	85,03%	Potenziamento efficienza di depurazione	85,03% (I sem)	Potenziamento efficienza di depurazione	
	Sistema fognario depurativo dx canale candiano: collettore via del Marchesato I stralcio, zona sapir. Completamento impianto chimico fisico	Risorse terzi € 4.800.000 2018 cap/art 53500/526	Realizzazione interventi	Esecuzione lavori sistema depurativo dx Candiano	Progetto spostato al 2018 (progr triennale llpp 2016-2018)	/	/	/	/
	Potenziamento idrovora sapir (I stralcio)	Regione € 2.500.000 2018 cap/art 53600/562	Realizzazione interventi	Potenziamento idrovora SAPIR	Progetto spostato al 2018 (progr triennale llpp 2016-2018)	/	/	/	/
	Collettore di via fusconi	Risorse interne € 240.000 2018 cap/art 53500/526	Realizzazione interventi	Realizzazione lavori via fusconi	Progetto spostato al 2018 (progr triennale llpp 2016-2018)	/	/	/	/
	Per regimazione acque meteoriche approvazione progetti e relativo finanziamento potenziamento e miglioramento reti fognarie di ampie porzioni delle città	€ 500.000) 2016 risorse interne cap/art 53500/526	Interventi realizzati (attività continuativa nel triennio)	Migliorare la regimazione delle acque meteoriche	Realizzati interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	Realizzazione fognatura bianca via dei Mille Marina di Ra	Approvato progetto def/esecutivo realizzazione di fognatura bianca via dei Mille Marina di Ra	Realizzazione fognatura bianca in via dei Mille a Marina di Ra	



> **ASPETTO/IMPATTO 2B** Risorsa idrica: Depauperamento risorsa idrica

> **MACRO OBIETTIVO 2B** Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici dell'ente

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2012	Traguardo 2013	Traguardo 2014	2015 (dato al 30/09/2015)
Consumo di acqua potabile per uso domestico sul territorio (l/a/g)	162,2	158	152	168

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO: Promuovere progetti e interventi per l'incentivazione al risparmio idrico

Obiettivi strategici e Responsabilità	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Avviare e mantenere attività tese a ridurre il consumo della risorsa idrica Servizio Appalti contratti, Servizio Ambiente ed Energia	Introduzione di provvedimenti normativi nel POC per il risparmio idrico negli edifici. <u>Consumo idrico sul territorio:</u> Anno 2014: 152 l/abit/giorno	Risorse interne	Consumo pro capite per uso domestico l/ab/g	Riduzione consumo acqua potabile sul territorio	154 l/ab/g	Riduzione consumo acqua potabile sul territorio	161 l/ab/g (dato al 30/09/2016)	Riduzione consumo acqua potabile sul territorio	
	Dopo le azioni attivate per contenimento del consumo idrico con la chiusura delle fontanelle attivazione di un monitoraggio dei consumi di acqua potabile attraverso il controllo sistematico dei consumi fatturati e di quelli reali. Mantenimento del sistema di monitoraggio continuo dei consumi idrici dell'ente e negli edifici scolastici. <u>Consumi idrici dell'ente: Anno 2014: 138.443 mc</u>	Risorse interne	Monitoraggio consumi interni dell'ente	Implementazione e mantenimento sistema di monitoraggio	Avvio progetto con hera per censimento e monitoraggio puntuale contatori dell'ente	Implementazione e mantenimento sistema di monitoraggio	Implementato nuovo sistema di censimento e monitoraggio dei contatori	Mantenimento sistema di monitoraggio	
	Realizzazione di iniziative di educazione informazione e sensibilizzazione al risparmio idrico rivolte alla cittadinanza, alle scuole e ai dipendenti	Risorse interne	Iniziative realizzate	Attività di informazione e sensibilizzazione	Realizzazione gioco didattico di carte da distribuire alle scuole Campagna informativa sul territorio sul tema della risorsa idrica anche attraverso la distribuzione di bottiglie riutilizzabili realizzate in acciaio inox	Campagna informativa sulla risorsa idrica	Distribuzione del gioco didattico sull'acqua all'interno della Campagna informativa "L'Acqua siamo noi" Inaugurazione Casa dell'Acqua presso il villaggio San Giuseppe	Attività di informazione e sensibilizzazione	

CONCLUSIONI

Oltre all'applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, l'impegno, sarà quello di lavorare in stretta collaborazione e partecipazione al nuovo organismo regionale ATERSIR e con il gestore del servizio idrico, sia per diffondere sempre più "comportamenti virtuosi" che consentano il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento continuo sia con precise prese di posizione per la tutela della risorsa acqua.



4.5 AREA DI COMPETENZA: RIFIUTI

TEMATICA AMBIENTALE
RIFIUTI

Competenze dell'ente

Area Economia e territorio:
- Servizio Ambiente ed Energia

Aspetto/Impatto significativo

5 Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

MACRO OBIETTIVO

5 Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente

Anno 2015 – Aggiornamento attività

Proseguita l'estensione delle aree interessate dal servizio di raccolta porta a porta. Nel corso dell'estate 2015 è partito il servizio di raccolta domiciliare nelle località costiere di Casalborgonetti e a Lido di Dante. Il 2 dicembre 2015 avvio del "porta a porta misto" a Porto Fuori.

Produzione e raccolta di rifiuti

Tab. 13 Strutture e modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale (Fonte dati Hera)

Indicatore		Unità di misura	2013	2014	2015	2016 - dati al 30.09.2016	Note
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica		% sul totale	99	99	99	99	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio		Tonn	2.328,570 (17.941,444 verde tot. raccolto)	2.609,450 (20.039,260 verde tot. raccolto)	2.859,130 (20.654,897 verde tot. raccolto)	2.258,2 (14.620,24 verde tot. raccolto)	
Strutture per la raccolta differenziata	CDR (Centri raccolta differenziata)	numero	9	9	9	9	Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci e S.Alberto
	Ecopunti	numero	587	617	617	679	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica)
	Aggregazioni spurie	numero	35	31	31	34	Aggregazioni spurie = composte da: cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro

Tab. 14 Gestione rifiuti urbani nel comune di Ravenna – Fonte dati Hera

Indicatori chiave “Rifiuti” - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV,lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE									
Indicatore	Unità di misura	2013		2014		2015		2016 dati al 30.09.2016	
		Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	64.055,91	54.135,89	64109,81	54.979,55	65.816,77	56.147,34	36.584,34	54.012,24
Produzione pro capite rifiuti urbani*	kg/ab/g	1,89	2,22	1,89	2,26	1,94	2,30	1,89	2,21
Periodo invernale dal 1 gennaio al 30 aprile e dal 1 ottobre al 31 dicembre - Periodo estivo dal 1 maggio al 30 settembre									
La produzione pro capite è stata calcolata tenendo conto della produzione rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche e suddividendola per gli abitanti residenti									
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente**	Kg RSU tot/ab eq/anno	715,23		701,16		709,53		530,06	
Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe pari a 546,17 kg RSU tot /ab eq /anno									

*La produzione pro capite è stata calcolata tenendo conto della produzione rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche e suddividendola per gli abitanti residenti

**Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365)

Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte. Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il **progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona"** che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e un'partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.



Progetto "Riciclandino e Scuola Riciclona"	Indicatore	Unità di misura	Edizione 2013/2014	Edizione 2014/2015	Edizione 2015/2016
	Scuole coinvolte	numero	85	81	90
	Totale Rifiuti raccolti in modo differenziato	Kg	437.176	452.705	326.663
	Rifiuti scontabili conferiti	Kg	245.967	267.790	290.694

Significativo è l'incremento dei rifiuti scontabili conferiti negli anni. Tale dato dimostra infatti la positività rispetto ad uno degli obiettivi del progetto, ossia l'ottimizzazione del conferimento in qualità del rifiuto recuperabile. I rifiuti soggetti a scontistica con conferimento in discarica sono infatti quelli utilizzabili nelle filiere di recupero del rifiuto.

E' proseguito inoltre per il terzo anno scolastico il progetto "Ambasciatori contro il fenomeno del littering". Il concorso ha l'obiettivo di educare le giovani generazione sugli effetti di piccole abitudini quotidiane negative sul piano ambientale e del decoro, come lanciare a terra i piccoli oggetti o gettare avanzi di cibo o cartacce.

Nel corso del 2015 e 2016 sono state numerose le iniziative di pulizia di tratti di arenile, strade e pinete da parte di cittadini e associazioni del territorio (esempio Legambiente), nonché le iniziative di educazione ambientale sul tema dei rifiuti svolte nelle scuole.

Tutte le iniziative attivate sul territorio hanno portato in pochi anni ad un'impennata della raccolta differenziata che, nell'ambito del territorio comunale di Ravenna, registra al 30.09.2016 una percentuale di raccolta differenziata del 59,94% (dato a preconsuntivo). Tale dato attesta una positività delle azioni portate avanti a Ravenna tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi con la progressiva estensione del porta a porta in nuove zone della città.

Tab. 15 - Raccolta differenziata nel comune di Ravenna – Fonte Hera

Indicatori chiave "Rifiuti" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE						
Indicatore	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – dati al 30.09.2016	Note
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale	57,04%	58,00%	59,32%	57,39%	Il dato indicato al 2016 rappresenta un preconsuntivo, in quanto la quantità di rifiuto differenziato avviata a recupero in modo autonomo dalle utenze non domestiche è stata stimata sulla base dei dati 2015. Si precisa inoltre che il dato riportato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dal d.g.r. n. 2317/2009, pertanto per il computo della % di raccolta differenziata, alla frazione multimateriale è stata scorporata la quota parte di sovrvallo non avviata a recupero (la % applicata è del 20,65% del multimateriale si applica quella del 2015 in quanto quella del 2016 non è ancora disponibile).
	% Carta/Cartone	13,78	11,58%	11,47%	8,90%	
	% Plastica	3,88	3,96%	4,05%	3,94%	
	% Vetro	7,13	6,53%	6,33%	6,57%	
	% Legno	3,73	4,52%	4,40%	3,56%	
	% Alluminio	0,00%	0,01%	0,02%	0,00%	
	% RAEE	1,23	1,18%	1,28%	1,19%	
	% Organico	8,82	8,61%	8,09%	9,10%	
	% Altro	61,44	63,60%	64,35%	66,74%	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	225,68	164,51	174,37	128,63	
	% sul tot prodotto	0,19%	0,14%	0,14%	0,14%	

Attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti

Tab. 16 - Indicatori - Smaltimento rifiuti (Fonte dati Hera)

Indicatore	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – dati al 30.09.2016
Discariche autorizzate presenti nel territorio	Numero	2	2	2	2
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio	Tonn	23.147,0	25.501,1	19.650,2	18.890,5
Rifiuti smaltiti in discarica	% sul rifiuto indifferenziato	%	10,0	9,0	8,0
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)		%	90,0	91,0	92,0
Rifiuti (differenziati) avviati al recupero come materia e come energia	%	94,56	93,78	93,95	96,53

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Tab. 17 - Report raccolta scarichi abusivi effettuati da Hera (tonn)

ANNO	SCARICHI ABUSIVI DI INGOMBRANTI RACCOLTI CON AUTOCARICATORE	SCARICHI ABUSIVI DI RAEE (frigoriferi, TV, ecc.) RACCOLTI CON AUTOMEZZO SPONDA IDRAULICA	SCARICHI ABUSIVI DI GRANDE VOLUMETRIA COSTITUITA DA RIFIUTI VEGETALI RACCOLTI CON AUTOCARICATORE	SCARICHI ABUSIVI DI ETERNIT	SCARICHI ABUSIVI VARI (es. botti olio, ecc. ecc.)
2013	n. 9.645	n. 6.411	n. 403	n. 101	n. 6
2014	n. 11.184	n. 3.616	n. 607	n. 107	n. 2
2015	n. 10.589	n. 3.213	n. 3.023	n. 82	n. 20
2016 (dato al 30.09.2016)	7.160	n. 2.144	n. 2.183	n. 43	n. 0

Dal 2014 viene computato il numero di raccolte di verde abusivo totale, non solo quelle effettuate con autocaricatore a domicilio.

Anno 2016

	Dettaglio attività
Buone pratiche di economia circolare	<p>Il produttore del rifiuto delle attività generate dallo sfalcio delle aree verdi comunali è Azimut e gli impianti di destino (per recupero) sono Herambiente S.p.A. (S.S. 309 Romea km 2,6), Impianto Compo Agricoltura S.p.A. ed un nuovo impianto localizzato a Sant'Andrea di Cesena.</p> <p>Nel periodo compreso tra il 01/01/2016 ed il 30/09/2016 risulta inviato a Compo Agricoltura S.p.A. un totale di 2.371.260 Kg, mentre a Verde circa 1.744 kg.</p> <p>Evidenza degna di nota è l'utilizzo, per le attività di manutenzione, di terriccio arricchito con il compost prodotto dagli impianti che ricevono i rifiuti derivanti dallo sfalcio nel territorio comunale. Si tratta di una buona pratica di Economia Circolare a km 0, in quanto gli impianti identificati per il recupero sono localizzati nel territorio circostante il Comune di Ravenna.</p>
Buone pratiche di riduzione rifiuti: progetto "Tutto un altro mercato"	<p>L'iniziativa nasce nel dicembre 2015 al mercato di Piazza Sighinolfi a Ravenna, su proposta e collaborazione di differenti realtà del territorio: Legambiente, Kirecò, Persone in Movimento, Re di Girgenti, Associazioni di categoria degli ambulanti, Gruppo Hera, Comune di Ravenna.</p> <p>Obiettivo: eliminare il pattinatore del mercato, per favorire un corretto recupero e riduzione dei rifiuti prodotti durante l'attività commerciale massimando la RD dei materiali riciclabili, e ridurre lo spreco di cibo recuperando la frutta e verdura ancora edibile che prima era destinata a diventare rifiuto.</p> <p>Oltre all'aspetto ambientale, si è pensato anche di coinvolgere nel progetto persone socialmente svantaggiate e richiedenti asilo, attraverso la collaborazione del dormitorio Re di Girgenti e della cooperativa Persone in Movimento. Annualmente dall'attività commerciale del mercato sono prodotte dalle 150 alle 300 tonnellate di rifiuti, che prima erano conferite in maniera indifferenziata al pattinatore.</p> <p>Grazie all'iniziativa che ha attivato una raccolta selettiva del materiale, sono state avviate a recupero più di 1500 cassette di frutta e verdura arrivate alla mensa di solidarietà, per un ammontare di circa 15 tonnellate di alimenti salvati dallo spreco.</p>



Servizio di raccolta differenziata di Hera sul lungomare



Progetto "Tutto un altro mercato"


**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 5** Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali
 > **MACRO OBIETTIVO 5** Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio e negli edifici dell'ente

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016 – Dati al 30.09.2016
% raccolta differenziata sul totale della RSU nel territorio comunale	57,04%	58,00%	59,32%	57,39%

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Recepire le indicazioni del Piano Provinciale e del Piano Regionale sui rifiuti per potenziare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Partecipare all'Accordo con ATERSIR gestendo i rapporti con HERA incaricato come Gestore	Sviluppare l'attività di controllo e monitoraggio servizio gestione rifiuti urbani svolto da Hera <i>Servizio Ambiente</i>	Risorse interne	Audit e scambio dati con HERA	Mantenere monitoraggio dati e indicatori ambientali	Realizzato monitoraggio annuale dei dati	Mantenere monitoraggio dati e indicatori ambientali	Realizzato monitoraggio annuale dei dati	Mantenere monitoraggio dati e indicatori ambientali	
Potenziamento delle attività relative alla raccolte differenziata	Sviluppare l'attività di controllo e monitoraggio servizio gestione rifiuti urbani svolto da Hera <i>Servizio Ambiente</i>	Contributi Provincia	N° attività di porta a porta attivate Realizzazione stazioni interrate	Potenziare la raccolta differenziata sul territorio	Nuovo servizio sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti porta a porta nelle località costiere di Casalborsetti e a Lido di Dante (2.070 utenze domestiche e non domestiche) 2 dicembre 2015 avvio "porta a porta misto" a Porto Fuori (1.600 utenze domestiche e non domestiche)	Potenziare la raccolta differenziata sul territorio	Aree servite dalla raccolta differenziata porta a porta: Casemurata, Castiglione di Ravenna, Matellica e Mensa, Circoscrizioni del Forese Nord (Prima Circoscrizione, S. Alberto, Mezzano, Roncalceci e Piangipane dalla ferrovia alla Circoscrizione Roncalceci) e nelle Circoscrizioni del Forese Sud (Seconda e Terza Circoscrizione, Castiglione e San Pietro in Vincoli); Centro Storico, Lido di Savio e Lido di Classe, Quartiere San Giuseppe e zona Teodorico, Lido di Dante, Casalborsetti, Porto Fuori	Potenziare la raccolta differenziata sul territorio	

Obiettivi strategici	Nuove azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Migliorare il controllo del territorio per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti da parte dei privati. Bonifica delle discariche abusive Azimut spa <i>Servizio Ambiente ed energia.</i>	Vigilare sugli episodi di abbandono rifiuti interventi di bonifica, a carico del proprietario e/o responsabile, appaltati ad Azimut in caso di abbandono sul suolo pubblico	Incarico ad Azimut 1.200.000€ comprensivo di raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia arenili e disinfezioni	N. scarichi abusivi rinvenuti sul territorio	Controllo scarichi abusivi	Numero: - scarichi abusivi ingombranti: 10.589 - scarichi abusivi RAEE: 3.213 - scarichi abusivi grande volumetria rifiuti vegetali: 3.023 - scarichi abusivi di eternit: 82	Controllo scarichi abusivi	<i>Dati al 30/09/2016</i> - scarichi abusivi ingombranti: 7.160 - scarichi abusivi RAEE: 2.144 - scarichi abusivi grande volumetria rifiuti vegetali: 2.183 - scarichi abusivi eternit: 43	Controllo scarichi abusivi	



Obiettivi strategici	Nuove azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Sensibilizzare la cittadinanza circa l'importanza della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti prodotti attraverso progetti e iniziative sul territorio <i>HERA - Servizio Ambiente ed Energia</i>	Progetto Riciclandino riproposto annualmente alle scuole per conferimenti premiati in stazione ecologica da parte delle famiglie	18.000 Atersir (annue)	Iniziativa realizzata	Azione di sensibilizzazione alla RD e riduzione della produzione rifiuti a cittadinanza, scuole, dipendenti comunali	Termine progetto Riciclandino anno 2014/2015 e avvio nuovo anno scolastico 2015/2016 n. 82 scuole aderenti Realizzazione altri progetti di sensibilizzazione	Azione di sensibilizzazione alla RD e riduzione della produzione rifiuti a cittadinanza, scuole, dipendenti comunali	Termine progetto Riciclandino anno 2015/2016 e avvio nuovo anno scolastico 2016/2017 n. 82 scuole aderenti Realizzazione altri progetti di sensibilizzazione	Azione di sensibilizzazione e alla RD e riduzione della produzione rifiuti a cittadinanza, scuole, dipendenti comunali	
Sollecitare e formare i dipendenti comunali a ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti	Adottare iniziative miranti a ridurre il consumo cartaceo dell'ente, effettuare la RD e rispetto della normativa di gestione dei rifiuti	Risorse interne	Attività realizzate	Sollecitare e formare i dipendenti comunali a ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti	Distribuzione ai dipendenti set RD Formazione teorico-pratica sulla corretta gestione dei rifiuti in base alla normativa	Sollecitare e formare i dipendenti comunali a ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti	Distribuzione ai dipendenti e scuole di set per la RD	Sollecitare e formare i dipendenti comunali a ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti	

CONCLUSIONI

La raccolta differenziata in Emilia-Romagna ha raggiunto nel 2015 le 1.796.765 tonnellate (403 kg/ab), corrispondenti al 60,7% del totale dei rifiuti urbani prodotti, con un aumento del 2,5% rispetto al 2014 (Fonte: Report Rifiuti 2016 Regione ER). Il Comune di Ravenna rimane perfettamente in linea con i dati regionali raggiungendo nel 2015 la percentuale del 59% di raccolta differenziata.

Il dato, continua ad attestare una efficace attività di controllo e monitoraggio del servizio gestione rifiuti urbani svolto sul territorio comunale con un buon potenziamento delle attività relative alla raccolta differenziata che negli anni hanno portato ad un incremento (grazie anche ai progetti di educazione ambientale realizzati sul territorio) del dato sulla percentuale di rifiuto conferito in modo differenziato che vede il graduale allineamento del Comune di Ravenna all'obiettivo del 73% previsto dalla nuova legge regionale "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata" che riforma la gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna e modifica la L.r. 31/1996. La nuova normativa persegue l'obiettivo di dare attuazione alla Decisione 1386/2013/UE su un programma generale di azione dell'Unione in materia ambientale fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" e, nella gestione dei rifiuti, di garantire il rispetto della gerarchia di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. Assume il principio dell'economia circolare che promuove una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la quale gli stessi rientrano una volta recuperati nel ciclo produttivo consentendo il risparmio di nuove risorse.

Siamo di fronte quindi a una nuova visione nella gestione dei rifiuti urbani che mette in primo piano riciclaggio e prevenzione. Uno strumento operativo, coerente agli obiettivi comunitari, per consegnare alle generazioni future un territorio più pulito, sano e stabile dal punto di vista economico. Risulta quindi necessario anche a livello comunale adottare piani ed azioni che possano determinare ulteriori significativi miglioramenti nella gestione sostenibile dei rifiuti.



4.6. AREA DI COMPETENZA: ENERGIA

TEMATICA AMBIENTALE

ENERGIA

Competenze dell'ente

Area Economia e territorio:
 - Servizio Ambiente ed Energia
 - Servizio Progettazione Urbanistica
 Area Infrastrutture civili:
 - Servizio Edilizia

Aspetto/Impatto significativo

4 Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica e cambiamenti climatici

MACRO OBIETTIVO

4 "Razionalizzare e ridurre il consumo di energia sul territorio e nell'ente. Attivare azioni tese alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione della CO2 prodotta nel territorio e nelle attività dell'ente"

Anno 2015 – Aggiornamento attività

	Dettaglio attività
PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile"	Il primo monitoraggio del PAES è stato approvato in Giunta Comunale il 28 marzo 2015. La documentazione tecnica è stata inviata alla Commissione Europea per approvazione. La rendicontazione delle azioni inserite nel PAES ha consentito di verificare un ulteriore miglioramento dell'obiettivo previsto di riduzione delle emissioni della CO ₂ al 2020, che passa dal 23,3% al 23,9%.
Mayors Adapt "the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change"	In continuità con quanto già avviato con l'adesione al Patto dei Sindaci e alla stesura del PAES, il Comune di Ravenna ha approvato in C.C. In data 26 novembre 2015 l'adesione all'iniziativa della Commissione Europea "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" lanciata nel 2013 per coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Con questo Patto il Comune di Ravenna si impegna a sviluppare una strategia generale di adattamento locale e integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale.
Sportello Energia del Progetto FIESTA – "Families Intelligent Energy Saving Targeted Action"	Il 6 maggio 2015 è nato lo Sportello Energia, nell'ambito del Progetto europeo FIESTA – Families Intelligent Energy Saving Targeted Action, che coinvolge 5 paesi europei (Italia, Croazia, Bulgaria, Cipro e Spagna) e si inserisce tra le azioni di un importante strumento programmatico, quale il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ravenna. Per i ravennati un'opportunità per ottenere gratuitamente consulenze tecniche e consigli pratici per efficientare i consumi energetici delle abitazioni. In particolare saranno fornite da personale preparato indicazioni per modificare le abitudini quotidiane che incidono sulla spesa energetica, consigli su come scegliere impianti di condizionamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica ed effettuare investimenti in fonti rinnovabili. Attività previste dello Sportello Energia: - Audit Energetici Gratuiti: 150 famiglie avranno la possibilità di usufruire di un audit energetico gratuito a domicilio per valutare le possibilità di efficientamento energetico, di contenimento dei consumi e della spesa energetica di casa. - Realizzazione di Workshop: nelle scuole; in social housing; con installatori e rivenditori aperti alla cittadinanza. - Verranno realizzate serate a tema aperte alla cittadinanza in collaborazione con gli stakeholder locali: promozione diretta, presentazione di best practice, attività dello sportello e attività di informazione sul risparmio energetico.

Tab. 18– Consumo di energia elettrica e metano sul territorio comunale – Fonte ISTAT

Indicatore	Unità di misura	2013	2014	2015	Note
Consumo di energia elettrica (per uso domestico)	kWh per abitante	1223,4	1136	ND	A partire dal 2013 il dato del consumo elettrico è stato fornito da ENEL
Consumo di gas metano (per uso domestico e riscaldamento)	Mc per abitante	764,7	783	ND	

Anno 2016

	Dettaglio attività
Progetto FIESTA	FIESTA: "Families Intelligent Energy Saving Targeted Action" Al 30/09/2016 sono stati effettuati dallo Sportello Energia del Comune di Ravenna 63 audit energetici gratuiti presso le famiglie che lo hanno richiesto e 20 workshop nelle scuole.

	Dettaglio attività
Iniziative e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficientamento energetico	<p>M'illumino di meno 2016: 19 febbraio 2016 la città di Ravenna, attraverso il suo Multicentro CEAS RA21, ha aderito anche nel 2016 all'edizione di "M'illumino di meno", giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico promossa dal programma di RAI Radio2 Caterpillar.</p> <p>Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare in Piazza del Popolo dove era presente lo Sportello Energia del Comune di Ravenna, con uno stand del Progetto europeo FIESTA, a disposizione dei cittadini per dare informazioni sulle modalità di risparmio energetico a casa e sulla possibilità di ricevere gratuitamente un audit energetico della propria abitazione. In programma anche lo spegnimento simbolico delle luci della piazza.</p> <p>Workshop aperto alla cittadinanza sul tema del risparmio energetico 18 maggio 2016 presso palazzo Rasponi. Sono state illustrate le modalità per contenere i consumi in bolletta anche attraverso le esperienze di alcune famiglie e i consigli di esperti di Altroconsumo per la realizzazione di gruppi d'acquisto. Iniziativa a cura dello Sportello Energia di Ravenna in collaborazione con il Multicentro CEAS RA21.</p> <p>Energy day 2016: 29 ottobre 2016. Nell'ambito della campagna regionale "SOSTENIBILITÀ MAI PIÙ SENZA" per fornire utili consigli ed indicazioni ai cittadini per risparmiare energia nella propria vita quotidiana. Presente lo Sportello Energia del comune di Ravenna che ha illustrato "il progetto europeo fiesta", esperti per riflessioni sulle possibili soluzioni per il risparmio energetico e laboratori didattici per avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche energetiche.</p>
Progetto Ravenna Green Port	<p>Progetto di ricerca triennale cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero dello Sviluppo Economico.</p> <p>Avviato a ottobre 2015, vede CertiMaC come capofila in partnership con il CNR ITAE di Messina e in collaborazione con la Provincia di Ravenna e con il coinvolgimento di diverse aziende operanti nel porto di Ravenna.</p> <p>Il progetto Ravenna Green Port realizzerà l'audit energetico di una sezione del Porto di Ravenna ritenuta strategica in relazione ai consumi risultati di audit, verranno progettati, realizzati e monitorati una serie di interventi pilota di: efficientamento energetico degli edifici e di produzione di energia elettrica da FER. Tali interventi pilota rappresenteranno il volano per la realizzazione di una roadmap secondo traiettorie di innovazione sostenibile e smart in rete con altri porti con simili caratteristiche e obiettivi.</p>
Progetto Interreg MED IMPULSE	<p>IMPULSE introduce un sistema di supporto integrato di gestione per interventi di efficienza energetica dello stock di edifici pubblici</p> <p>obiettivo: migliorare la capacità di gestione energetica negli edifici pubblici</p> <p>Durata 30 mesi: dicembre 2016 – giugno 2019 o gennaio 2017 – luglio 2019</p> <p>Budget Ravenna: 273.000 di cui 85% cofinanziato</p> <p>Fasi:</p> <p>2016: realizzazione incontri tecnici per inizio gestione progetto</p> <p>2017: realizzazione screening energetico e strutturale su tutto il patrimonio edilizio dell'ente e costruzione database utile all'implementazione della piattaforma Impulse</p> <p>2018: Eseguire lavori di riqualificazione energetica su 2 edifici pubblici individuati da screening, comunicazione</p>




PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

- > **ASPETTO/IMPATTO 4** Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica
 > **MACRO OBIETTIVO 4** Razionalizzare e ridurre il consumo di energia e di CO₂ e promuovere le fonti energetiche rinnovabili sul territorio e nelle attività dell'ente

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016 (dato al 31.08.2016)
Consumo energia elettrica da parte dell'ente	MWh 6.373,9	Mwh 7.479,8	Mwh 7.230,1	Mwh 3.611,2

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Pianificare un uso più efficiente dell'energia anche per rispondere a problemi di carattere globale (disponibilità delle fonti energetiche ed effetti globali sul clima) e promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili e il risparmio energetico sul territorio e all'interno dell'ente

Obiettivi strategici	Nuova Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Pianificazione energetica Attuazione obiettivi del Piano Azione Energia sostenibile di Ravenna del Piano Clima di Ravenna e del Piano Energetico Ambientale (PEAC) approvato il 03.12.2007 <i>Servizio Ambiente ed Energia</i>	Implementazione PAES Avvio sistema di Monitoraggio del PAES	Interne	Approvazione Piano e rendicontazioni	Monitoraggio del Piano	Il primo monitoraggio del PAES è stato approvato in GC il 28.03.15.. Adesione (D.C.C. del 26.11.15) all'iniziativa della CE "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change"	Aggiornamento PAES e integrazione con Piano Mayors Adapt	In aggiornamento il Piano di monitoraggio del PAES	Approvazione documento integrato PAES e Mayors Adapt	

Obiettivi strategici	Nuova Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Interventi di risparmio energetico patrimonio pubblico (edifici, illuminazione, veicoli) <i>Servizio Edilizia (Area Infrastrutture Civili)</i>	Dare continuità e realizzare interventi di riqualificazione energetica e per il contenimento del consumo energetico negli edifici dell'ente manutenzione straordinaria improntati al risparmio energetico e installazione impianti da fonti rinnovabili <u>Nuovi progetti</u> Elementare Ricci riqualificazione energetica (510.000 €) Nido Isonzo riqualificazione energetica e sicurezza Nido Iovatelli riqualificazione energetica e sicurezza € 50.000 Scuola media Mattei riqualificazione energetica e sicurezza € 640.000	Anno 2016 risorse interne € 300.000 Cap/art 53800/550 € terzi Progetto Impulse (dic 2016 – giugno 2019) 273.000 € di cui 85% cofinanziato	N° interventi realizz/anno	Realizzazione interventi di riqualificazione energetica programmati	Eseguiti e programmati interventi di riqualificazione energetica	Realizzazione Interventi	Realizzati interventi di riqualificazione energetica nelle scuole pag. 77 DA Progetto Interreg Med IMPULSE: realizzazione incontri tecnici per inizio gestione progetto	Progetto Impulse: - realizzazione screening energetico e strutturale su tutto il patrimonio edilizio dell'ente - costruzione database utile alla implementazione della piattaforma Impulse (obiettivo di progetto)	



Obiettivi strategici	Nuova Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Interventi di risparmio energetico patrimonio pubblico (edifici, illuminazione, veicoli) <i>Servizio Edilizia (Area Infrastrutture Civili)</i>	Fondo per interventi vari volti all'uso razionale dell'energia anche attraverso uso di fonti rinnovabili	€ 140.000,00 Risorse interne	N° interventi realizz/anno	Realizzazione Interventi	Installazione n. 1 impianto FV su edificio scolastico	Realizzazione Interventi	Installato ed entrato in funzione (8/11/16) nuovo impianto FV scuola primaria e sec. V. Randi da 19,76 kWp	Realizzazione Interventi	
	Interventi previsti nel Regolamento di attuazione del Piano regolatore illuminazione Pubblica per l'ottimizzazione dei consumi ed al risparmio energetico: · Sostituzione lampade e corpi illuminanti (€ 450.000,00 nel triennio) · Sostituzioni semafori (€300.000,00 nel triennio) Anno 2014: 19.612.788 Kwh consumati Punti luce n.37.102		KWh consumati e n. punti luce	KWh consumati e n. punti luce	18.363.530 Kwh consumati Punti luce n. 36.818	KWh consumati e n. punti luce Previsto per fine 2016 il completamento della sostituzione delle 9.000 lampade a vapori di mercurio	18.198.014 Kwh consumati n. 36.845 punti luce In conclusione fase II Approvato il nuovo progetto di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica (Fase II) che prevede la sostituzione di circa n. 5.032 lampade al sodio ad alta pressione con lampade a tecnologia LED entro giugno 2018	KWh consumati e n. punti luce Continuazione Fase II del progetto	
	Proseguire la conversione del parco veicolare di proprietà del Comune verso il metano attraverso nuovi acquisti di mezzi a metano o ecocompatibili		N. veicoli ecologici	Proseguire conversione del parco veicolare	n. 60 veicoli ecologici Acquistati n. 6 veicoli elettrici € 149.660	Proseguire conversione del parco veicolare	n. 60 veicoli ecologici	Proseguire conversione del parco veicolare	

Obiettivi strategici	Nuova Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Pianificazione energetica Attuazione degli obiettivi del PEAC approvato il 3.12.2007. Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del territorio e delle attività che insistono su di esso. SUE, Servizio Ambiente	Ulteriore aggiornamento per requisiti cogenti e volontari del RUE per il risparmio energetico e per la promozione di fonti rinnovabili ed efficientamento energetico	Risorse interne	Introduzione requisiti nel RUE	Elaborazione contenuti aggiornamento RUE capitolo nuovo su incentivi	Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE (adottata con del CC P.G. n. 103054/79 del 21/07/2015, che ha introdotto una serie di criteri di "Premialità per interventi di riqualificazione sostenibile" (Capo III.5) tra cui incentivi per interventi di demoliz-ricostruzione e interventi su edifici esistenti di miglioramento di prestazione energetica	/	/	/	/

Conclusioni

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno intrapreso con l'adesione al Patto dei Sindaci approvando il primo monitoraggio del PAES (con Delibera di G.C. del 3 novembre 2015) e aderendo all'iniziativa della Commissione Europea "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" lanciata nel 2013 per coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Con questo Patto il Comune di Ravenna si impegna a sviluppare una strategia generale di adattamento locale e integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale.



4.7 AREA DI COMPETENZA: INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E NEW GOVERNANCE

TEMATICHE AMBIENTALI INFORMAZIONE PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA'	Competenze dell'ente Area Economia e territorio: - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio turismo e attività culturali Staff Direttore Generale: - Servizio Risorse Umane e Qualità	Aspetto/Impatto significativo Educazione, informazione, comunicazione ambientale 7a Diffusione informazioni e conoscenze ambientali 7b Trasparenza su informazioni ambientali 7c Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione MACRO OBIETTIVI 7a Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità 7b Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente 7c Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino al processo decisionale volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
--	--	--

Anno 2015 – Aggiornamento attività

	Dettaglio attività
Multicentro CEAS	Sono state organizzate e realizzate tutte le attività previste nella programmazione del Multicentro CEAS Ravenna Agenda 21, contenute nell'opuscolo "Ambiente 2015" e pubblicate sul sito http://ceasra21.comune.ra.it , fra le quali: Pedibus, Mese dell'Albero in Festa e laboratori in esso previsti, Bicicletate varie (in primavera e autunno), Mi illumino di meno, Riciclandino, Campagna contro il fenomeno del Littering, Mostre varie, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, Celebrazione della giornata nazionale Festa dell'albero con varie iniziative, e tante altre.
Contabilità ambientale	Il 20 ottobre 2015 con Delibera di Giunta Comunale n. 582 è stato approvato il documento di Contabilità ambientale "Consuntivo 2014 e Linee previsionali 2015". Il documento rappresenta un importante impegno e una scelta di grande trasparenza, uno strumento per verificare e testimoniare i risultati delle politiche ambientali poste in atto da parte dell'Amministrazione Comunale di Ravenna. La sua stesura si basa su un sistema di contabilità ambientale, strutturato per "rendere conto" di quanto fatto tramite criteri ed indicatori precisi e misurabili. Uno strumento che consente di evidenziare le scelte e gli obiettivi, fornendo anche l'occasione per misurare i risultati del proprio lavoro presentandosi davanti alla propria comunità in modo onesto, per realizzare una scelta istituzionale di grande trasparenza e comunicazione.
Coinvolgimento e formazione dei dipendenti	Data continuità al periodico invio di informazioni e aggiornamenti normativi. Giugno 2015: corso di formazione EMAS rivolto ai dipendenti Luglio – agosto 2015: corso regionale e-learning per gli Acquisti Verdi, rivolto ai dipendenti dell'ente che si occupano a vario titolo di acquisti di beni/servizi
Beni comuni	Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 108327/75 del 16 luglio 2015 il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Tab. 19 - Attività di comunicazione e informazione ambientale

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2013	2014	2015
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10.000	10000
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	85	81	81
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it		Numero	67.011	87.304	78.487
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		Numero contatti	650	650	700
Iniziative e progetti svolte dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate,	Numero	25	24	25
	Progetti partecipati con le scuole	Numero	16	21	20
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	Numero	96	97	82
	Totale visitatori	Numero	10.723	10.824	9.965
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	397	402	374
	Totale visitatori	Numero	13.096	13.780	13.712

Anno 2016

	Dettaglio attività
Multicentro CEAS	L'attività del Multicentro CEAS RA21 si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni Il 7 marzo 2016 è stato presentato il Programma "Ambiente 2016": oltre 50 iniziative, rivolte alle scuole e alle famiglie o aperte a tutta la cittadinanza, di educazione, informazione e sensibilizzazione, nella direzione della sostenibilità ambientale. Le varie iniziative e appuntamenti riguardano temi quali una migliore gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico ed energetico, cura del verde, lotta allo spreco, rapporto tra ambiente e salute. Appuntamento fondamentale, promosso con la collaborazione di associazioni venatorie e ambientaliste, scuole, istituzioni e aziende, il Mese dell'Albero in Festa, che già da ventinove anni porta migliaia di bambini delle scuole del territorio comunale a conoscere le pinete e altre zone naturali, con la tradizionale piantumazione di nuovi alberi e i laboratori all'aperto. Quest'anno i bambini coinvolti sono circa seimila, di 65 scuole.
Contabilità ambientale	Il 27 settembre 2016 con delibera di Giunta Comunale n. 534 è stato approvato il documento di "Consuntivo 2015 e linee previsionali 2016"
Coinvolgimento e formazione dei dipendenti	Data continuità al periodico invio di informazioni e aggiornamenti normativi. 9 Giugno 2016: corso di formazione per referenti EMAS "Nozioni di base su gestione e classificazione dei rifiuti" 14 giugno 2016: corso di formazione per referenti EMAS "Adempimenti amministrativi nella gestione dei rifiuti" Approfondimenti tematica rifiuti presso alcune specifiche realtà.
Accesso oasi telematiche	Dal 30 giugno 2016 accesso semplificato e nuovi hot spot del wifi nei lidi ravennati. Dopo due anni di sperimentazione del servizio Ondalibera sulle nostre spiagge, ai 185 stabilimenti balneari già coperti si aggiungono i cinque di Casalborgsetti; cinque nuovi hotspot a Punta Marina Terme, Casalborgsetti, Marina Romea, Lido di Savio e Lido di Classe completano la rete per consentire l'accesso alla rete anche dalle aree interne di ciascuno dei nove lidi. Anche Ravenna WiFi, la rete cittadina formata da oasi telematiche vedrà un progressivo miglioramento e potenziamento sia in termini di prestazioni che di copertura. Tra le novità più rilevanti una app, che potrà avvisare cittadini e turisti dotati di smartphone della presenza di un hotspot Ravenna WiFi nelle loro vicinanze. Attualmente gli hotspot sono concentrati nel centro cittadino e in Darsena: l'obiettivo è quello di coprire altre zone monumentali tra cui quelle di: via Salara, piazza Einaudi, piazza Unità d'Italia, San Vitale, via Barbiana, teatro Alighieri, museo Tamo e aree di alta frequentazione come piazza del mercato ambulante di piazza Zaccagnini. Le nuove wifi zone andranno ad aggiungersi alle esistenti in: Piazza del Popolo; Piazza Aquila; Piazza Garibaldi; Tomba di Dante; Emeroteca; Sale Cavalcoli; Via Corrado Ricci; Via Cairoli; Palazzo Congressi; Piazza Caduti; Piazza Kennedy; Piazza Costa; Giardini Speyer; Viale Farini; Piazza Mameli; Via Diaz; Piazza San Francesco; Biblioteca Classense; Loggetta Lombardesca – MAR; Rocca Brancaleone, Zona Mausoleo Teodorico; Piazzale Aldo Moro; V.le Berlinguer, Via Ponte Marino; CinemaCity; Casa Matha – Piazza Costa; Via IV Novembre; Via Cavour; Via Argentario, Via Magazzini Anteriori, Testata darsena, Circolo tennis Zalamella, Artificerie Almagià, Via degli Ariani, Municipio e Casa Melandri.
Ravenna smart community	Il Comune di Ravenna, grazie ad un approfondito lavoro di riorganizzazione dei propri procedimenti rivolti ai cittadini, la realizzazione di percorsi partecipati connessi ad importanti contenuti di governo si è impegnato a contribuire alla costruzione di una identità forte, smart della città. E lo ha fatto in stretto contatto e collaborazione con i tanti portatori di interessi di cui la sua comunità è ricca. Sono stati così individuati 48 progetti, che formano la spina dorsale dell'identità intelligente della città, distribuiti secondo le categorie di conio europeo che costituiscono le aree tematiche della nomenclatura smart: 1 progetto sulla Mobilità; 5 progetti sull'Economia iniziative rivolte a stimolare l'ambiente economico locale anche grazie all'innovazione tecnologica e alla ricerca; 10 progetti sulla Vita: proposte che mirano alla salvaguardia culturale e del patrimonio artistico e monumentale della città con l'obiettivo di restituirlo, sotto forma di bene comune, a cittadini e turisti; 8 progetti sull'Ambiente (risparmio energetico, riduzioni emissioni, controllo consumi, ecc); 10 progetti sulla Smart Governance cioè sulla strumentazione utile per programmare lo sviluppo garantendo il coinvolgimento dei propri cittadini; 14 progetti sulle Persone/Smart People, ovvero sulla partecipazione consapevole alla vita pubblica, alla convivenza civile e alla solidarietà sociale. Il sito online "RavennaSmartCommunity" http://ravennasmartcommunity.comune.ra.it dedicato a Smart City, attivo all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna, racconta tutto questo: dal percorso dell'Amministrazione nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Smart City dell'Anci, ai 48 progetti smart individuati, alle iniziative dell'Agenda Digitale locale. Si tratta di un sito interattivo nel quale il cittadino potrà indicare proposte o suggerimenti per rendere la propria città più smart. Il nuovo sito è stato presentato il 14 marzo 2016.
Beni comuni	18 febbraio 2016: firma dei primi sei patti di collaborazione tra Comune e gruppi di cittadini che hanno deciso di occuparsi della cura di un bene comune del territorio, sulla base del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dal consiglio comunale nel 2015

Progetti di educazione alla sostenibilità
proposti dal Multicentro CEAS RA21




**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 7A** Informazione, comunicazione ambientale: diffusione informazioni e conoscenza
 > **MACRO OBIETTIVO 7A** Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	> Promozione della partecipazione attiva
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITA' DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	> Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016
Iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per cittadini e scuole	48	45	47	45

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Promozione di iniziative e progetti di informazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità per garantire una formazione ambientale permanente alla cittadinanza.

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Migliorare la informazione e formazione ambientale ai dipendenti sul SGA	Migliorare la informazione e formazione ambientale ai dipendenti sul SGA e sugli aspetti ambientali <i>Servizio Ambiente e U.O. Formazione</i>	Interne	N. dipendenti formati/anno	Effettuare formazione: corso GPP, corso referenti EMAS,	- Giugno 2015: corso di formazione EMAS - Luglio – agosto 2015: corso regionale e-learning per gli AV rivolto ai dipendenti che si occupano a vario titolo di acquisti di beni/servizi	Effettuare formazione In programmazione: - Corso sulla gestione dei rifiuti prodotti internamente dall'ente rivolto ai dipendenti delle unità locali interessate alla produzione di rifiuti - Corso di formazione referenti EMAS	9 Giugno 2016: corso di formazione per referenti EMAS "Nozioni di base su gestione e classificazione dei rifiuti" 14 giugno 2016 corso di formazione per referenti EMAS "Adempimenti amministrativi nella gestione dei rifiuti" Approfondimenti tematica rifiuti presso alcune specifiche realtà	Effettuare formazione annuale	

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Realizzare progetti e iniziativa di Educazione Ambientale relative alla programmazione annuale Ambiente 2012-2013-2014	Dare attuazione alle programmazioni annuali di educazione ed informazione ambientale curate ed organizzate dall'ente che prevedono iniziative su varie tematiche ambientali e coinvolgono cittadinanza e scuole. Organizzare e sviluppare attività all'interno del nuovo CEAS accreditato dalla Regione ER <i>Servizio Ambiente ed Energia UO Cultura</i>	Interne	N. iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità	Implementazione delle attività all'interno del nuovo CEAS	In attuazione le iniziative previste da programmazione "Ambiente 2015".	Realizzazione iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità come da programmazione annuale	In attuazione le iniziative previste da programmazione "Ambiente 2016"	Realizzazione iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità come da programmazione annuale	



> **ASPETTO/IMPATTO 7B** Informazione, comunicazione ambientale: Trasparenza su informazioni ambientali

> **MACRO OBIETTIVO 7B** Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA SUSSIDIARIETA' PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA COMUNITA' RAVENNATE)	> Promozione della partecipazione attiva

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016
N. visitatori annui sito web www.agenda21.ra.it	67.011	87.304	78.487	Implementato e messo on line nuovo sito http://ceasra21.comune.ra.it

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Promozione di iniziative e progetti di informazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità per garantire una formazione ambientale permanente alla cittadinanza

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Pubblicare tutti i documenti dell'ente a contenuto ambientale sul sito del Comune di Ravenna	Aggiornare regolarmente i contenuti del sito del Comune di Ravenna con tutti i nuovi documenti a contenuto ambientale in base alla normativa che prevede l'accesso alle informazioni ambientali a tutta la cittadinanza	Risorse interne	Aggiornamento e implementazione sito web www.agenda21.ra.it	Aggiornare regolarmente i contenuti ambientali del sito web del Comune di Ravenna	Aggiornamento sito web. In fase di costruzione nuovo sito del multicentro CEAS RA21	Aggiornare regolarmente i contenuti ambientali del sito web del Comune di Ravenna. Messa online del nuovo sito del multicentro CEAS RA21	Implementato nuovo sito web del Multicentro CEAS http://ceasra21.comune.ra.it	Aggiornare regolarmente i contenuti ambientali del sito web del Comune di Ravenna e del Multicentro CEASRA21	

> **ASPETTO/IMPATTO 7C** Informazione, comunicazione ambientale: Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione

> **MACRO OBIETTIVO 7C** Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino al processo decisionale i volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	> Promozione della partecipazione attiva
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITA' DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	> Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016
N. incontri di progettazione partecipata/A21/informazione e comunicazione ambientale	6 (POC Darsena)	7 (1 Piano Arenile, 6 PGU)	11 (1 Piano Arenile, 10 Protezione Civile)	n. 5 incontri per redazione PUMS n. 2 incontri per progetto GIOCONDA



ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Divulgazione e sviluppo di una amministrazione partecipata dai cittadini secondo i principi dell'Agenda 21

Obiettivi strategici	Nuove azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attuare e monitorare la procedura segnalazioni	Monitorare le segnalazioni gestite dalla URP e dai referenti individuati all'interno dei servizi per individuare le segnalazioni a contenuto ambientale e gestione nuovo sistema RILFEDEUR URP	Risorse interne	Segnalazioni di rilevanza ambientale ai fini EMAS	Monitoraggio segnalazioni ambientali	Monitoraggio continuo delle segnalazioni n. segnalazioni di rilevanza ambientale (2015) n. 2.980 di cui n. 1.638 concluse	Monitoraggio segnalazioni ambientali	Monitoraggio continuo delle segnalazioni n. segnalazioni di rilevanza ambientale (al 30-11-2016) n. 1.425 di cui n. 803 concluse	Monitoraggio segnalazioni ambientali	
Incrementare partecipazione pubblico ai processi decisionali dell'ente attivando il processo di A21 sul POC e workshop tematici	PROGETTAZIONE PARTECIPATA sul Documento POC in collaborazione con il Servizio progettazione Urbanistica Serv Ambiente ed Energia Serv Progettazione urbanistica /intersettoriale Serv. Mobilità	Risorse interne	N. workshop realizzati/anno	Realizzare incontri di progettazione partecipata	n. 1 Incontro stakeholder per la redazione del nuovo POC dell'Arenile 2015 - Incontri stakeholder per aggiornamento PGU - n.1 incontro con studenti per progetto europeo Gioconda n. 4 incontri Agenda Digitale	Realizzare incontri di progettazione partecipata	n. 5 incontri per redazione PUMS n. 2 incontri per progetto GIOCONDA	Realizzare incontri di progettazione partecipata	

Conclusioni

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati, quali EMAS, ISO 14001, Bilancio Ambientale.

Prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha avviato nel 2012 e attivato nel 2013 l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana.

L'attività del CEAS si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, realizzati direttamente o in collaborazione con associazioni. Con l'implementazione delle attività di educazione alla sostenibilità ambientale nel Multicentro CEAS si è inoltre predisposto ed è online da gennaio 2016 il nuovo sito internet di riferimento <http://ceasra21.comune.ra.it>

Per ampliare la possibilità dei cittadini di entrare in contatto con la pubblica amministrazione per effettuare segnalazioni su varie tematiche di interesse della cittadinanza a fine 2012 è entrato in vigore il sistema di segnalazioni RilFedeur. Dalla sua entrata in vigore il sistema è stato progressivamente ottimizzato con la definizione di ulteriori fenomeni di rilevanza ambientale ai fini EMAS (totali n. 152).


Il sistema è stato inoltre migliorato anche dal punto di vista dell'accessibilità e del controllo da parte del cittadino. A fianco alle modalità tradizionali di presentazione delle segnalazioni attraverso l'URP e numeri telefonici dedicati, è stata infatti attivata anche una procedura online con una mappa interattiva del territorio, attraverso la quale è possibile anche monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione. Dal 2014 inoltre è disponibile anche un'applicazione per smartphone dedicata che ciascun cittadino può scaricare e utilizzare attraverso il proprio telefono cellulare. Le procedure online e tramite applicazione permettono al cittadino di seguire anche lo stato di avanzamento del trattamento della sua segnalazione.

4.8 AREA DI COMPETENZA: ECONOMIA SOSTENIBILE

TEMATICHE AMBIENTALI	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	Competenze dell'ente - Area Economia e territorio: - Servizio Ambiente ed Energia - Direzione Generale	Aspetto/Impatto significativo 8 Gestione degli aspetti ambientali 8a Prestazioni ambientali del territorio MACRO OBIETTIVI 8a Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio
----------------------	--	---	--

Anno 2015 – Aggiornamento attività

	Dettaglio attività												
Turismo	<p>Il turismo, rappresenta da sempre una direttrice essenziale dello sviluppo del territorio di Ravenna. Dal 2012 i dati risentono della ben nota crisi che attraversa il nostro paese. Da gennaio a settembre 2016 si sono registrati 542.739 arrivi e 2.648.589 presenze.</p> <table><tr><td>Indicatore</td><td>2013</td><td>2014</td><td>2015</td><td>Gen-sett 2016</td><td>Unità di misura</td></tr><tr><td>Presenze turistiche</td><td>2.271.864</td><td>2.700.294</td><td>2.631.019</td><td>2.648.589</td><td>numero</td></tr></table>	Indicatore	2013	2014	2015	Gen-sett 2016	Unità di misura	Presenze turistiche	2.271.864	2.700.294	2.631.019	2.648.589	numero
Indicatore	2013	2014	2015	Gen-sett 2016	Unità di misura								
Presenze turistiche	2.271.864	2.700.294	2.631.019	2.648.589	numero								
La qualità delle acque di balneazione	<p>La buona qualità delle acque è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. In generale, nel quadriennio 2012-2015 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento (cap. 4.4 Risorse idriche). I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 e del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.spring</p> <p>Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) hanno conquistato anche per il 2015 ed esposto durante la stagione balneare 2016, la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (<i>Foundation for Environmental Education</i>).</p>												
Certificazioni ambientali e di qualità	Anche nel 2015 Il Comune di Ravenna si conferma tra i comuni più eco-attenti: risultano infatti in continuo aumento (103 nel 2015) le aziende che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2004 nel territorio comunale. Risultano inoltre 7, oltre al Comune di Ravenna, le aziende o organizzazioni certificate EMAS.												
Promozione prodotti agricoli a filiera corta	<p>Il Madra, mostra-mercato agricolo domenicale di Ravenna e il Mercato contadino rientrano negli obiettivi strategici del Comune di Ravenna per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, della loro varietà e qualità, la promozione dell'imprenditoria agricola e quella agrituristica, che fungono anche da elementi trainanti del turismo nel suo complesso. Scopo dei due eventi è riportare l'agricoltura in centro, porre l'attenzione sui temi dell'alimentazione, dei prodotti di stagione e tipici del territorio.</p> <p>Nel corso del 2015 sono state svolte le seguenti iniziative di promozione:</p> <p>Madra: Nell'arco dell'anno si sono svolti 6 eventi e delle iniziative collaterali legate al florovivaismo, alle produzioni animali e all'enogastronomia. Si è tenuta la 3° edizione dell'evento <i>"Garden Show Mostra Mercato Giardini e Terrazzi Verde Ravenna"</i>, nel centro storico. Di notevole interesse è risultato il festival del Pane rivolto alla valorizzazione di un prodotto/alimento tipico presente su ogni tavola.</p> <p>Mercato contadino: con delibera di G.C. del 27/04, soppresso il mercato in Darsena, è stato istituito, in forma sperimentale, un nuovo Mercato contadino in viale Farini, zona Speyer, che si inserisce peraltro nel quadro di riqualificazione previsto per quell'ambito.</p>												







Anno 2016

	Dettaglio attività
Promozione prodotti agricoli a filiera corta	Le iniziative svolte e in programma per l'anno 2015 per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli a filiera corta sono le seguenti: - Madra: nel I semestre si sono svolti 4 eventi MADRA e 2 sono in programma per l'autunno. Anche quest'anno MADRA si abbina ad eventi speciali tra cui in particolare "Giardini di maggio" e - - GiovinBacco il 22-23 ottobre 2016 che si è svolto nel centro cittadino. - Settembre 2016: evento dedicato al florovivaismo anche autoctono, "Giardini e Terrazzi - Verde Ravenna" in collaborazione con il Consorzio FIA. - Mercato contadino: Continua regolarmente il mercato contadino nella storica sede di Piazza della Resistenza dove durante l'anno si sono svolti in occasione del mercato anche altri eventi di promozione dei prodotti locali e della filiera corta; soppresso il predetto mercato in Darsena, è stato istituito, in forma sperimentale, un nuovo Mercato contadino in viale Farini, zona Speyer.
Certificazioni ambientali e di qualità	In continuo aumento (n. 107 al 30 ottobre 2016) le aziende che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2004 nel territorio comunale. Risultano inoltre 8, oltre al Comune di Ravenna, le aziende e organizzazioni certificate EMAS. Nel corso del 2016 due campeggi di Ravenna (Camping Villaggio del Sole di Marina Romea e Parco vacanze Rivaverde di Marina di Ravenna), gestiti dalla Società Gestione Campeggi srl, hanno ottenuto la certificazione Ecolabel.

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

- > **ASPETTO/IMPATTO 8** Gestione degli aspetti ambientali: **8A** Prestazioni ambientali del territorio
> **MACRO OBIETTIVO 8A** Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	PROMOZIONE E SVILUPPO	> Nuovo patto per lo Sviluppo > Prodotti tipici e MADRA
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare
	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	> Centro Storico: Un Centro Commerciale Naturale

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo (al 30.10.2016)
Numero di aziende certificate ISO14001	77	83	103	107

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO

Impegno al mantenimento attivo ed operante della Politica Ambientale tramite l'adozione volontaria di strumenti e sistemi di gestione ambientale

Obiettivi strategici	Nuove azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Raggiungere e Mantenere la Registrazione secondo il Reg. 1221/2009 (EMAS)	Implementare e mantenere il SGA EMAS <i>Serv Ambiente, Direz Generale /trasversalità</i>	risorse interne	Azioni	Mantenere la Registrazione EMAS	In corso rinnovo triennale registrazione EMAS	Mantenere la Registrazione EMAS - I aggiornamento annuale	In corso aggiornamento annuale	Mantenere la Registrazione EMAS II aggiornamento annuale	
Mantenere attivo il sistema di contabilità ambientale sviluppato dall'ente quale strumento pratico di supporto alle decisioni ambientali	Mantenimento attività Sistema contabilità ambientale <i>Servizio Ambiente ed Energia</i>	risorse interne	Approvazione documenti rendicontazione ambientale	Mantenere attivo il sistema di contabilità ambientale	Il 20 ottobre 2015 è stato approvato (con delibera di Giunta Comunale n. 542) il documento di "Consuntivo 2014 e linee previsionali 2015"	Mantenere attivo il sistema di contabilità ambientale	Il 27 settembre 2016 (con delibera di GC n. 534/2016) è stato approvato il documento "Consuntivo 2015 e linee previsionali 2016"	Mantenere attivo il sistema di contabilità ambientale	



Obiettivi strategici	Nuove azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Sostenere e sollecitare il raggiungimento della certificazione ambientale delle aziende del territorio	Sostenere il raggiungimento della certificazione ambientale aziende del territorio <i>Servizio Ambiente ed energia</i>	Risorse interne	N° aziende certificate sul territorio comunali	Sostenere il raggiungimento della certificazione ambientale aziende del territorio	N. 102 aziende certificate ISO14001 sul territorio comunale	Sostenere il raggiungimento della certificazione ambientale aziende del territorio	N. 107 aziende certificate ISO14001 sul territorio comunale (dato 31.10.2016)	Sostenere il raggiungimento della certificazione ambientale aziende del territorio	

CONCLUSIONI

Il Comune di Ravenna, al fine di favorire lo sviluppo di una economia sempre più "green" e di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali anche nelle aziende fornitrici di beni e servizi che operano sul territorio, già da alcuni anni introduce nei bandi di gara criteri premianti per l'aggiudicazione.

Anche dalle politiche aziendali delle società di gestione dei servizi pubblici locali di cui si avvale il Comune di Ravenna discendono la volontà e l'impegno di gestire gli aspetti ambientali dei propri processi attraverso sistemi di gestione ambientale certificati. In particolare:

- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Hera S.p.A. e delle Strutture operative territoriali e registrazione EMAS di diversi impianti di trattamento dei rifiuti gestiti dalla società controllata Herambiente S.p.A.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Romagna Acque – Società delle Fonti
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Start Romagna
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Manutencoop Facility Management S.p.A.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di CPL CONCORDIA Soc. Coop.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di AR.CO Soc. Coop. Consortile di cui NTA Nuove Tecnologie Applicate srl è consorziata



4.9 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

TEMATICHE AMBIENTALI	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIO
	RISCHI NELL'ENTE (Sicurezza sul lavoro, Certificazione Prevenzione incendi, Controlli e bonifiche amianto, Programmazione antisismica)
	GESTIONE PARCO VEICOLI
	ACQUISTI VERDI - PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

Competenze dell'ente

Tutte le Aree e Servizi del comune

Aspetto/Impatto significativo

6 Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi
8b Prestazioni ambientali dell'ente

MACRO OBIETTIVI

6 Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare
8b Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale, GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi)

Anno 2015 – Aggiornamento attività

A) ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISCHIO

Certificazione Prevenzione Incendi (CPI)

Ogni anno la realizzazione dei progetti necessari per l'ottenimento o il mantenimento dei CPI degli edifici comunali viene finanziata con le risorse disponibili per la manutenzione straordinaria degli edifici.

Schematizzazione della situazione CPI degli edifici di competenza comunale

La matrice di riferimento (creata per agevolare l'esatta individuazione della fase in cui si colloca ogni singolo edificio per l'ottenimento o mantenimento del CPI) prevede 3 categorie specifiche:

Cat. A - Edifici in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi o di SCIA

Cat. B - Edifici in possesso di progetto approvato dai VVF con lavori ultimati, in fase di raccolta documentazione per presentazione SCIA oppure con richiesta CPI presentata (ante DPR 151/11)

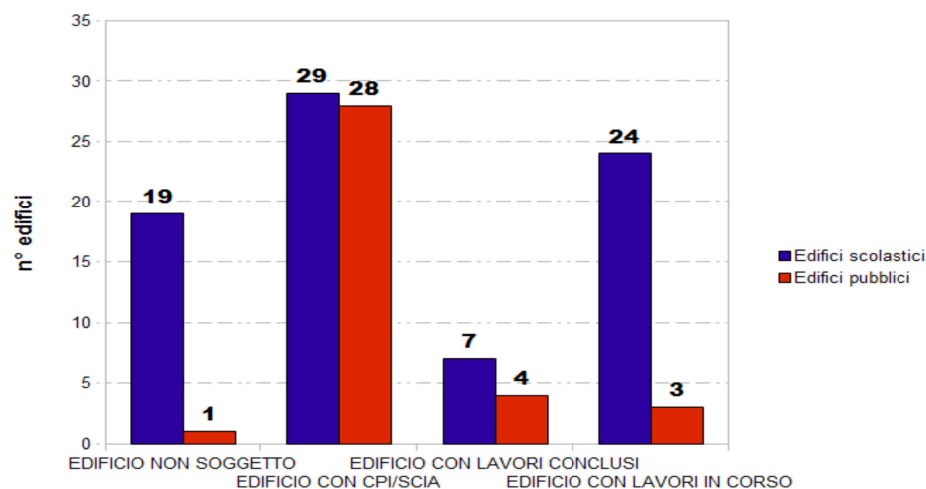
Cat. C - Edifici con progetto approvato o presentato, lavori non ancora iniziati o in corso

Le seguenti tabelle riassumono la situazione degli edifici comunali, distinti tra edifici scolastici (Tab. 20) e altri edifici (Tab. 21), aggiornata al 31/10/2016 (Estrapolazione da "Elenco edifici soggetti a controllo Vigili del fuoco" rev. 26 del 31/10/2016 prodotto dall'Area Infrastrutture Civili). Oltre alle categorie sopra descritte, vengono riportati anche gli edifici non erano soggetti al controllo e lo sono diventati in base a quanto previsto dal DPR 151/11.

Tab.20– Sintesi situazione edifici scolastici ed altri edifici pubblici comunali

categoria	Tipologia	N. Edifici Scolastici	N. Altri edifici pubblici comunali
NS*	Nidi che non erano soggetti al controllo VVF e lo sono diventati con il DPR 151/11.	2	-
*soggette come da DPR 151/2011 (salvo proroghe)	(Presentare progetto entro il 31.12.2015)		
	Nidi <i>in strutture che ospitano anche materne</i> , che non erano soggetti al controllo VVF e lo sono diventati con il DPR 151/11 (Presentare progetto entro il 31.12.2015)	1	-
NS	Edifici non soggette al controllo VVF	16	1
A	Edifici in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi o di SCIA	29	28
B	Edifici in possesso di progetto approvato dai VVF con lavori ultimati, in fase di raccolta documentazione per presentazione SCIA oppure con richiesta CPI presentata (ante DPR 151/11)	7	4
C	Edifici con progetto approvato o presentato, lavori non ancora iniziati o in corso	24	3
	Totale	79	36

Grafico 1 - Riepilogo lavori e pratiche in corso per la Prevenzione Incendi negli edifici comunali

**Avanzamento lavori rispetto al 2015**

Le attività svolte nel 2016 sono:

- Rinnovo CPI per le scuole Elementari di Mezzano, di Classe e Camerani di Ravenna; per la scuola Elementare e Media di Piangipane; per la scuola Media Don Minzoni; per la scuola materna e asilo "Polo Lama Sud"; per gli Uffici Decentrati Marina di Ravenna e di Castiglione; per il capannone comunale di Ravenna; per l'Archivio Piangipane.
- Rilascio di SCIA per l'Accademia di Belle Arti.
- Inserita SCIA Materna S. Giuseppe.
- Aggiornamento del cronoprogramma.
- Eliminazione del Tribunale perchè le competenze sono state trasferite al Ministero.
- Presentazione e rinnovo di CPI e SCIA per la scuola materna "Ex Lametta".

Controlli e Bonifiche Amianto

In base agli esiti dei censimenti non risultano presenti situazioni a rischio. Il Comune di Ravenna ha approvato e confermato un programma di graduale bonifica degli edifici contenenti amianto anche se non presentano situazioni di pericolo ed emergenza.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, al 24.10.2016 - data dell'ultima revisione del Piano Amianto, risultano effettuati gli interventi di bonifica delle seguenti scuole:

- Scuola secondaria "M. Montanari"
- Scuola primaria "R. Ricci"
- Scuola secondaria di 1° "Mattei" di Marina di Ravenna
- Scuola primaria e secondaria di 1° "V. Randi"



Si riportano di seguito gli edifici scolastici nei quali è presente amianto e la data prevista dell'intervento di rimozione.

Tab. 22 - Riepilogo degli edifici scolastici con presenza di amianto soggetto a progressiva bonifica (da "Piano Amianto – Tabella riepilogativa - rev. 9 del 24/10/2016" prodotto da Area Infrastrutture Civili)

Edificio	Presenza di amianto	Controllo Periodico	Intervento di rimozione previsto	Approvazione progetto di rimozione
SCUOLA ELEMENTARE "GULMINELLI" di Ponte Nuovo	COPERTURA ESTERNA mq 450	Annuale	2017	Strutture con presenza di amianto

Relativamente alla struttura sopraindicata, il controllo verrà effettuato dall'Edilizia Scolastica.

Inoltre si precisa che a seguito del confinamento dell'amianto presente nella copertura della Scuola dell'Infanzia Fusconi, si procederà al controllo periodico.

Tab. 23 - Riepilogo di edifici comunali (edilizia vincolata e non vincolata) con presenza di amianto soggetti a controlli annuali (da "Piano Amianto – Tabella riepilogativa - rev. 9 del 24/10/2016" prodotto da Area Infrastrutture Civili)

Edificio	Presenza di amianto	Controllo periodico previsto
CIRCOSCRIZIONE - Piangipane	Pavimento sala riunioni mq 200	Annuale
CAPANNONE COMUNALE - Via Magnani	Copertura esterna mq 1.431	Annuale
PALAZZETTO ANAGRAFE	Parte della copertura mq 50	Annuale

In considerazione dello stato del materiale (integro non suscettibile di danneggiamenti) gli interventi di bonifica saranno programmati quando le condizioni diventeranno tali da richiederli.

Per quanto riguarda l'edilizia sportiva, si segnala che in nessun impianto sportivo gestito direttamente dal Comune di Ravenna è stata rilevata la presenza di amianto.

B) CONSUMO DI RISORSE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEL PARCO MEZZI DELL'ENTE

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Di seguito si riportano i dati relativi al consumo di risorse negli edifici di proprietà e all'utilizzo degli automezzi.

Gestione dei consumi idrici

Da gennaio 2016 grazie al Progetto Presidio Consumi Acqua, nato in accordo tra Comune di Ravenna ed HERA per un più attento e puntuale monitoraggio dei consumi idrici, il Comune di Ravenna riceve mensilmente i dati di lettura dei contatori con segnalazione di eventuali anomalie e perdite. I file in formato Access contengono le informazioni su contatori, consumi e fatturato.

E' possibile effettuare valutazioni attraverso diversi report:

- "Report Consumi" presenta l'andamento dei metri cubi d'acqua fatturati durante l'anno e pone a confronto le mensilità dell'anno corrente con quelle dell'anno precedente.
- "Report Fatturato" presenta i dati di fatturato alla data di ultima fatturazione disponibile al momento dell'aggiornamento
- "Dettagli per contatore" mostra la situazione, di ogni contratto con tutti i dati anagrafici e tecnici relativi al contatore
- "Andamento consumo" consente di vedere il grafico dei consumi effettivi periodo per periodo, al posto del consumo medio giornaliero
- "Visualizza impianti consumi anomali" mostra le posizioni per le quali sono state inviate lettere di consumo anomalo o presunta fuga; A seguito, viene effettuata un'azione di bonifica del parco contatori attraverso sopralluoghi congiunti.

E' stata inoltre creato una casella di posta elettronica a disposizione per esigenze e dalla quale ricevere aggiornamenti del parco contatori, dei consumi e del fatturato: presidio.consumi@gruppohera.it

Tab. 24 - Consumi idrici delle strutture comunali – Dati HERA S.p.A

Consumi idrici	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – dato al 30.09.2016
	mc	209.807	138.443 ⁽¹⁾	186601,78	133578

(1) Il dato 2014 si riferisce ai consumi reali 2014 compresi di conguagli di consumi precedentemente solo stimati.


Gestione degli impianti termici termoidraulici, idrico-sanitari, di condizionamento, di riscaldamento

Il Contratto di Servizio è gestito da Manutencoop Facility Management S.p.A.

In base alle prestazioni previste dal Contratto Calore vengono mantenuti anche i serbatoi interrati contenenti gasolio presenti negli edifici pubblici. Nel corso del 2016 sono stati eseguiti due interventi di bonifica: in data 22/06/2016 presso la scuola elementare Pascoli e in data 23/06/2016 presso la Polisportiva Darsena.

Consumo di combustibile degli impianti termici comunali

Tab. 25 - Consumo impianti termici del Comune di Ravenna - Dati Manutencoop Facility Management S.p.A e U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna

Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Consumi per riscaldamento 2012	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	173.041	156,05	499,5
Metano	mc	2.065.944	1694,07	4.022,4
Metano (fuori contratto Calore)	mc	332.935	273,01	648,2
GPL	l	16.347	10,16	28,1
		Totale tep	2.133,29	Tot emissioni CO₂ 5.198,
Consumi per riscaldamento – 2013	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	165.824	149,54	478,6
Metano	mc	2.136.813	1.752,19	4.160,4
Metano (fuori contratto Calore)	mc	219.060	179,63	426,5
GPL	l	34.965	21,73	60,2
		Totale tep	2.103,09	Tot emissioni CO₂ 5.125,7
Consumi per riscaldamento – 2014	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	60.750	54,78	175,3
Metano	mc	1.676.437	1.374,68	3.264,0
Metano (fuori contratto Calore)	mc	224.116	183,78	436,4
GPL	l	26.858	16,69	46,2
		Totale tep	1.629,93	Tot emissioni CO₂ 3.921,9
Consumi per riscaldamento – 2015	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	56.402	50,86	162,8
Metano	mc	1.887.949	1548,12	3.675,8
Metano (fuori contratto Calore)	mc	238.952	195,94	465,2
GPL	l	34.379	21,37	59,2
		Totale tep	1816,29	Tot emissioni CO₂ 4363,12
Consumi per riscaldamento – dati al 30.09.2016	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	21.172	19,09	61,1
Metano	mc	1.267.053	787,85	2.467,0
Metano (fuori contratto Calore) ***	mc	ND-	ND-	ND-
GPL	l	22.833	14,19	39,3
		Totale tep	821,13	Tot emissioni CO₂ 2567,4

* Rif. Fattori conversione in tep: Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F
Gasolio 1 t = 1,08 tep, Metano 1000Nmc = 0,82 tep, GPL 1 t = 1,10 tep

** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO₂e hanno come fonte principale l'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report" (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.

*** la società Gala non ha fornito il dato

Consumo di energia elettrica delle utenze comunali

Il contratto di fornitura di energia elettrica per l'anno 2016 è affidato alla ditta Edison. L'energia fornita al Comune viene prodotta da fonti rinnovabili.

Tab. 26 - Consumo energia elettrica delle strutture comunali – Dati da lettura bollette – U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna

Indicatori chiave "Efficienza energetica" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 al 31.08.2016
Consumi di Energia Elettrica	Mwh	6.373,9	7.479,8	7.230,1	3.611,2
	tep*	1.191,9	1.398,7	1.352,0	675,3
Acquisto di energia prodotta da FER	%	100 (Edison)	100 (GALA spa)	100 (GALA spa)	100 (Edison)

*Rif. Fattori conversione: Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.3/08 1 MWh = 0,187 tep

Consumo di energia elettrica da illuminazione pubblica

Tab. 27 - Consumi relativi alla pubblica illuminazione del Comune di Ravenna – Dati CPL

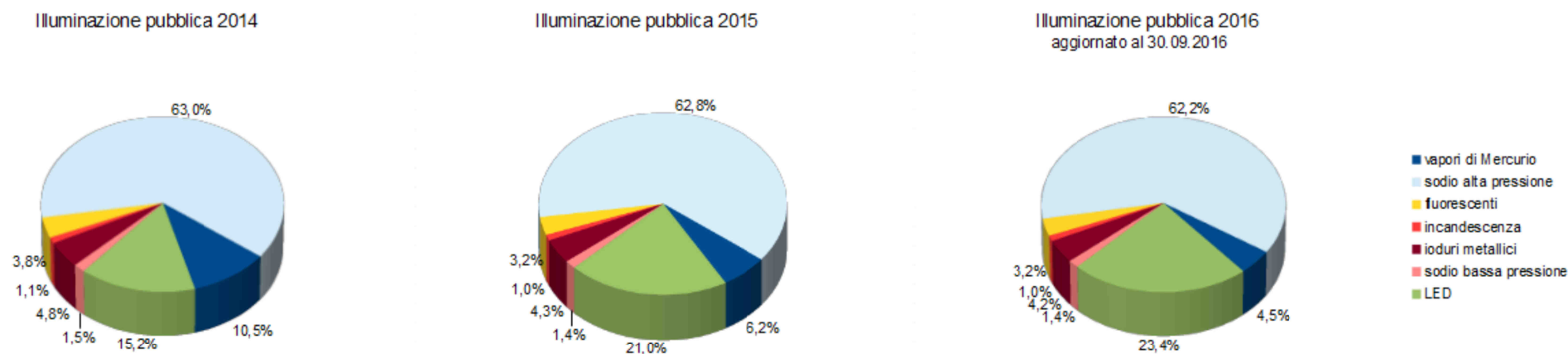
Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

	Unità di misura	2012	2013	2014	2015	2016 al 30.09.2016
Potenza media (per lampada)	W	134,99	135,66	126,40	120,96	120,47
Punti luce	numero	36.024	36.607	37.102	36.597	36.845
Energia elettrica consumata	KWh	20.229.940	20.658.999	19.612.788	18.149.770	18.198.014
	tep*	3.783	3.863	3.668	3.394	3.403
Emissioni di CO ₂ **	tonn/anno	7.420,43	7.577,80	7.194,10	6.657,40	6.675,10

*Rif. Fattori conversione: Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.3/08
1 MWh = 0,187 tep

** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO₂ e hanno come fonte principale l' "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report" (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.

Grafico 2 - Tipologie di lampade nella pubblica illuminazione negli anni 2014, 2015 e 2016.



Il grafico mostra la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti da tipologie più energivore a **tipologie a minor consumo energetico**. In particolare si è avuto un cospicuo incremento delle lampade LED, che passano dall'1,6% del 2013 al 23,4% del totale al 30.09.2016. La sostituzione ha riguardato in particolare le lampade a vapori di mercurio e in parte le lampade fluorescenti.



Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili

L'8 novembre 2016 è entrato in funzione un nuovo impianti fotovoltaico da 19.76 kWp presso la Scuola Primaria e Secondaria V. Randi - Solo scambio sul posto

Tab. 28 - PRODUZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANNO 2010-2016

Numero	Denominazione	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	Sc. dell'infanzia Lametta	kWh prodotti	3.220	2.257	4.560	3.151	3.185	3.260
2	Sc. dell'infanzia Peter Pan	kWh prodotti	3.401	2.809	3.571	1.975 ⁽¹⁾	3.407	3.602
3	Sc. dell'infanzia I Delfini	kWh prodotti	3.390	3.029	3.893	3.756	3.808	2.310
4	Sc. primaria G. Mameli	kWh prodotti	3.766	4.318	4.036	3.777	3.897	4.011
5	Sc. dell'infanzia Polo Lama Sud	kWh prodotti	13.690	15.675	14.453	13.909	13.917	14.575
6	Sc. secondaria R. Gessi	kWh prodotti	1.460	1.400	1.604	1.490	1.508	1.545
7	Sc. Secondaria M. Montanari	kWh prodotti	1.411	1.400	1.399	501 ⁽¹⁾	1.533	1.536
8	Sc. Secondaria V. da Feltrè	kWh prodotti	1.350	1.400	1.541	0 ⁽²⁾	1.620	1.479
9	Sc. Secondaria G. Zignani	kWh prodotti	1.457	1.400	1.162	1.460	1.593	1.506
10	Ufficio Turistico e Pro Loco - Punta Marina T.	kWh prodotti	4.034	6.233	5.733	5.492	5.343	5.585
11	Spogliatoi baseball - V. Lago di Garda	kWh prodotti	6.390	8.256	7.795	7.904	7.462	8.585
12	Scuola dell'Infanzia di Classe	kWh prodotti		5.300	9.540	8.719	12.574	13.412
13	Sc. dell'infanzia Ada Ottolenghi - Marina di Ra	kWh prodotti			1.052	6.738 ⁽³⁾	6.699	6.770
14	Scuola Sec. R. Muratori	kWh prodotti				- ⁽⁴⁾	22.649	22.594
15	Uff. Anagrafe - Area Infr. Civili	kWh prodotti					10.490	23.917
16	Uff. Ex Circostrizione 2^	kWh prodotti					10.482	24.827
17	Sc. primaria R. Ricci	kWh prodotti					9.974	25.167
18	Sc. Secondaria M. Valgimigli	kWh prodotti						11.402 ⁽⁵⁾
19	Scuola Primaria e Secondaria V. Randi	kWh prodotti						-
Totale kWh prodotti			43.569	53.477	60.339	58.872	120.232	176.083

Note

- (1) La minore produzione dell'impianto è dovuta a fermo dell'inverter e conseguente mancata produzione per alcuni mesi
 (2) Impianto non in produzione per l'intero anno causa rottura dell'inverter
 (3) Impianto FV 13: Impianto FV da 5,76 kWp entrato in funzione il 01/10/2012. Concesso incentivo (0,25 €/kWh prodotti) e scambio sul posto (IV Conto energia) - L'incremento di produzione nel 2013 è dovuto al fatto che nel 2012 l'impianto è stato attivo per solo 2 mesi essendo entrato in funzione il 01/10/2012
 (4) Nuovo impianto connesso in rete il 26/06/2013 poi spento per mancata autorizzazione alla messa in esercizio da parte dei VV.F.
 (5) Impianto FV da 10,0 kWp entrato in funzione il 13/01/2015 - Realizzato da Orlandi Maurizio, per conto di ITER - Solo scambio sul posto

Gestione parco mezzi dell'ente

Il parco mezzi del Comune di Ravenna (al 30/09/2016) risulta costituito da 142 automezzi di cui 62 alimentati con carburanti a basso impatto ambientale.

Consumo di carburanti per autotrazione

Tab. 29 - Consumo di carburanti dei mezzi comunali - Dati Area Infrastrutture civili

Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

2013						
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)	
BENZINA	l	34.885,24	30,73	1 t = 1,20 tep	85,86	
GASOLIO	l	39.639,11	35,75	1 t = 1,08 tep	114,41	
GPL	l	4.502,81	2,8	1 t = 1,10 tep	7,75	
METANO	mc	20.836,83	12,95	1 mc = 0,82 tep	35,84	
Totale Tep			82,23	Totale emissioni CO ₂		243,86

* Rif. Fattori conversione in tep: Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

Gasolio 1 t = 1,08, benzina 1 t = 1,20 tep, Metano 1 mc = 0,82 tep, GPL 1 t = 1,10 tep

** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO₂ e hanno come fonte principale l'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.



2014					
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)
BENZINA	l	53.429,98	47,06	1 t = 1,20 tep	131,5
GASOLIO	l	46.955,39	42,34	1 t = 1,08 tep	135,5
GPL	l	4.231,60	2,63	1 t = 1,10 tep	7,3
METANO	mc	19.268,91	11,98	1 mc = 0,82 tep	33,1
Totale Tep			74,01	Totale emissioni CO ₂ 307,46	
2015					
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)
BENZINA	l	28.311,94	24,94	1 t = 1,20 tep	69,7
GASOLIO	l	29.866,50	26,93	1 t = 1,08 tep	86,2
GPL	l	3.081,91	1,92	1 t = 1,10 tep	5,3
METANO	mc	19.442,00	12,08	1 mc = 0,82 tep	33,4
Totale Tep			65,87	Totale emissioni CO ₂ 194,6	
2016 - dati al 30/06/2016					
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)
BENZINA	l	12.971,03	11,42	1 t = 1,20 tep	31,9
GASOLIO	l	10.833,80	9,77	1 t = 1,08 tep	31,3
GPL	l	1.431,79	0,89	1 t = 1,10 tep	2,5
METANO	mc	10.510,78	6,53	1 mc = 0,82 tep	18,1
Totale Tep			28,61	Totale emissioni CO ₂ 83,8	

Sintesi dei dati relativi ai consumi e alle emissioni di CO₂ complessivi dell'ente

Tab. 30 – Sintesi dei consumi energetici comunali

Indicatori chiave "Efficienza energetica" -applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Consumi energetici comunali	Unità di misura	2013	2014	2015	2016 – dati al 30.09.2016
Riscaldamento	tep	2.103,09	1.629,93	1.816,29	821,13 ^(**)
Energia elettrica uffici comunali	tep	1.191,90	1.398,70	1.352,00	675,30
Energia elettrica pubblica illuminazione	tep	4.372,00	3.668,00	3.394,00	3.403,00
Consumo carburanti	tep	82,22	104,01	65,87	28,61 ^(*)
Totale consumi	tep	7.749,21	6.800,64	6.628,16	4.928,04

^(*)Dato al 30.06.2016

^(**)Escluso metano fuori contratto Calore



Tab. 31– Sintesi delle emissioni di CO2 relative ai consumi energetici comunali

Indicatori chiave “Emissioni” -applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Emissioni di CO ₂ (tonn/anno)	2012	2013	2014	2015	2016 – dati al 30.09.2016
Riscaldamento	5.198,16	5.125,7	3.921,9	4.363,1	2.567,4 ^(**)
Energia elettrica uffici comunali	100% di energia acquistata prodotta da fonti energetiche rinnovabili				
Energia elettrica pubblica illuminazione	7.437,2	7.420,43	7.194,10	6657,4	6675,1
Consumo carburanti	324,62	239,41	307,46	194,6 ^(*)	83,8 ^(*)
Totale emissioni	12.858,00	13.944,91	11.423,46	11.215,12	9.326,30

^(*)Dato al 30.06.2016^(**)Escluso metano fuori contratto Calore

ACQUISTI VERDI COMUNALI

Tab. 32 – Acquisti Verdi (AV) del Comune di Ravenna (anno 2013 – 2016)

Indicatori chiave “Efficienza dei materiali” - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Carta per fotocopie - consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 11/2014

RINNOVATA CONVENZIONE INTERCENT.ER CARTA IN RISME 3 LOTTO 2 AREA EST (PERIODO FEBBRAIO 2014-FEBBRAIO 2016)

Requisiti di compatibilità ambientale:

La fornitura si inserisce nell'ambito delle iniziative in materia di GPP, in quanto comprende:

- prodotti con marchio ECOLABEL e DER BLAUE ENGEL
- fornitura di carta naturale senza utilizzo della procedura di sbiancamento di ossido o biossido di cloro
- fornitura di carta riciclata
- uso di imballaggi secondari in carta o cartone costituiti da materiale riciclato, di pallet ecologici e di automezzi a ridotto impatto ambientale

DM 43 DEL 15/05/2015

CONVENZIONE INTERCENT-ER CARTA IN RISME 3 LOTTO 2 AREA EST STIPULATA CON ALTERCOOP SOCIALE DI BOLOGNA PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE AL SUBENTRO DELLA DITTA APAPER SRL DI BOLOGNA.

DETERMINAZIONE DM 67 DEL 11/08/2015

FORNITURA CARTA IN RISME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER “FORNITURA PRODOTTI DI CANCELLERIA E DI CARTA IN RISME 4” - LOTTO 2 “CARTA IN RISME AREA EST”- IMPIEGO SPESA ANNO 2016/2017/2018. È PREVISTA LA FORNITURA DI PRODOTTI CONFORMI AI CAM (CARTA DI PURA CELLULOSA A4 E A3, CARTA RICICLATA A4 E A3)

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Carta A4 riciclata	n. risme	4.277	12.314,33	4.555	13.114,75	4.310	12.396,61	2.630	6.096,34
Carta A4 bianca ecologica		7.850	22.314,41	7.290	20.722,55	6.979	19.838,05	5.655	12.987,64
Carta A3 bianca ecologica		1.104	4.161,85	1.164	4.388,04	1.045	4.909,48	834	3.350,73

Carta colorata – consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 5 DEL 04/02/2016

FORNITURA CARTA PER STAMPE LASER DIGITALI A COLORI E FORNITURA CARTA COLORATA DIVERSE GRAMMATURE PER L'UFFICIO CENTRO STAMPA, TRAMITE RDO MERCATO ELETTRONICO “CONSIP” ANNO 2016

REQUISITI ECOSOSTENIBILI CERTIFICAZIONE FCS SU CARTA “Mondi”E “Favini” e “elemental chlorine FREE”

DM 81 DEL 23/06/2016

INTEGRAZIONE FORNITURA CARTA COLORATA DIVERSE GRAMMATURE PER L'UFFICIO CENTRO STAMPA TRAMITE RDO MERCATO ELETTRONICO CONSIP

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Carta colorata diverse grammature e Carta per stampe laser digitali a colori per l'ufficio associato centro stampa- requisiti ecosostenibili: certificazione fsc su carta “favini”, “mondi” e “fedrigoni”, elemental chlorine free	n. risme	1.658	27.930,51	1.256	21.324,20	1.021	14.271,76	948	13.194,18

**Buste – consumo**

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 8 DEL 09/02/2016

FORNITURA DI STAMPATI PER VARI SERVIZI COMUNALI ANNO 2015 TRAMITE RDO DI CONSIGLIO

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Buste varie misure riciclate	n. buste	216.880	4.782,00	93.570	5.757,36	134.100	6.973,47	100.865	3.167,40

Prodotti cartari ad uso igienico-sanitario- consumo

DET.ERMINA DIRIGENZIALE DM 114/2013

ADESIONE CONVENZIONE INTERCENTER.ER LOTTO 1 PRODOTTI CARTARI MONOUSO IGIENICO-SANITARIO PER ANNI 3 (PERIODO LUGLIO 2014 – SETTEMBRE 2016). Sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti per la categoria merceologica "prodotti per l'igiene". In particolare, nel lotto 1 è prevista la fornitura di carta ad uso igienico-sanitario riciclata all'85%.

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 47 DEL 13/04/2016

NUOVA ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER 3 LOTTO 1 PRODOTTI CARTARI MONOUSO IGIENICO SANITARIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (PERIODO SETTEMBRE 2016 – APRILE 2019). Sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"; sono previsti prodotti di materiale riciclato e vengono valorizzate le caratteristiche ecologiche dei prodotti come prestazioni migliorative di molti articoli. Sono stati inoltre inseriti elementi di sostenibilità sociale come clausole di esclusione contrattuale

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Carta igienica riciclata	n. confezioni	15232	4.380,95	15.796	5.546,68	16.848	5.892,50	11.620	3.817,89
Carta igienica riciclata - (rotoli da 200 m)		1.258	1.197,11	1.250	1.697,32	812	1.102,58	852	1.122,59
Salviette asciugamani riciclate (conf. da 150 pz.)		7.512	5.086,37	7.752	5.532,60	8.376	5.977,16	6.264	3.782,82
Rotoli carta asciugamani riciclati (da 800 strappi)		96	558,98	254	1.292,19	137	841,79	33	207,25
Rotoli carta asciugamani riciclati (da 400 strappi)		251	551,8	324	592,12	328	605,80	284	519,02
Rotoli carta lettino per fasciatoio riciclata		304	1.223,90	101	588,10	283	1.435,53	132	671,53
Fazzoletti di carta (PEFC)		-	-	-	-	-	-	4440	4094,16

Sapone liquido – consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 76 DEL 15/10/2013

ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT.ER LOTTO 2 "DETERGENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E COSMETICI" PER ANNI 2013/14/15/16 FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO DA ASSEGNARE AD ASILI NIDO E UFFICI COMUNALI. FORNITURA SAPONE LIQUIDO. Sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) – nel lotto 2 sono inclusi prodotti detergenti a ridotto impatto ambientale.

DETERMINA 51 DEL 19/04/2016

ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER LOTTO 2 "PRODOTTI CARTARI E DETERGENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, ACCESSORI PER COMUNITÀ ED ACCESSORI PER LA CONSUMAZIONE DEI PASTI" 3 ANNI 2017/2018/2019. FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO DA ASSEGNARE A ASILI NIDO E UFFICI COMUNALI. FORNITURA SAPONE LIQUIDO. Sono stati rispettati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"; sono previsti prodotti di materiale riciclato e vengono valorizzate le caratteristiche ecologiche dei prodotti come prestazioni migliorative di molti articoli. Sono stati inoltre inseriti elementi di sostenibilità sociale come clausole di esclusione contrattuale

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Detergente liquido ecologico per lavaggio mani (tanica da 5 l)	n. taniche	130	770,77	148	884,74	176	795,07	125	747,25
Detergente liquido ecologico per pavimenti (tanica da 5 l)	n. taniche	-	-	-	-	9	73,57	4	17,56
Detergente liquido ecologico lavaggio manuale (tanica da 5l)	n. taniche	-	-	-	-	-	-	8	39,04

Stoviglie plastica monouso – consumo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 29 DEL 08/04/2015

STOVIGLIERIA PLASTICA BIODEGRADABILE MONOUSO

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Bicchieri di plastica da 200 cc. biodegradabili	n. pezzi	2500	105,25	7.200	395,28	6.800	314,46	5.200	217,4

**Pannolini - consumo**

DET. DIRIG. DM 54/2011 - Adesione convenzione Intercenter.er pannolini per nidi d'infanzia (ANNI 2011/12/13/14). Requisiti di compatibilità ambientale: prodotti realizzati con cellulosa proveniente da foreste certificate SFI. Lo studio di LCA dimostra un ridotto impatto ambientale. Per le consegne vengono utilizzati automezzi ecologici. Il 100% dei prodotti è acquistato tramite questa convenzione.

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015 al 30.09.2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Pannolini per nidi d'infanzia	n. pezzi	152.472	28.266,37	137.972	26.452,89	-	-	-	-

Arredi per strutture scolastiche – Acquisto**Per l'anno scolastico 2016/2017:**

DM 87 DEL 08/07/2016.

FORNITURA DI ARREDI DA ASSEGNARE A SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE PER ANNO SCOLASTICO 2016/2017 TRAMITE ODA MEPA CONSIP. La fornitura rispetta i Criteri Minimi Ambientali "Arredi per Ufficio" di cui al DM 22/2/2011. Pertanto: il legno e i derivati del legno utilizzati sono muniti di certificazione forestale; è previsto l'utilizzo di plastica, vetro e acciaio riciclati; i prodotti vernicianti sono privi di sostanze pericolose, COV e ftalati. Inoltre, molti articoli hanno un contenuto di formaldeide inferiori ai limiti legali; molti manufatti sono omologati in classe 1 di reazione al fuoco. Il lotto 2 comprende anche alcuni articoli muniti di Etichetta Ecologica di tipo I. Sul piano della responsabilità sociale, i fornitori di entrambi i lotti sono in possesso di certificazione SA 8000.

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Arredi per strutture scolastiche: sedie, banchi, armadi, tavoli, panche, appendiabiti, lavagne, cartelliere, cattedre e mobili vari.	n. pezzi	1.909	79.813,44	1.164	42.755,13	1.362	46.969,55	771	27.210,07

Arredi per uffici - Acquisto**Per l'anno 2016:**

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 3 DEL 28/01/2016 FORNITURA DI POLTRONE OPERATIVE DA ASSEGNARE AGLI UFFICI COMUNALI.- ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "ARREDI PER UFFICIO 3" – LOTTO 3 "SEDIE E POLTRONE"

Per il Lotto 3 è previsto l'utilizzo di plastica riciclata e di acciaio riciclato su tutti gli articoli nonché, su alcuni prodotti, l'utilizzo di schiume poliuretaniche che rispettano i criteri dell'etichetta certiPUR.

Descrizione	Unità di misura	2013	Euro	2014	Euro	2015	Euro	2016 al 30.09.2016	Euro
Arredi per uffici	n. pezzi	-	-	141	10.207,98	41	3.657,00	46	3.584,36

Acquisti di apparecchiature informatiche da parte della U.O. SITI

L'U.O. SITI (Sistemi Informativi Territoriali e Informatici) che centralizza gli acquisti per le apparecchiature e materiali informatici dell'Ente, effettua gare su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e i prodotti richiesti e offerti per tali tipologie sono tutti individuati come "acquisto verde", come evidenziato dal simbolo specifico identificato dal MEPA per i prodotti in linea con i dettami del CAM (Criteri Ambientali Minimi) emanati dal Ministero dell'Ambiente (D.M 22 febbraio 2011), in termini di emissioni, consumi, riciclabilità di componenti.

U.O. Provveditorato

Sono stati centralizzati i processi di stampa, attraverso fotocopiatrici multifunzione, stampanti e scanner in rete. Tali installazioni prevedono il progressivo smantellamento delle stampanti a getto d'inchiostro. La fornitura in noleggio di fotocopiatrici è stata effettuata con convenzioni Consip per apparecchiature di multifunzione di fascia alta "a basso impatto ambientale".

Criteri ambientali in gare d'appalto per forniture e servizi

Il Comune di Ravenna inserisce, ove possibile, criteri ambientali premianti nelle gare d'appalto per forniture e servizi. In particolare in appalti per servizi e forniture può essere inserito come criterio di ammissione o come criterio premiante il possesso di certificazione. Il Comune di Ravenna sempre più spesso infatti richiede il possesso della certificazione di qualità (ISO9001), ma anche ambientale (ISO14001 e EMAS).

**RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

Il Comune di Ravenna ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall'ente negli edifici sedi di uffici comunali. In particolare:

- plastica e carta: i dipendenti conferiscono in maniera differenziata i rifiuti della carta e della plastica prodotti. Il corretto conferimento nei punti di raccolta esterni agli edifici è in capo al personale addetto alle pulizie degli uffici come previsto contrattualmente dal capitolato d'oneri relativo agli appalti delle pulizie in ambito comunale. Il controllo di tale conferimento viene effettuato presso ogni Area/Servizio da dipendenti individuati dai propri dirigenti come "referenti" per la corretta esecuzione delle attività inerenti il contratto di pulizia e quindi anche il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti negli uffici. Questi compilano una scheda apposita di rilevazione e la inviano al Provveditorato che in caso di segnalazioni si attiva immediatamente con il responsabile della ditta appaltatrice per la risoluzione della non conformità segnalata. I contenitori per la raccolta differenziata vengono forniti da Hera.
- consumabili esausti (toner, cartucce): il rifiuto viene raccolto in appositi Ecobox ubicati negli uffici messi a disposizione dalle ditte fornitrici delle fotocopiatrici o allo scopo individuate tramite appositi accordi/contratti che li distribuiscono su richiesta.
Secondo le tempistiche e le modalità indicate nella Procedura Operativa PO_06 di gestione dei rifiuti prodotti negli uffici gli operatori addetti richiedono il ritiro dei materiali dagli eco-box.
- rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE): la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettroniche di tipo informatico è in capo all'U.O. Siti che vi assolve attraverso la ditta titolare del contratto di manutenzione delle AEE e smaltimento RAEE. Le modalità di dettaglio della gestione sono indicate nella PO_06 per la gestione rifiuti prodotti dall'ente.
- rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di laboratorio dell'Accademia di Belle arti: i rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti nell'ambito delle attività dell'Accademia vengono raccolti e gestiti secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Per il loro smaltimento l'Accademia di Belle Arti si avvale di soggetto terzo con cui stipula regolare contratto.

La gestione dei rifiuti speciali pericolosi viene svolta dai servizi/U.O./uffici che eventualmente li producano e che per il loro smaltimento si attengono a quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla normativa SISTRI. Ogni servizio produttore di Rifiuti pericolosi provvede a gestire tramite Sistri l'intera procedura di carico e scarico dei rifiuti.



Anno 2016

	Dettaglio attività
Interventi di costruzione/ manutenzione/ adeguamento/ ampliamento negli edifici scolastici comunali programmati	<p>Tanti gli interventi previsti nelle scuole del Comune, tra ampliamenti, manutenzioni straordinarie e prosecuzione degli interventi di adeguamento alle normative vigenti. Nel nuovo anno scolastico 2016/2017 sono entrati in funzione: la nuova scuola materna del Villaggio san Giuseppe, che ospita quattro sezioni per un totale di 100 bambini; l'ampliamento di 18 aule della scuola primaria e secondaria "Vincenzo Randi", l'ampliamento di due aule della scuola primaria e secondaria di Castiglione per un totale di 5.486.000 €.</p> <p>In esecuzione lavori del I stralcio (costruito il solaio) che si concluderanno entro l'anno scolastico 2017/2018 per l'ampliamento della scuola primaria e secondaria di primo grado "Ricci Muratori", costituito da 14 aule più i relativi servizi (2.500.000 €)</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria</p> <p>Nei mesi di pausa estiva si sono attivati ben 25 cantieri per la manutenzione negli edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori sostituzione dei serramenti esterni nell'asilo nido Lovatelli, nella scuola dell'infanzia Freccia Azzurra, nelle scuole primarie Pasini, Gulminelli di Ponte Nuovo e Riccardo Ricci e la scuola secondaria di primo grado "E. Mattei a Marina di Ravenna. Questi interventi permetteranno un consistente risparmio per il riscaldamento invernale oltre ad un miglioramento della sicurezza e del comfort termico ed acustico grazie alla protezione dai rumori provenienti dall'esterno. - Per quanto riguarda le coperture: rifacimento dei tetti dell'asilo nido e scuola dell'infanzia "Garibaldi", della scuola primaria "Burioli" di Savio ed della scuola media "Montanari". Tali interventi, ormai necessari vista l'età delle strutture, permetteranno anche un risparmio energetico in quanto sono associati ad un adeguamento delle coibentazioni agli standard attuali. - Un importante intervento di rinnovamento ed adeguamento normativo ha interessato la palestra della scuola secondaria "Montanari", , mentre altri edifici sono stati interessati da lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, come gli asili nido "Orsa Minore", "Lovatelli", "Marina di Ravenna", la scuola primaria "Pasini" e la scuola primaria e secondaria di primo grado di San Pietro in Campiano. <p>Altri interventi hanno riguardato il rifacimento dei servizi igienici della scuola primaria di Sant'Alberto, delle scuole secondarie di primo grado Guido Novello e San Pier Damiani, mentre negli asili nido "Lovatelli" e "Le Margherite" di Mezzano il rifacimento degli impianti dell'acqua sanitaria fredda e calda ed all'asilo nido Orsa Minore il rifacimento dell'impianto di riscaldamento. Altri lavori di modifica interna nelle scuole di San Pietro in Campiano, di sistemazione delle scale esterne nella scuola primaria Camerani, di realizzazione di un camminamento pedonale alla scuola "Rodari" di Mezzano.</p> <p>Un intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione complessiva alla scuola dell'infanzia di San Pietro in Trento, a Filetto con un rinnovamento complessivo dei locali e degli impianti.</p> <p>Approvato progetto di ampliamento e abbattimento barriere architettoniche della scuola di San Pietro in Campiano</p>
Attività nell'ambito del contratto di illuminazione pubblica	<p>Previsto per fine la del 2016 il completamento della sostituzione delle 9.000 lampade a vapori di mercurio.</p> <p>E' stato approvato il nuovo progetto di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica (Fase II) che prevede la sostituzione di circa n. 5.032 lampade al sodio ad alta pressione con lampade a tecnologia LED entro giugno 2018</p>
Produzione di energia elettrica da FER	<p>L'8 novembre 2016 è entrato in funzione un nuovo impianti fotovoltaico da 19.76 kWp presso la Scuola Primaria e Secondaria V. Randi</p>
Dematerializzazione	<p>Aggiornamento dei sistemi di protocollo informatico e predisposizione del nuovo manuale di gestione informatica dei documenti che dovrà regolamentare la circolazione documentale dell'Ente a tutti i livelli: organizzativo, tecnologico, giuridico e archivistico.</p>
Campagna Consumabili	<p>Per evitare gli sprechi, utilizzare al meglio le risorse e un corretto comportamento nella gestione dei beni e dei servizi nei luoghi di lavoro pubblici è stata rilanciata all'interno dell'ente la campagna di comunicazione "Consumabili" della Regione Emilia Romagna per favorire e incentivare stili di vita sostenibili dei dipendenti pubblici e gli acquisti verdi.</p>
Gestione servizio ristorazione scolastica	<p>L'appalto (dal 2016 al 2025) per la gestione del servizio di ristorazione scolastica dei nidi, scuole infanzia, primarie e secondarie del Comune di Ravenna è stato aggiudicato (12 luglio 2016) dalla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l. per un costo complessivo presunto di € 56.960.210,97.</p> <p>Sono stati applicati i Criteri Minimi Ambientali previsti per questa tipologia di attività e il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 è stato un requisito d'accesso.</p> <p>Tra i criteri di selezione e di valutazione vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di prodotti da agricoltura biologica; - utilizzo di prodotti provenienti dalle terre liberate dalla mafia; - utilizzo di prodotti da mercato equo solidale - per la distribuzione dei pasti, utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale: Euro 4, ad alimentazione ibrida ed elettrici. - adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale, quali la gestione rifiuti e l'utilizzo prodotti ecologici per l'attività di pulizia, l'utilizzo di mezzi trasporto a basso impatto ambientale; - utilizzo di stoviglie in vetro e ceramica; - riutilizzo dei pasti non consumati per scopi sociali. <p>E' emerso positivamente un incremento delle tipologie di prodotti alimentari biologici distribuiti nelle scuole Ad oggi nel complesso, considerando i 6000 pasti al giorno, l'80% degli alimenti sono di origine biologica su tutti gli ordini di scuola. Rimangono prodotti di origine non biologica il pesce e le erbe aromatiche.</p> <p>Inoltre, Camst si occupa della raccolta differenziata dei rifiuti attraverso contenitori per i rifiuti organici, plastica, carta, vetro posizionati in ogni cucina.</p>



Dettaglio attività	
	<p>Gli unici prodotti a perdere sono costituiti da tovaglioli, tovaglette e rotoli di carta, che, al fine di garantire la biodegradabilità e la compostabilità secondo le Norme EN 13432, sono composti da polpa di cellulosa. I cartoni/imballaggi sono certificati FSC e le stampe sulle tovaglette sono realizzate con colori ad acqua atossici.</p> <p>Dal 7 gennaio 2017, per fronteggiare lo spreco alimentare, verrà distribuito ai bambini delle scuole elementari e medie un sacchetto "bag" per il trasporto a casa di alcuni articoli alimentari non consumati (pane, frutta e dolcetti confezionati). Inoltre esiste una collaborazione con associazioni non lucrative di attività sociale per i pasti avanzati e non somministrati. Tali associazioni sono: San Rocco, Caritas, Il Re di Girgenti. È inoltre prevista la possibilità di consegnare il pane non consumato ai canili e/o gattili.</p> <p>Nell'ottica di contenere lo spreco alimentare ed educare e sensibilizzare in materia alimentare, Camst organizza e avvia progetti scolastici che coinvolgono max. 15 classi (dai nidi alle scuole medie).</p>

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

- > **ASPETTO/IMPATTO 6** Gestione patrimonio pubblico immobiliare: sicurezza e adempimenti legislativi
- > **MACRO OBIETTIVO 6** Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione procedurale
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS
TERRITORIO/DARSENIA	CITTA' E TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015	Traguardo 2016 (dato al 31.08.2016)
Consumi di energia elettrica	MWh 6.373,9	7.479,8	7.230,1	3.611,2

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Monitorare e migliorare gli aspetti e impatti ambientali diretti dell'ente

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Monitoraggio e sorveglianza edifici di competenza comunale	Manutenzione straordinaria scuole di competenza comunale adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011	Anno 2016 € 770.000.000 risorse interne Cap/art 53802/550 € 60.000 Regione Anno 2016 € 770.000.000 risorse interne	Stato avanzamento lavori	Mettere a norma e riqualificare gli edifici di proprietà comunale	Eseguiti lavori e redatti progetti esec per manut. straord in strutture scolastiche messa in sicurezza, adeguamento strutturale e alle norme di sicurezza	Mettere a norma e riqualificare gli edifici di proprietà comunale	Eseguiti lavori e redatti progetti esec per manut. straord in strutture scolastiche messa in sicurezza, adeguamento strutturale e alle norme di sicurezza	Mettere a norma e riqualificare gli edifici di proprietà comunale	
	Edifici di proprietà del Comune Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi	Anno 2016 risorse interne € 600.000 Cap/art 53800/550	Stato avanzamento lavori		Aggiornamento normativo documentazione e esecuzione lavori edifici		Aggiornamento normativo documentazione e esecuzione lavori edifici		
	Impianti sportivi di proprietà del Comune adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011	Anno 2016 risorse interne € 120.000 Cap/art 53801/551	Stato avanzamento lavori		Aggiornamento normativo documentazione e esecuzione lavori edifici		Aggiornamento normativo documentazione e esecuzione lavori edifici		



Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici	Anno 2016 - 2017 risorse interne	Stato avanzamento lavori	Realizzare interventi di efficientamento energetico	Eseguiti lavori di efficientamento energetico	Realizzare interventi di efficientamento energetico	Lavori sostituzione serramenti esterni, rifacimento tetti, rifacimento impianti acqua sanitaria fredda e calda, rifacimento dei servizi igienici, rifacimento impianti di riscaldamento (€ 2.894.000)	Realizzare interventi di efficientamento energetico	
	Interventi su patrimonio scolastico per messa in sicurezza	Anno 2016 - 2017 risorse interne	Stato avanzamento lavori	/	/	Realizzazione Interventi per messa in sicurezza presso le scuole	Approvato progetto di ampliamento e abbattimento barriere architettoniche della scuola di San Pietro in Campiano (€ 450.000) Realizzati lavori di modifica interna nella scuola di San Pietro in Campiano, di sistemazione delle scale esterne nella scuola primaria Camerani, di realizzazione di un camminamento pedonale alla scuola "Rodari" di Mezzano, per un importo di € 84.000 €. Realizzati lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi asili nido "Orsa Minore", Lovatelli, Marina di Ra, scuola prim Pasini e la scuola prim e sec di I grado di San Pietro in Campiano, per un importo complessivo di €229.000. Intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione complessiva alla scuola dell'infanzia di San Pietro in Trento, a Filetto con un rinnovamento complessivo dei locali e degli impianti (€ 260.000)	Realizzazione Interventi per messa in sicurezza presso le scuole	
	Restauro e adeguamento funzionale e miglioramento sismico Residenza Municipale	Anno 2016 € 1.926.698,26 Cap/art 53804/555 Regione	Stato avanzamento lavori	/	/	Realizzazione interventi Residenza Municipale	22/11/2016 pubblicato bando con scadenza 29/12/2016 per la realizzazione di Interventi locali di miglioramento necessari alla mitigazione delle principali vulnerabilità della residenza municipale	Realizzazione interventi Residenza Municipale	
	Interventi strutturali edifici pubblici	Biblioteca Oriani Anno 2017 € 750.000 Risorse interne Palazzo di Giustizia Anno 2016-2017 € 200.000 Risorse interne	Realizzazione lavori	/	/	Palazzo di Giustizia – manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica e adeguamento al 151/2016	Le competenze relative al palazzo di Giustizia sono state trasferite al Ministero.	Biblioteca Oriani – restauro per adeguamento funzionale e normativo interventi strutturali ed edili	


PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

- > **ASPETTO/IMPATTO 8** Gestione degli aspetti ambientali: **8B** Prestazioni ambientali dell'ente
- > **MACRO OBIETTIVO 8B** Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale, GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi)

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2012/2016		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2012	Traguardo 2013	Traguardo 2014	Traguardo 2015
N° servizi coinvolti nella procedura degli acquisti verdi	6	6	7	7

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO:

Impegno al mantenimento attivo ed operante della Politica Ambientale tramite l'adozione volontaria di strumenti e sistemi di gestione ambientale

Obiettivi strategici	Nuove Azioni programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2015		2016		2017	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Favorire all'interno dell'ente l'acquisto di materie prime e materiali e prodotti in conformità con la politica del Green Public Procurement	Realizzare eventi di formazione sugli acquisti verdi per i dipendenti ed effettuare i volta all'anno tramite la distribuzione di apposita check list "l'Analisi degli acquisti e ricognizione dello stato dell'arte del Green Public Procurement nel Comune di Ravenna" <i>Servizio Ambiente ed Energia</i>	Risorse interne	Tipologie di acquisto verde effettuate/anno	Favorire il GPP all'interno dell'ente	Carta e cartone - prodotti cartari ad uso igienico-sanitario - prodotti detergenti - Arredi scolastici - e per ufficio - Arredi e giochi per parchi urbani	Favorire il GPP all'interno dell'ente	Carta e cartone - prodotti cartari ad uso igienico-sanitario - prodotti detergenti - Arredi scolastici - e per ufficio - Arredi e giochi per parchi urbani	Favorire il GPP all'interno dell'ente	
Favorire l'inserimento di criteri di preferibilità ambientale nei contratti e appalti dell'ente in particolare relativamente al possesso di marchi, registrazioni, certificazioni ambientali	Effettuare almeno 2 gare mediante emissioni di richieste (RDO) nel mercato elettronico della PA, per acquisti di prodotti con caratteristiche ecologiche oltre alle convenzioni già attivate con CONSIP e/o INTERcenter <i>Servizio Contratti appalti e acquisti</i>		N. gare effettuate con criteri ecologici/anno	Favorire l'inserimento di criteri di preferibilità ambientale nei contratti e appalti dell'ente	Affidamento di 2 servizi (Istruzione e Infanzia) i cui disciplinari di gara contengono un subcriterio premiante relativo alla "Compatibilità ambientale delle diverse procedure connesse all'appalto, con particolare riferimento al servizio di pulizia" Applicazione dei criteri ambientali nelle gare edilizia e infrastrutture stradali	Favorire l'inserimento di criteri di preferibilità ambientale nei contratti e appalti dell'ente	Affidamento del servizio ristorazione scolastica (CAMST 2016-2020) il cui disciplinare di gara prevede l'applicazione dei criteri ambientali sui servizi connessi all'appalto	Favorire l'inserimento di criteri di preferibilità ambientale nei contratti e appalti dell'ente	

CONCLUSIONI

La Certificazione ISO 14001 e la Registrazione EMAS costituiscono importanti strumenti per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Si tratta di un'attività molto impegnativa che comporta il coinvolgimento di tutta la struttura comunale ed una esplicita politica ambientale.

Nel corso degli anni si è dimostrato sempre più costante e attivo l'impegno dimostrato dal personale per il conseguimento degli obiettivi del Sistema di Gestione adottato e il mantenimento della Registrazione Emas in particolare attraverso azioni promosse dai rispettivi servizi e nel favorire la comunicazione verso l'esterno attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali nonché nel dialogo su tali temi all'interno dell'amministrazione comunale.

Anche in relazione ai rapporti con i fornitori esterni il Comune negli anni sta incrementando la propria attenzione verso una gestione più attenta dal punto di vista ambientale dei propri contratti. Sempre più spesso infatti, ove possibile e nelle rispetto delle normative sugli appalti, vengono inseriti criteri ambientali premianti e/o requisiti di certificazioni ambientali.